

WP8010/WP8030

Manuale Installatore

Indice

1. INTRODUZIONE	3	4.12 Chiusura della centrale WP8030	23
1.1 Caratteristiche del sistema	3	5. PROGRAMMAZIONE	24
2. SCELTA DELLA POSIZIONE DI INSTALLAZIONE.....	8	5.1 Direttive generali.....	24
3. INSTALLAZIONE DELLA WP8010.....	9	5.1.1 Navigazione	24
3.1 Sballare l'apparecchiatura.....	9	5.1.2 Suoni di feedback	24
3.2 Alimentazione della centrale	9	5.2 Accesso alla modalità PROG. INSTALL e scelta di un'opzione di menu.....	25
3.3 Progettazione e programmazione del sistema.....	9	5.2.1 Accesso alla modalità PROG. INSTALL quando l'opzione AUTOR. UTENTE è attiva	25
3.4 Installazione	9	5.2.2 Selezione delle opzioni.....	25
3.5 Cablaggio.....	9	5.2.3 Uscita dalla modalità PROG. INSTALL	26
3.6 Apertura della centrale e della staffa di fissaggio della WP8010	9	5.3 Impostazione dei codici Installatore.....	26
3.7 Collegamento alla linea telefonica.....	11	5.3.1 Codice Installatore e Installatore Master identici.....	27
3.8 Inserimento della batteria di backup	13	5.4 Zone/Dispositivi	27
3.9 Installazione modulo GSM opzionale	14	5.4.1 Direttive generali e opzioni del menu ZONE/DISPOSIT	27
3.10 Collegamento cavo alimentazione.....	15	5.4.2 Aggiunta (registrazione) di nuovi dispositivi via radio o rilevatori cablati	28
3.11 Chiusura della centrale	15	5.4.3 Eliminazione di un dispositivo.....	32
4. INSTALLAZIONE DELLA WP8030.....	16	5.4.4 Modifica o revisione di un dispositivo .	32
4.1 Sballare l'apparecchiatura.....	16	5.4.5 Sostituzione di un dispositivo	33
4.2 Alimentazione della centrale	16	5.4.6 Definizione dei valori di configurazione predefiniti per "IMPOST. DISP".....	33
4.3 Progettazione e programmazione del sistema.....	16	5.4.7 Aggiornamento dei dispositivi dopo l'uscita dalla modalità PROG. INSTALL	34
4.4 Installazione	16	5.5 Centrale.....	34
4.5 Collegamento	16	5.5.1 Direttive generali - Diagramma e opzioni del menu "Centrale".....	34
4.6 Apertura della centrale e della staffa di fissaggio della WP8030	17	5.5.2 Configurazione delle procedure di inserimento/disinserimento e uscita/ingresso	35
4.7 Collegamento alla linea telefonica.....	18	5.5.3 Configurazione delle funzionalità delle zone	37
4.8 Pianificazione e programmazione del sistema.....	18	5.5.4 Configurazione degli allarmi e delle segnalazioni di guasto	37
4.9 Installazione del modulo GSM.....	19	5.5.5 Configurazione della funzionalità delle sirene	39
4.10 Collegamento dell'alimentazione CA alla centrale	22	5.5.6 Configurazione dell'interfaccia utente acustica e visiva.....	39
4.11 Alimentazione dell'unità.....	23	5.5.7 Configurazione delle interferenze e della supervisione (dispositivo mancante)	41

5.5.8 Configurazione di varie funzionalità41	7.4 Sostituzione del fusibile..... 65
5.6 Comunicazione42	7.5 Sostituzione e trasferimento dei rilevatori65
5.6.1 Direttive generali - Diagramma e opzioni del menu "Comunicazione"42	7.6 Controllo annuale del sistema..... 65
5.6.2 Configurazione della connessione PSTN (telefono fisso)44	8. LETTURA DEL REGISTRO EVENTI..... 66
5.6.3 Configurazione della connessione alla rete cellulare GSM-GPRS (IP) - SMS44	APPENDICE A. Specifiche 67
5.6.4 Configurazione della trasmissione degli eventi alle centrali di vigilanza.....46	A1. Funzionali 67
5.6.5 Configurazione della trasmissione degli eventi agli utenti privati.....50	A2. Via radio 68
5.6.6 Configurazione delle telecamere di movimento per verifica visiva dell'allarme....50	A3. Elettriche..... 68
5.6.7 Configurazione upload/download permessi di accesso remoto per la programmazione.....51	A4. Comunicazione..... 69
5.7 Uscita modulo PGM.....53	A5. Proprietà fisiche 69
5.7.1 Direttive generali.....53	A6. Periferiche e dispositivi accessori 69
5.7.2 Stati del collettore aperto.....53	APPENDICE B. Lavorare con le aree..... 70
5.7.3 Configurazione PGM53	B1. Interfaccia utente e funzionamento 70
5.7.4 Inserimento dei limiti giornalieri53	B2. Aree comuni..... 70
5.7.5 Configurazione dell'uscita del modulo PGM.....53	APPENDICE C. Distribuzione dei rilevatori e assegnazione dei trasmettitori..... 72
5.8 Nomi personalizzati54	C1. Piano di distribuzione dei rilevatori 72
5.8.1 Nomi delle zone personalizzati.....54	C2. Elenco telecomandi..... 73
5.8.2 Registrazione vocale55	C3. Elenco trasmettitori di emergenza 74
5.8.3 Opzioni audio ¹56	C4. Elenco trasmettitori non di allarme 74
5.9 Diagnostica.....56	APPENDICE D. Codici evento 75
5.9.1 Direttive generali - Diagramma e opzioni del menu "Diagnostica"56	D1. Codici evento Contact ID..... 75
5.9.2 Test dei dispositivi via radio57	D2. Codici evento SIA..... 75
5.9.3 Test del modulo GSM.....58	D3. Formato dati del protocollo di comunicazione Scancom 76
5.10 Impostazioni utente58	D4. SIA su IP - Offset per utente dispositivo.. 76
5.11 Impostazioni predefinite58	APPENDICE E. Glossario..... 77
5.12 Numero di serie.....59	APPENDICE F. Conformità alle norme..... 79
5.13 AVVIA UL/DL59	
5.14 Suddivisione in aree.....60	
5.14.1 Direttive generali - Menu "Partizioni".60	
5.14.2 Abilitare e disabilitare le aree60	
6. TEST PERIODICO61	
6.1 Direttive generali.....61	
6.2 Esecuzione di un test periodico.....61	
7. MANUTENZIONE.....63	
7.1 Gestione dei problemi del sistema63	
7.2 Disinstallazione della centrale65	
7.3 Sostituzione della batteria di riserva.....65	

1. INTRODUZIONE

Le WP8010 e WP8030 sono centrali via radio professionali integrate antifurto, antincendio e di sicurezza, predisposte per la serie BW, che supportano applicazioni avanzate e innovative tecnologie via radio. Offrono un'eccellente connessione via radio, qualità superiore e una lunga durata della batteria; una soluzione perfetta e intuitiva per i fornitori di servizi di monitoraggio e per gli installatori professionali.

Il presente manuale si riferisce alle centrali WP8010 e WP8030. È possibile scaricare i manuali più aggiornati accedendo al sito Web di DSC <http://www.dsc.com>.

Le centrali WP8010/WP8030 viene fornita con due manuali di istruzioni in dotazione:

- **Manuale installatore** (il presente manuale), utilizzata dall'installatore dell'impianto durante l'installazione e la configurazione
- **Manuale utente**, destinata anch'essa all'installatore durante l'installazione e la configurazione dell'impianto, ma anche all'utente Master. Dopo che l'installazione è conclusa, consegnare questo manuale all'utente Master dell'impianto.

1.1 Caratteristiche del sistema

Nella seguente tabella sono indicate le caratteristiche del sistema WP8010/WP8030 con le relative descrizioni e le modalità di utilizzo.

<u>Caratteristica</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Configurazione e utilizzo</u>
Verifica allarme visiva	La centrale della serie WP8010/WP8030, se viene utilizzata con un rilevatore PG8934 PIR-camera e con una connessione GPRS è in grado di inviare alla centrale di vigilanza dei brevi filmati acquisiti nelle situazioni di allarme. Il sistema invia automaticamente le porzioni di filmato alla centrale di vigilanza per quanto riguarda gli allarmi antifurto e, in base alla configurazione, anche per gli allarmi antincendio e di minaccia alla sicurezza personale.	1. Configurazione della comunicazione GPRS: consultare la sezione Installazione del modulo GSM (sezione 3.4 per la WP8010 o sezione 4.4 per la WP8030) 2. Configurazione impostazioni videocamera: consultare le istruzioni per l'installazione della videocamera PG8934 3. Attivazione verifica allarme antincendio e allarme di sicurezza personale: consultare la sezione 5.6.6 Configurazione delle telecamere di movimento per verifica allarme video
Filmati su richiesta dalle telecamere	La centrale della serie WP8010/WP8030 è in grado di fornire immagini ricavate dalla videocamera PG8934 su richiesta, attraverso un server remoto. Le immagini vengono acquisite in base a un comando inviato dalla centrale di vigilanza. Per tutelare la privacy dei clienti, è possibile personalizzare il sistema in modo da abilitare la visualizzazione su richiesta solo in alcune specifiche modalità del sistema (ad esempio, Disinserito, Parziale e Totale) e da specificare un periodo di tempo a seguito di un evento di allarme.	1. Configurazione della funzionalità "Su richiesta": consultare la sezione 5.6.6 Configurazione delle telecamere di movimento per verifica allarme video 2. Richiesta e visualizzazione delle immagini: consultare il manuale utente, capitolo 5 Visualizzazione e gestione degli eventi
Registrazione semplice	I dispositivi per centrali WP8010/WP8030 si registrano attraverso la centrale. È anche possibile eseguire la "pre-registrazione" inserendo il numero ID del dispositivo per centrali WP8010/WP8030 e attivandolo in prossimità della centrale.	Registrazione o pre-registrazione dei dispositivi: consultare la sezione 5.4.2 Aggiunta (registrazione) di nuovi dispositivi via radio o rilevatori cablati

1. INTRODUZIONE

Configurazione dei dispositivi	<p>È possibile configurare i parametri del dispositivo e il comportamento del sistema correlato attraverso la centrale o da una posizione remota.</p> <p>Ciascun dispositivo per centrali WP8010/WP8030 dispone delle proprie impostazioni, che possono essere configurate mediante la centrale accedendo al menu "IMPOST. DISP".</p>	<p>Configurazione dei dispositivi attraverso la centrale: consultare il capitolo 5 Programmazione, oltre alle istruzioni di installazione del singolo dispositivo.</p> <p>Configurazione dei dispositivi da una posizione remota: consultare il manuale utente, capitolo 3 Lavorare con le centrali e il manuale utente, capitoli 6 e 7.</p>
Diagnostica della centrale e delle periferiche	<p>È possibile provare il funzionamento di tutti i rilevatori via radio distribuiti nell'area protetta, per ottenere informazioni sulla potenza del segnale ricevuto da ciascun telecomando e per esaminare i dati cumulati dopo la prova.</p>	<p>Diagnostica e ottenimento delle indicazioni sull'intensità del segnale: consultare la sezione 5.9 Diagnostica</p>
Esecuzione di test periodici	<p>Il sistema deve essere sottoposto a test almeno una volta alla settimana e dopo ogni allarme. Il test periodico può essere condotto in blocco oppure da una posizione remota, con l'assistenza di qualcuno (non un tecnico) all'interno della casa.</p>	<p>Esecuzione di un test in loco: Consultare il capitolo 6 Test periodico</p> <p>Esecuzione di un test da una posizione remota: consultare il manuale utente, capitolo 6, Tabelle dei dettagli dei dati.</p>
Aree ¹	<p>La caratteristica di suddivisione in aree, quando è abilitata, consente di dividere il sistema di allarme in aree diverse, ciascuna delle quali si comporta come un sistema di allarme singolo. La suddivisione in aree può essere utilizzato in impianti nei quali risulta più pratico utilizzare sistemi di sicurezza condivisi, ad esempio uffici domestici o edifici adibiti a magazzino.</p>	<p>1. Abilitazione della suddivisione in aree: consultare la sezione 5.14 Suddivisione in aree</p> <p>2. Associazione delle aree a ciascun dispositivo: consultare la sezione 5.4.2 Aggiunta (registrazione) di nuovi dispositivi via radio o rilevatori cablati</p> <p>Ulteriori informazioni sulla suddivisione in aree: consultare l'APPENDICE B, Lavorare con le aree, e l'APPENDICE A del manuale utente.</p>
Comunicazione vocale bidirezionale ²	<p>La centrale consente la comunicazione vocale con le centrali di vigilanza</p>	<p>Abilitazione e configurazione della comunicazione vocale bidirezionale: consultare la sezione 5.6.4 Configurazione della trasmissione degli eventi alle centrali di vigilanza</p>
Modelli di configurazione dei dispositivi	<p>I parametri predefiniti con cui ciascun nuovo dispositivo viene registrato sul sistema possono essere fissati prima di eseguire la registrazione. Questo modello predefinito consente di risparmiare tempo quando si registra un dispositivo.</p>	<p>1. Definizione dei valori di registrazione predefiniti per i dispositivi: consultare la sezione 5.4.6 Definizione dei valori di configurazione predefiniti per "IMPOST. DISP"</p> <p>2. Registrazione o pre-registrazione dei dispositivi: consultare la sezione 5.4.2 Aggiunta (registrazione) di nuovi dispositivi via radio o rilevatori cablati</p>
SirenNet: sirena distribuita che sfrutta i rilevatori di fumo	<p>Tutti i rilevatori di fumo per centrali WP8010/WP8030 possono funzionare come sirene, attivandosi in corrispondenza di ciascuno dei quattro tipi di allarme previsti dal sistema: furto, gas, incendio o allagamento.</p>	<p>Abilitazione e configurazione di SirenNet per ciascun rilevatore di fumo: consultare le istruzioni per l'installazione dei dispositivi PG-8916</p>

¹ Solo per il modello WP8030

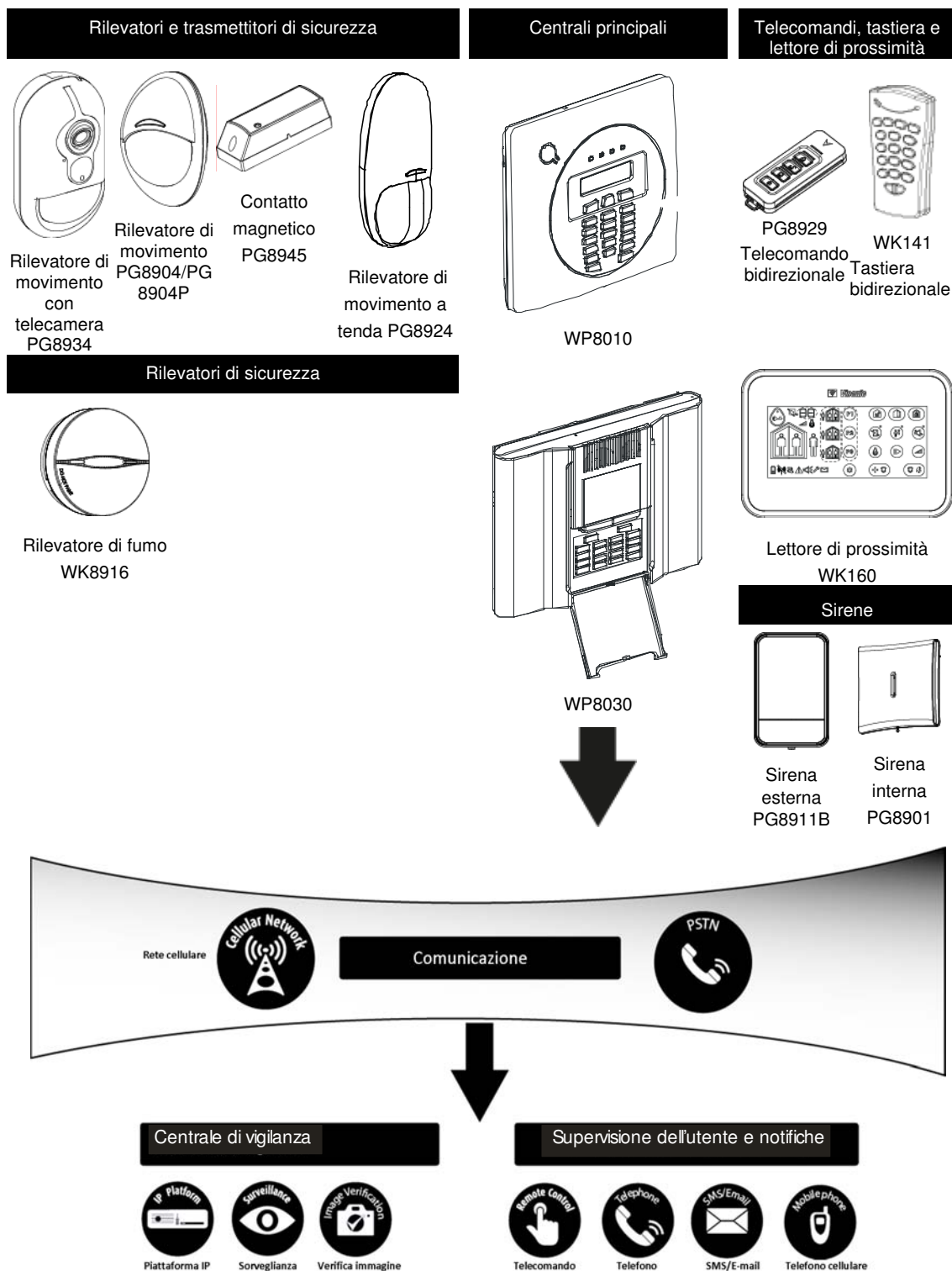
² Esclusivamente per il modello WP8030 con opzione vocale

Sirena integrata nella centrale	Nella centrale è integrata una sirena ad alta potenza che si attiva in caso di allarme, abilitata per impostazione predefinita.	Stabilire se la sirena della centrale deve suonare o meno in caso di allarme: consultare la sezione 5.5.5 Configurazione delle funzionalità della sirena
Uscite sirena cablate	La centrale consente il funzionamento di una sirena cablata e di lampeggiatori stroboscopici	Installazione e collegamento della sirena cablata: consultare la sezione 4.7
Zone cablate e uscite programmabili (PGM)	La centrale supporta rilevatori cablati e controlla dispositivi di automazione con uscite cablate programmabili.	<p>1. Collegamento di una zona cablata o di un dispositivo PGM: consultare la sezione 3.6 Aggiunta di una zona cablata o di un PGM.</p> <p>2. Programmazione della zona cablata: consultare la sezione 5.4.2 Aggiunta (registrazione) di nuovi dispositivi via radio o rilevatori cablati</p> <p>3. Programmazione del comportamento delle uscite PGM: consultare la sezione 5.7 Uscita PGM</p>
Inoltro di notifiche a utenti privati e/o alla centrale di vigilanza mediante telefono, messaggi SMS o comunicazione via IP	La centrale WP8010/WP8030 può essere programmato in modo da rinviare notifiche di allarme e di altri eventi a quattro telefoni fissi mediante comunicazione vocale, oltre che a quattro numeri di telefono cellulare; è inoltre in grado di verificare questi eventi alla centrale di vigilanza mediante SMS, linea PSTN o comunicazione IP.	<p>Configurazione delle notifiche a telefoni privati: Consultare il manuale utente delle centrali della serie WP8010/WP8030, capitolo 6, sezione C.11 Programmazione della notifica a numeri telefonici private mediante SMS</p> <p>Configurazione dell'invio di notifiche alla centrale di vigilanza: consultare la sezione 5.6.4 Configurazione della trasmissione degli eventi alle centrali di vigilanza</p>
Installazione rapida con l'indicazione della qualità del collegamento	Con i dispositivi per centrali WP8010/WP8030 non è necessario osservare la centrale quando si installa un dispositivo via radio, poiché tutti i dispositivi per centrali WP8010/WP8030 sono provvisti di un indicatore integrato della qualità del collegamento. La scelta del punto in cui installare il dispositivo è facile e veloce.	Per scegliere la posizione ideale in cui montare un dispositivo via radio, consultare il capitolo 2 Scelta della posizione di Installazione.
Localizzatore dei dispositivi	Consente di individuare facilmente il dispositivo effettivamente visualizzato sul display LCD.	<p>Ulteriori informazioni sul localizzatore dei dispositivi: consultare il manuale utente delle centrali della serie WP8010/WP8030, capitolo 2, Utilizzo del sistema WP8010/WP8030</p> <p>Utilizzo delle localizzatore di dispositivi quando si esclude una zona o si reimposta una zona esclusa: consultare il manuale utente delle centrali della serie WP8010/WP8030 BW, capitolo 6, sezione C.1 Impostazione dello schema di esclusione delle zone</p> <p>Utilizzo del localizzatore di dispositivi quando si esegue il test periodico: consultare il capitolo 6, Test periodico o il manuale utente delle centrali della serie WP8010/WP8030, capitolo 9, Esecuzione di test sul sistema</p>

1. INTRODUZIONE

Cassaforte chiavi	La serie WP8010/WP8030 consente di controllare una cassaforte contenente le chiavi del sito accessibile solo al custode del sito o agli addetti della centrale di vigilanza in caso di allarme.	Collegamento della cassaforte alla centrale: consultare la sezione 3.6 Aggiunta di una zona cablata o di un PGM, Figura 3.6b (WP8010)
Comando Ins.	Un sistema esterno può controllare l'inserimento e il disinserimento del sistema WP8010/WP8030	Collegamento dell'uscita del sistema esterno alla centrale: consultare la sezione 3.6 Aggiunta di una zona cablata o di un PGM, Figura 3.6b (WP8010) / sezione 4.7)

Architettura del sistema:



2. SCELTA DELLA POSIZIONE DI INSTALLAZIONE

Per montare la centrale della serie WP8010/WP8030 nella posizione migliore è opportuno rispettare le seguenti disposizioni:

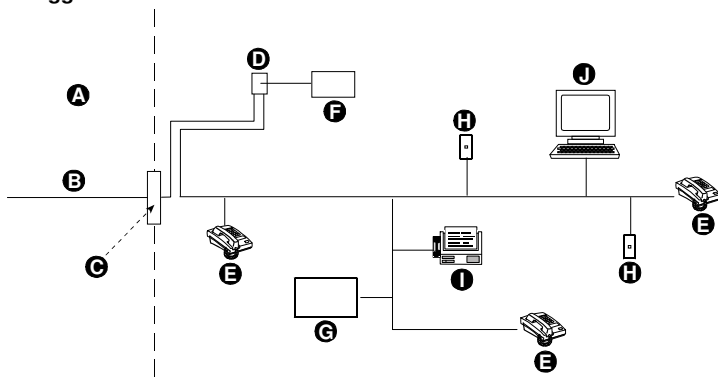
- La posizione scelta deve trovarsi approssimativamente al centro del sito di installazione, tra tutti i trasmettitori, preferibilmente in un punto nascosto.
- Nelle vicinanze di una fonte di alimentazione CA
- Nelle vicinanze di un collegamento alla linea telefonica (se si utilizza la funzionalità PSTN)
- In presenza di una buona copertura cellulare, se si utilizza il dispositivo GSM-350.
- Lontano da possibili fonti di interferenze via radio, come:
 - Computer o altri dispositivi elettronici, cavi elettrici, telefoni senza fili, variatori di luminosità e così via.
 - Grandi oggetti metallici (come porte metalliche e frigoriferi)
- **Nota:** Si consiglia una distanza di almeno 1 m.
- Se si utilizza la sirena integrata nella centrale e/o la funzionalità vocale, scegliere un luogo in cui sia possibile udire l'audio in tutta la proprietà.

Per l'installazione dei dispositivi via radio:

- Verificare che il livello di ricezione del segnale per ciascun dispositivo sia "Forte" o "Buono", ma non "Scarso".
- I contatti magnetici via radio devono essere installati in posizione verticale e alla massima altezza possibile sulla porta o sulla finestra.
- I rilevatori PIR via radio devono essere installati in verticale all'altezza specificata nelle relative istruzioni di installazione
- I ripetitori devono essere posizionati in alto sulla parete, in una posizione intermedia tra i trasmettitori e la centrale.

AVVISO! Per rispettare i requisiti di conformità sull'esposizione ai segnali di radiofrequenza, la centrale deve trovarsi a una distanza di almeno 20 cm dalle persone durante il normale funzionamento. Le antenne usate per questo prodotto non devono essere collocate o messe in funzione in prossimità di qualsiasi altra antenna o trasmettente.

Apparecchiatura e cablaggio dell'ambiente del cliente



A. Strutture del fornitore di servizi di rete

B. Linea telefonica

C. Punto di derivazione della rete

D. Presa RJ-31X

E. Telefono

F. Apparecchiatura per la composizione telefonica dell'allarme

G. Sistema di risposta automatica

H. Jack RJ-11 disponibile

I. Fax

J. Computer

Nota: L'indice REN viene utilizzato per determinare il numero di dispositivi che possono essere collegati a una linea telefonica. Una quantità eccessiva di REN su una linea può provocare il mancato funzionamento della suoneria dei dispositivi in corrispondenza di una chiamata in arrivo. Nella maggior parte delle aree, anche se non in tutte, la somma dei REN non può essere superiore a cinque (5). Per conoscere con certezza il numero di dispositivi che possono essere collegati alla linea, determinati dai REN complessivi, contattare la compagnia telefonica locale.

Il collegamento ai telefoni pubblici è proibito. Il collegamento a linee condivise è soggetto a tariffe governative.

L'installatore deve verificare l'avvenuto collegamento alla linea. Considerare la presenza di servizi supplementari sulle linee telefoniche, ad esempio DSL. Se sulla linea telefonica è attivo il servizio DSL, sarà necessario installare un filtro. Si consiglia di utilizzare il filtro Z-A431PJ31X per allarmi destinato alle linee DSL, prodotto da Excelsus Technologies, oppure un filtro equivalente. Questo filtro si collega semplicemente alla presa RJ-31X e consente la trasmissione dell'allarme senza interrompere la connessione Internet.

3. INSTALLAZIONE DELLA WP8010

3.1 Sballare l'apparecchiatura

Aprire la scatola di cartone e controllare se sono presenti tutti i componenti. In caso di parti mancanti, contattare immediatamente il rivenditore o il distributore.

3.2 Alimentazione della centrale

Collegare la centrale WP8010 all'alimentazione (vedere figura 3.9). In alternativa, è possibile alimentare l'unità tramite la batteria di backup, come mostrato nella figura 3.6.

Ignorare qualsiasi indicazione di guasto relativa alla mancanza di batteria o di connessione telefonica.

3.3 Progettazione e programmazione del sistema

E' consigliabile una pianificazione preventiva: utilizzare le tabelle nelle appendici A e B in fondo a questo manuale per assegnare la posizione prevista per ciascun rilevatore e raccogliere tutti i trasmettitori e i rilevatori utilizzati dal sistema e contrassegnarli in funzione del piano di distribuzione.

Programmare il sistema come descritto nel capitolo riguardante la programmazione.

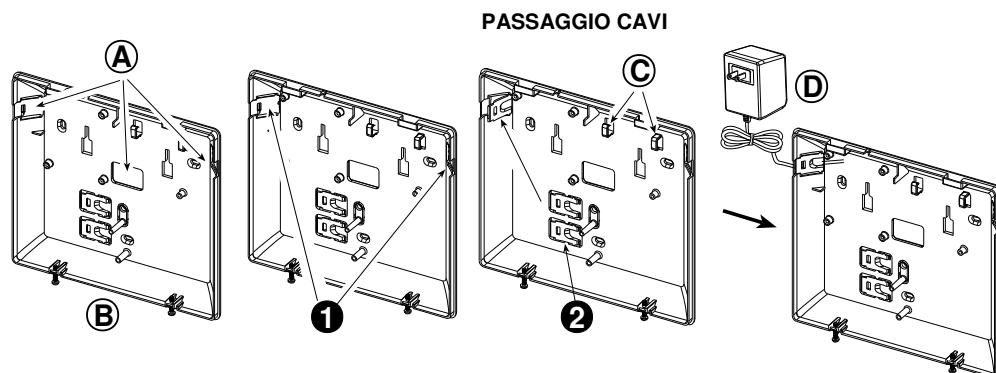
3.4 Installazione

Il processo di installazione della centrale WP8010 è illustrato nella figura 3.1 - 3.11.

3.5 Cablaggio

Il collegamento della centrale WP8010 è illustrato nella figura 3.3.

3.6 Apertura della centrale e della staffa di fissaggio della WP8010



1. Staccare la copertura desiderata, a sinistra o a destra, ed inserire i cavi necessari.

2. Rimuovere e utilizzare come fermacavo.

3. Tracciare quattro punti per la foratura sulla superficie di installazione

4. Praticare quattro fori e inserire i tasselli

5. Fissare l'unità posteriore con quattro viti

A. Possibili ingressi dei cavi

B. Unità posteriore

C. Fermacavi

D. (esempio)

Figura 3.1 – Passaggio Cavi

3. INSTALLAZIONE DELLA WP8010

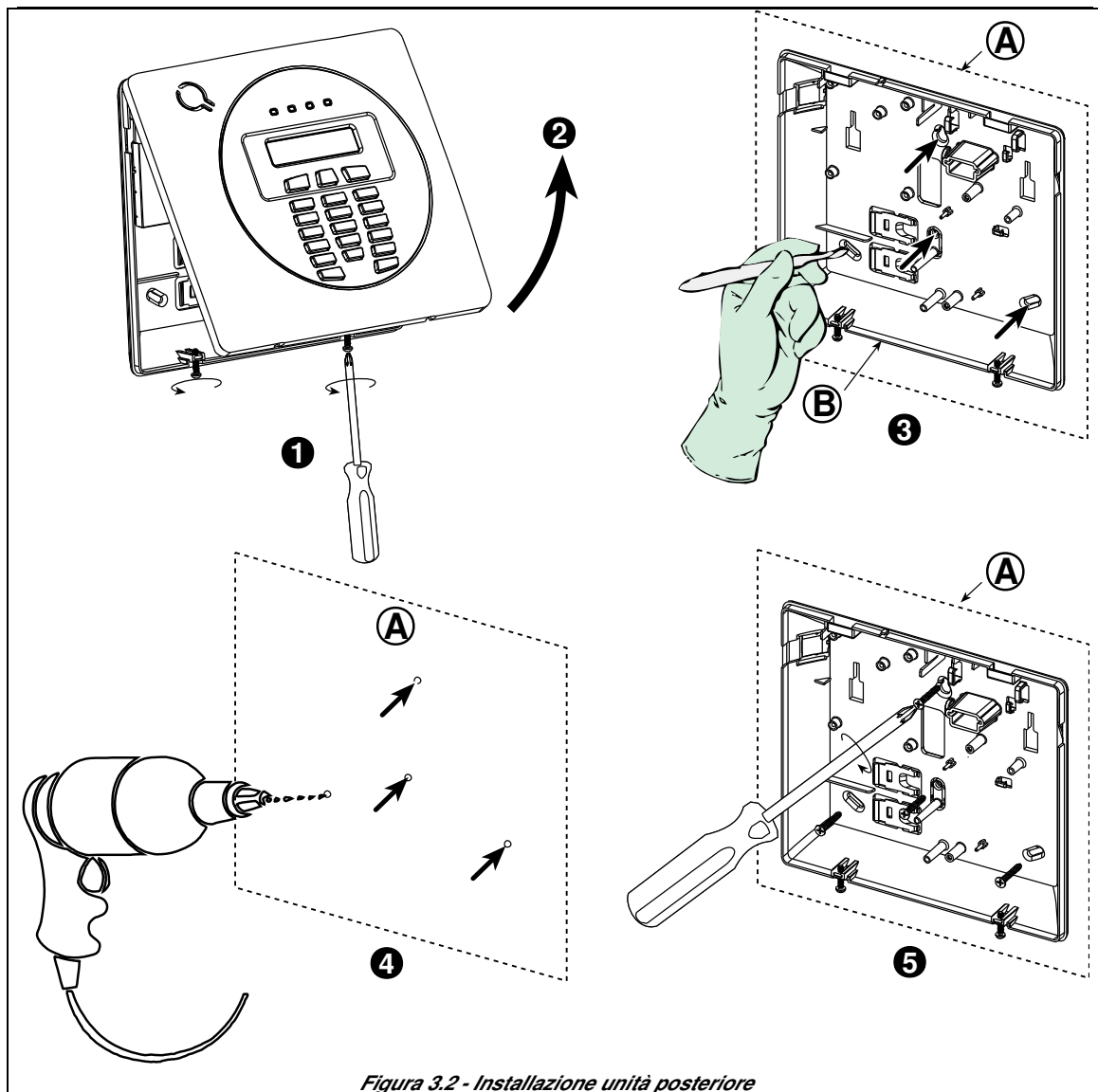


Figura 3.2 - Installazione unità posteriore

Installazione della centrale:

1. Allentare le viti
2. Rimuovere il coperchio anteriore
3. Tracciare quattro punti per la foratura sulla superficie di installazione
4. Praticare quattro fori e inserire i tasselli
5. Fissare l'unità posteriore con quattro viti

- A. Superficie di installazione
B. Unità posteriore

AVVISO! Quando si riposizionano i morsetti SIREN e ZONE, verificare che siano accuratamente allineati con i piedini del circuito stampato. Se non sono allineati correttamente o se vengono inseriti al contrario, la centrale WP8010 può subire danni interni!

3.7 Collegamento alla linea telefonica

COLLEGAMENTO DEL TELEFONO

Collegare il cavo del telefono al connettore SET, quindi collegare il cavo della linea telefonica al connettore LINE (attraverso l'ingresso desiderato).

Nota: Il cavo del telefono non deve essere più lungo di tre metri.

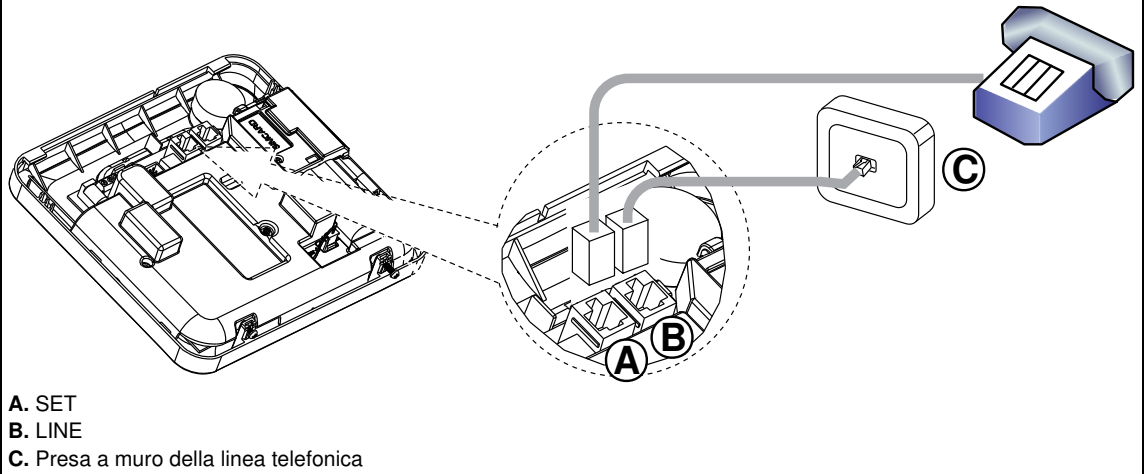


Figura 3.3 - Collegamento del telefono

Questa apparecchiatura è realizzata per essere collegata alla rete telefonica utilizzando un connettore RJ11, oltre a un connettore RJ31X correttamente installato. Per i dettagli, osservare il disegno precedente.

Qualora non sia disponibile un connettore RJ31X, è necessario collegare innanzitutto la linea telefonica alla centrale WP8010, per poi collegare all'uscita "Phone" tutti gli altri dispositivi domestici collegati alla WP8010.

3. INSTALLAZIONE DELLA WP8010

PERCORSO DEI CAVI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA

ESEGUIRE LE FASI 1, 2 e 3 SUL BANCO DA LAVORO, PRIMA DEL MONTAGGIO!

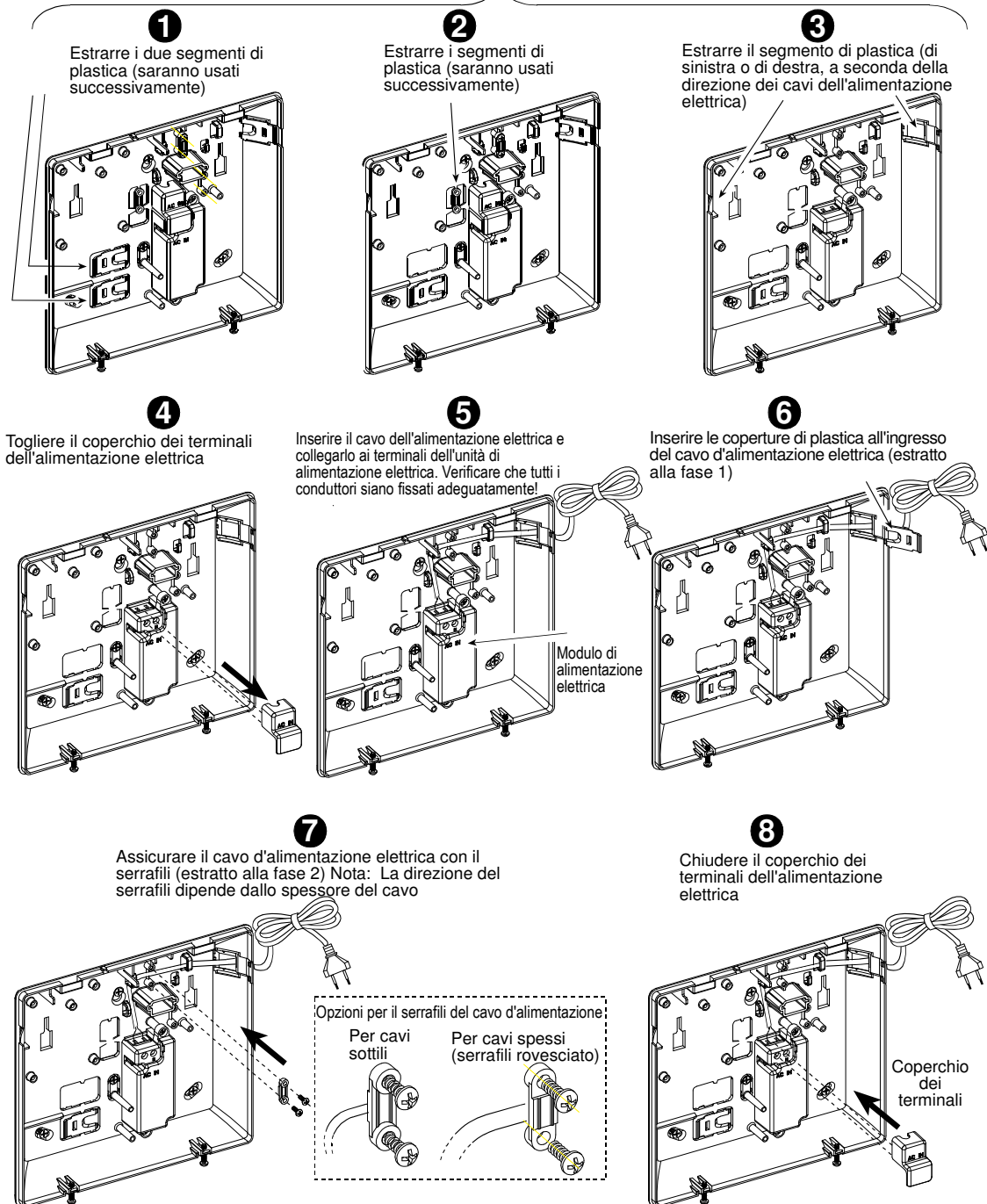


Figura 3.4 - Cablaggio PGM e zona

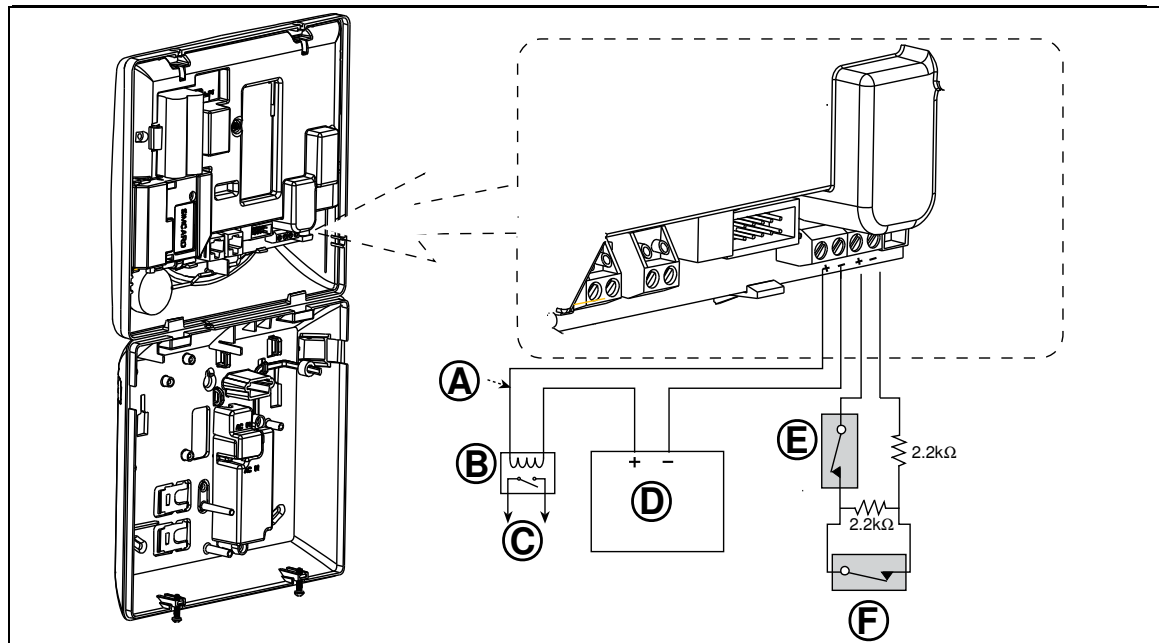


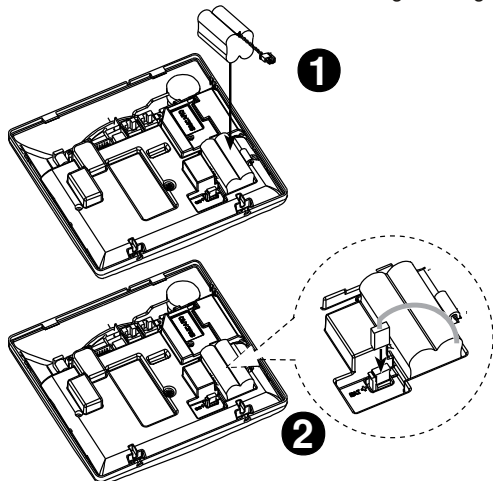
Figura 3.5 - Cablaggio PGM e zona

- | | |
|--|--|
| A. Uscita PGM
V max = 30 V
I max = 100 mA | C. Dispositivo |
| B. Relè | D. Alimentazione esterna 5 - 30 VCC |
| | E. Interruttore antisabotaggio cablato |
| | F. Allarme o chiave di inserimento rilevatore cablato |

ATTENZIONE! Fare molta attenzione quando si riconnettono alla scheda i morsetti estraibili della sirena esterna e della zona 29, l'inserimento non allineato o invertito dei morsetti potrebbe danneggiare i circuiti interni della centrale!

3.8 Inserimento della batteria di backup

Inserire la batteria come mostrato nella seguente figura.



1. Inserire la batteria
2. Collegare la batteria

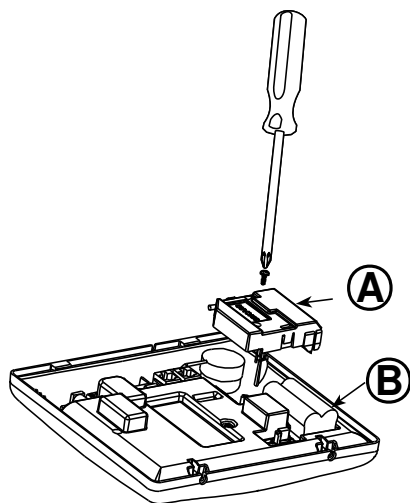
Figura 3.6 – Inserimento batteria

3.9 Installazione modulo GSM opzionale

Nota: Il modulo GSM utilizza un'antenna interna. Se necessario è possibile usare un antenna esterna.

Attenzione: Non installare o rimuovere il GSM quando il sistema è alimentato tramite rete o batteria.

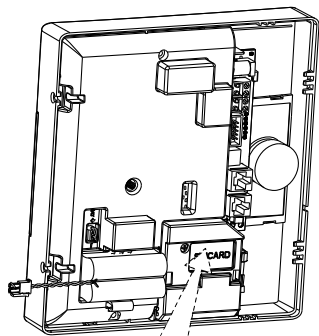
1. Inserire il modulo GSM e fissarlo come segue:



- A. Modulo GSM
- B. Unità frontale

Figura 3.7 – Installazione Modulo GSM opzionale

2. Inserire la SIM card nel modulo GSM



Inserire la scheda SIM nel modulo GSM come mostrato nel disegno precedente.

1. Far scorrere il coperchio superiore.
2. Aprire il coperchio
3. Allineare la scheda SIM nel coperchio (osservare l'orientamento del coperchio)
4. Far scorrere la scheda SIM nel coperchio
5. Ruotare il coperchio per chiuderlo
6. Bloccare il coperchio chiudendolo

IMPORTANTE! Non inserire o rimuovere la scheda SIM mentre la centrale è alimentata dalla rete elettrica CA o dalla batteria.

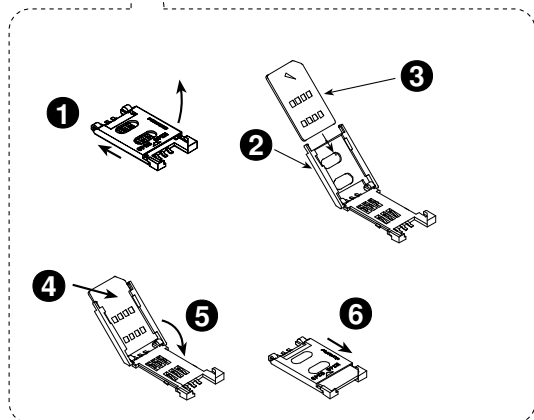


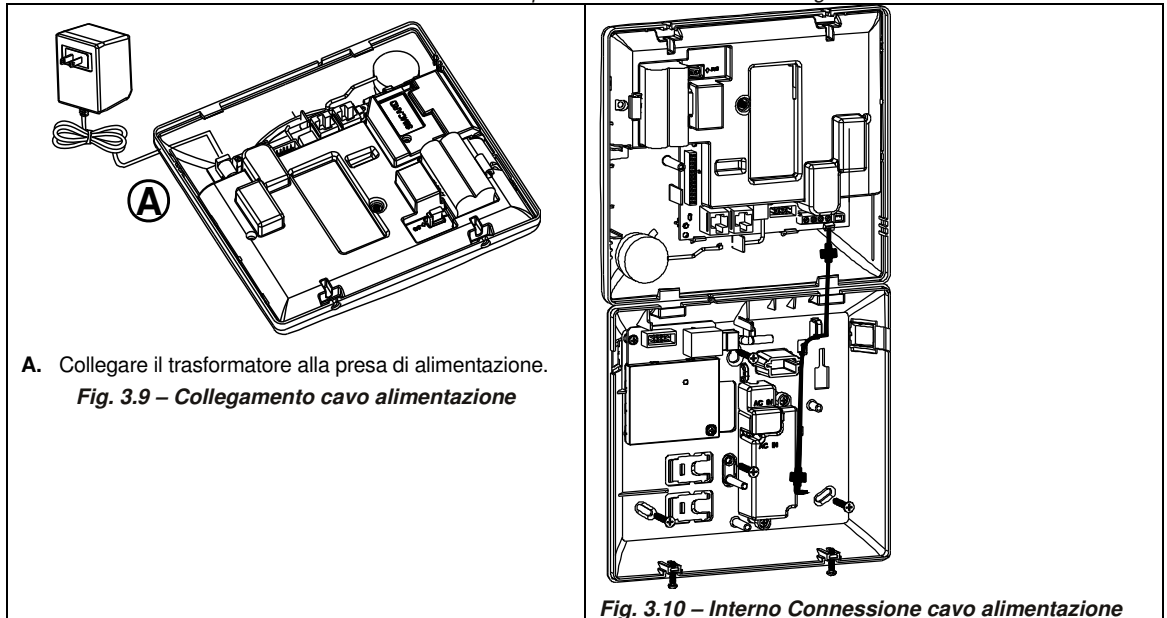
Figura 3.8 – Inserimento SIM card

3.10 Collegamento cavo alimentazione

Connettere il cavo di alimentazione e chiudere la centrale come mostrato nella figura sotto. Una presa elettrica dovrà essere installata vicino alla centrale e dovrà essere facilmente accessibile.

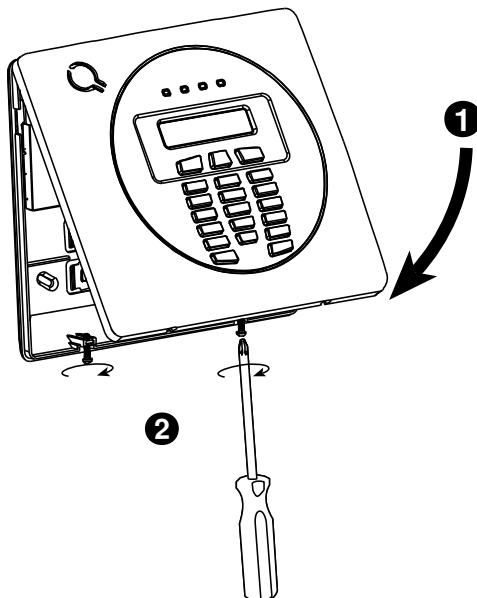
ATTENZIONE ! NON USARE UNA PRESA DOTATA DI INTERRUTTORE A PARETE.

Nota: Questa strumentazione deve essere installata compatibilmente con le normative vigenti.



3.11 Chiusura della centrale

Sotto è mostrato come richiudere la centrale.



Chiusura della centrale:

1. Chiudere il coperchio anteriore
2. Serrare le viti

Figura 3.11 - Chiusura

4. INSTALLAZIONE DELLA WP8030

4.1 Sballare l'apparecchiatura

Aprire la scatola di cartone e controllare se sono presenti tutti i componenti. In caso di parti mancanti, contattare immediatamente il rivenditore o il distributore.

4.2 Alimentazione della centrale

Collegare la centrale WP8030 all'alimentazione (vedere figura 4.9). In alternativa, è possibile alimentare l'unità tramite la batteria di backup, come mostrato nella figura 4.10.

Ignorare qualsiasi indicazione di guasto relativa alla mancanza di batteria o di connessione telefonica.

4.3 Progettazione e programmazione del sistema

E' consigliabile una pianificazione preventiva: utilizzare le tabelle nelle appendici A e B in fondo a questo manuale per assegnare la posizione prevista per ciascun rilevatore e tutti i trasmettitori utilizzati dal sistema e contrassegnarli in funzione del piano di distribuzione.

Programmare il sistema come descritto nel capitolo riguardante la programmazione.

4.4 Installazione

Il processo di installazione della centrale WP8030 è illustrato nella figura 4.1 – 4.11.

4.5 Collegamento

Il collegamento della WP8030 è illustrato nella figura 4.2.

4.6 Apertura della centrale e della staffa di fissaggio della WP8030

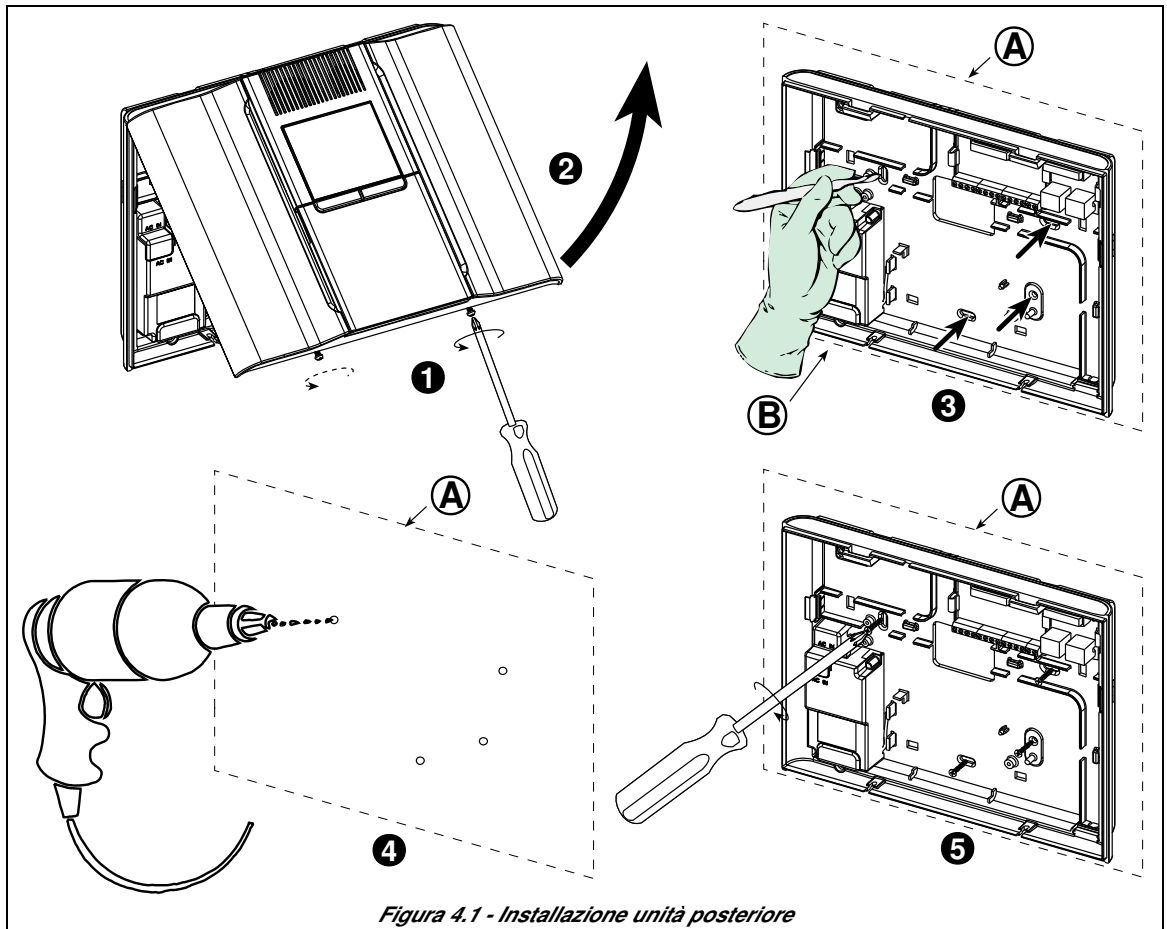


Figura 4.1 - Installazione unità posteriore

Installazione dell'unità:

1. Allentare le viti
2. Rimuovere il coperchio anteriore
3. Tracciare quattro punti per la foratura sulla superficie di installazione
4. Praticare quattro fori e inserire i tasselli
5. Fissare l'unità posteriore con quattro viti

- A. Superficie di installazione
B. Unità posteriore

4.7 Collegamento alla linea telefonica

COLLEGAMENTO DEL TELEFONO

Collegare il cavo del telefono al connettore SET, quindi collegare il cavo della linea telefonica al connettore LINE (attraverso l'ingresso desiderato).

Nota: Il cavo del telefono non deve essere più lungo di tre metri.

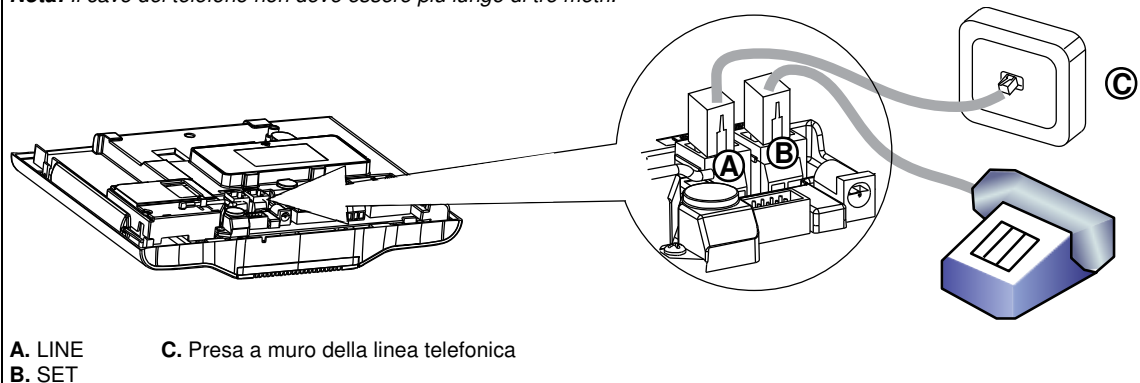


Figura 4.2 - Cablaggio del telefono

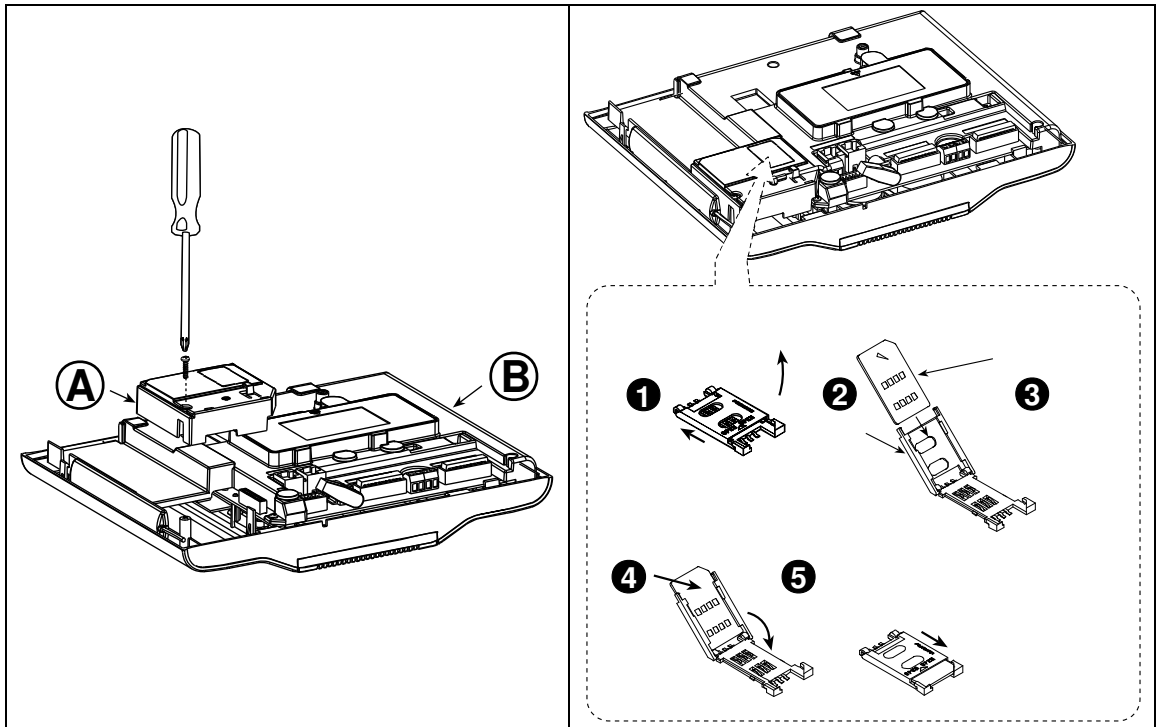
Per tutte le installazioni: Se sulla linea telefonica è presente il servizio DSL, è necessario collegare sulla linea un filtro DSL (per ulteriori dettagli, consultare il MESSAGGIO PER L'INSTALLATORE, a pagina 2).

4.8 Pianificazione e programmazione del sistema

Programmare il sistema in questa fase, come indicato nella sezione dedicata alla programmazione.

Le tabelle riportate nell'APPENDICE C aiutano a pianificare e a registrare la posizione di ciascun rilevatore, il supporto e l'unità assegnata a ciascun telecomando.

4.9 Installazione del modulo GSM



Inserire il connettore del modulo GSM e fissarlo come mostrato nel disegno precedente.

A. GSM

B. Unità anteriore

Attenzione! Non installare o rimuovere il modulo GSM mentre il sistema è alimentato dalla rete elettrica CA o dalla batteria di riserva.

Inserire la scheda SIM nel modulo GSM come mostrato nel disegno precedente.

1. Far scorrere il coperchio superiore.
2. Aprire il coperchio
3. Allineare la scheda SIM nel coperchio (osservare l'orientamento del coperchio)
4. Far scorrere la scheda SIM nel coperchio
5. Ruotare il coperchio per chiuderlo
6. Bloccare il coperchio chiudendolo

IMPORTANTE! Non inserire o rimuovere la scheda SIM mentre la centrale è alimentata dalla rete elettrica CA o dalla batteria.

Figura 4.3- Installazione del modulo GSM opzionale e inserimento della scheda SIM

4. INSTALLAZIONE DELLA WP8030

CABLAGGIO DELLA ZONA * E DELLA SIRENA

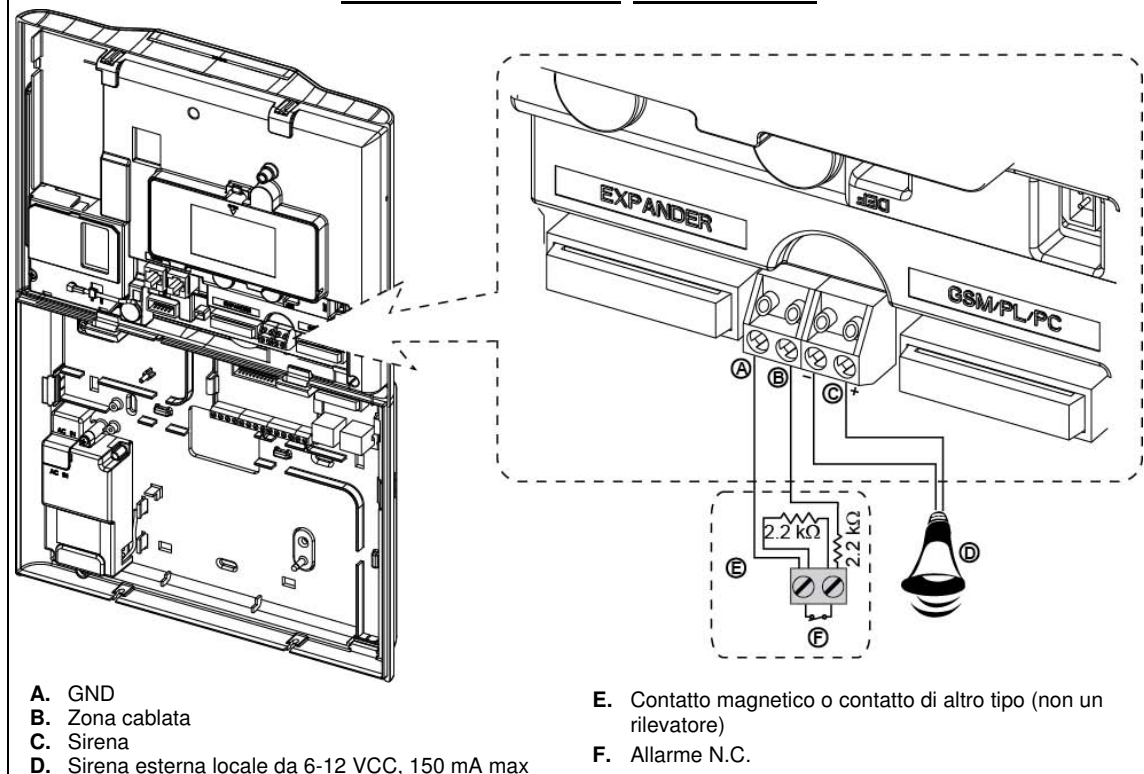
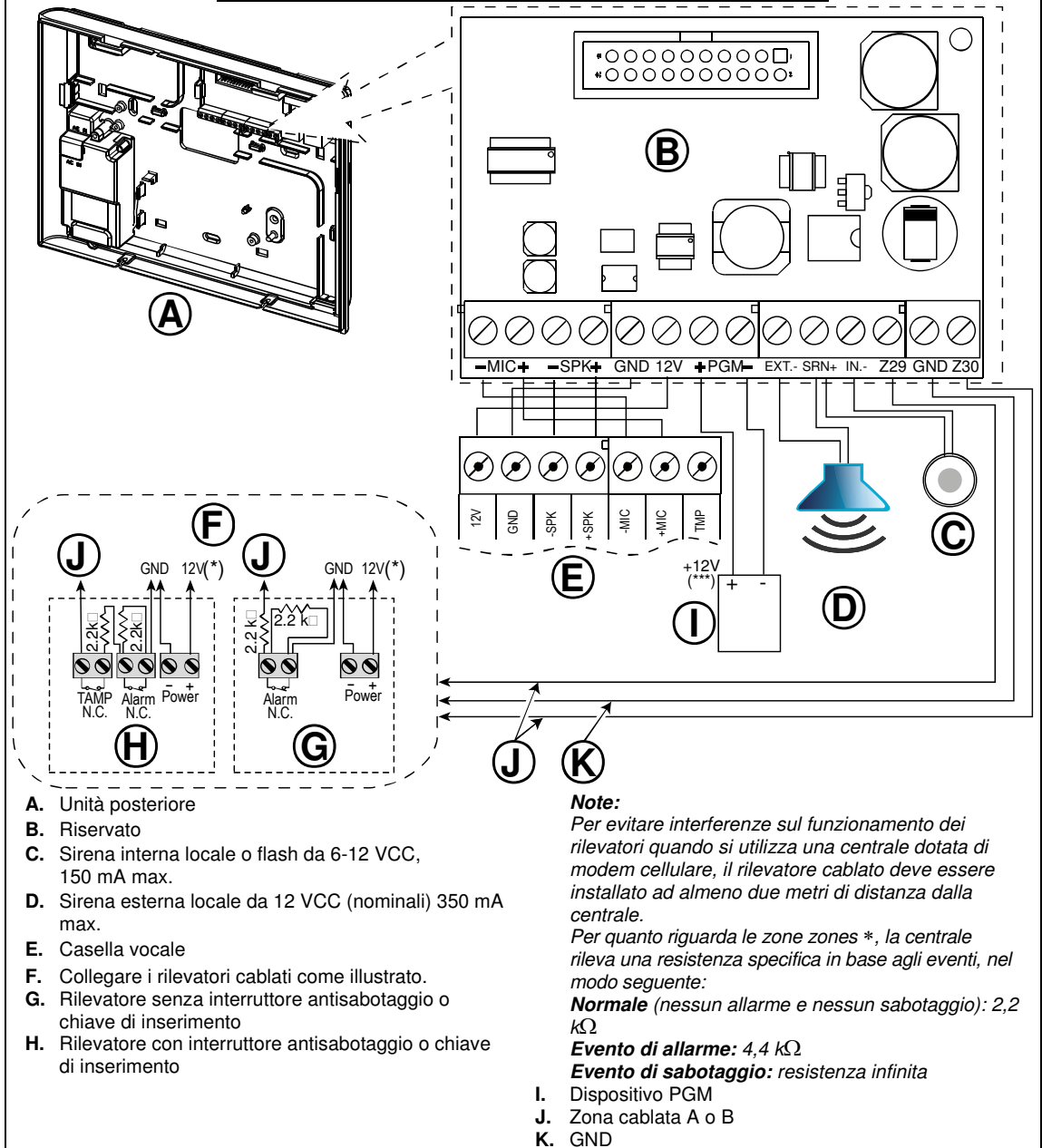


Figura 4.7 - Zona cablata e collegamento della sirena*

CABLAGGIO ZONE, SIRENE, BOX AUDIO E RILEVATORI CABLATI**Figura 4.8 - Collegamento delle zone * e della sirena**

AVVISO! Quando si riposizionando i morsetti verificare che siano accuratamente allineati con i piedini del circuito stampato. Se non sono allineati correttamente o se vengono inseriti al contrario, i circuiti interni della centrale WP8030 possono subire danni!

IMPORTANTE! I morsetti delle sirene interne ed esterne sono uscite CC destinate a sirene a 12 V. Collegando un altoparlante a una di queste uscite si provocherà un cortocircuito causando danni all'unità.

4.10 Collegamento dell'alimentazione CA alla centrale

AVVISO! NON UTILIZZARE PRESE CONTROLLATE DA UN INTERRUTTORE A PARETE.

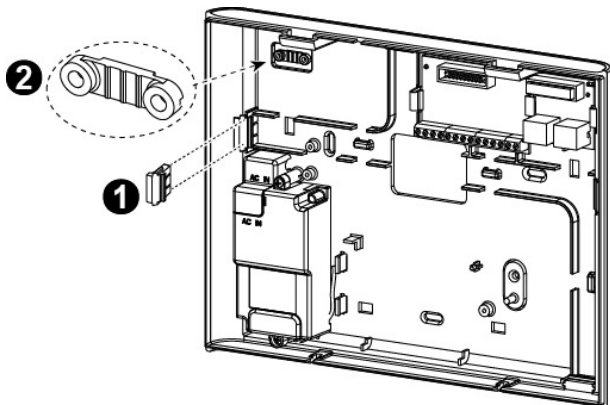
Nota: Questa apparecchiatura deve essere installata in conformità alla normativa vigente.

Collegare il cavo di alimentazione e chiudere la centrale come illustrato in Figura 4.9. Nelle vicinanze dell'apparecchiatura deve essere installata una presa elettrica facilmente accessibile.

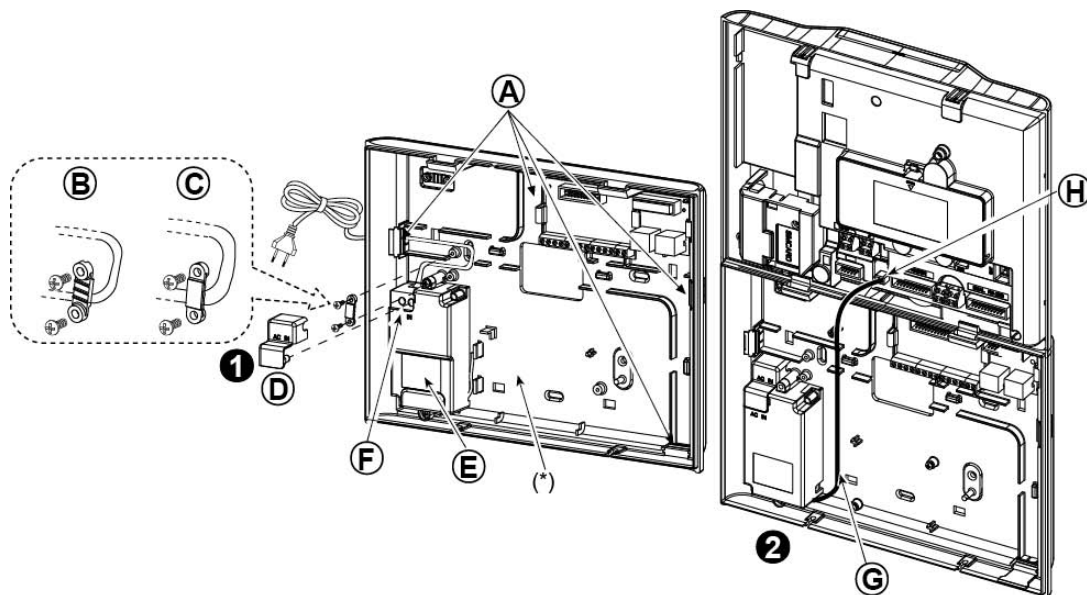
ESTRAZIONE DELLA FASCETTA SERRACAVO DEL CAVO DI ALIMENTAZIONE

PRIMA DI PROCEDERE ALL'INSTALLAZIONE, ESEGUIRE LE FASI 1 E 2 SU UN BANCO DA LAVORO

1. **Ingresso del cavo con sezione maggiore:** estrarre il cappuccio di cablaggio in plastica desiderato (1 di 4).
2. Estrarre la fascetta serracavo per utilizzarla nella fase successiva.



COLLEGAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE PER ALIMENTATORE INTERNO



1. Inserire gli cavo di alimentazione nella canalina di cablaggio desiderata (A). Portarlo all'unità di alimentazione (E) e collegare i suoi due fili alla morsettiera di alimentazione (F) servendosi di un cacciavite. Serrare saldamente le viti. Verificare che i cavi siano serrati correttamente! Fissare il cavo di alimentazione utilizzando la relativa fascetta serracavo (B o C), quindi chiudere il coperchio di sicurezza (D).
2. Collegare il cavo di uscita dell'alimentazione (G) al connettore di alimentazione anteriore (H) sulla centrale.

- A. Canaline di cablaggio opzionali
 B. Per cavi sottili
 C. Per cavi spessi (fascetta invertita)
 D. Coperchio di sicurezza
 E. Unità di alimentazione
 F. Morsettiera dell'unità di alimentazione
 G. Cavo di uscita dell'alimentazione
 H. Connettore di alimentazione

(*) Non far passare cavi in questa zona per consentire la chiusura corretta della centrale.

Figura 4.9 - Collegamento del cavo di alimentazione

4.11 Alimentazione dell'unità

Collegare temporaneamente la WP8030 all'alimentazione (osservare la Figura 4.9). In alternativa è possibile alimentare il dispositivo con la batteria di riserva, come mostrato nella Figura 4.10.

Ignorare eventuali indicazioni di problemi riguardanti la mancanza di batteria o di collegamento alla linea telefonica. **Per la conformità alle norme di sicurezza europee:**

- Il modello deve essere installato nel rispetto della regolamentazione locale per gli impianti elettrici.
- L'interruttore automatico deve essere facilmente accessibile.
- Il valore nominale dell'interruttore automatico esterno deve essere di 16 A o inferiore.
- I cavi dei collegamenti di alimentazione CA devono avere un diametro complessivo di 13 mm e canaline da 16 mm.

Osservare la Figura 4.10 "Inserimento della batteria". Aprire il coperchio del vano batterie (osservare la Figura 4.10). Inserire un pacchetto batterie da 6 o da 8 unità e collegare il relativo connettore come mostrato nella Figura 4.10.

A. Unità anteriore

B. Cavo della batteria

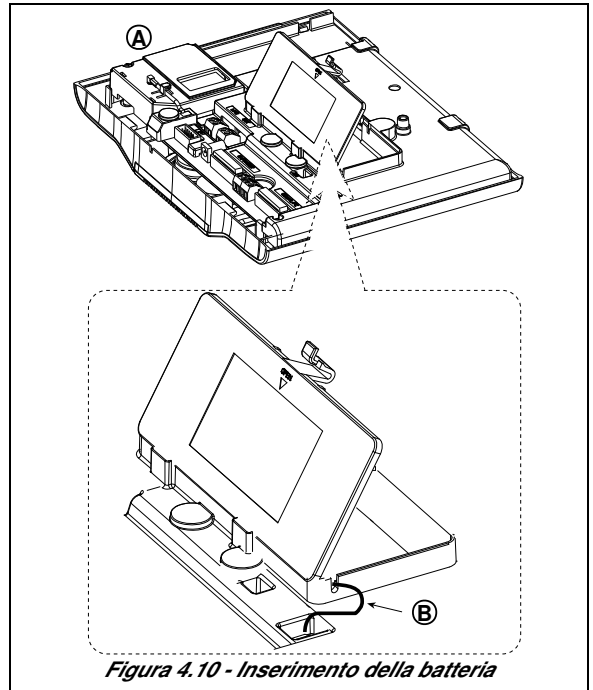


Figura 4.10 - Inserimento della batteria

4.12 Chiusura della centrale WP8030

Di seguito è visibile la chiusura finale della centrale.

Chiusura della centrale:

- Collegare le piattine tra l'unità anteriore e quella posteriore, sui rispettivi connettori (fino a 3, in base alle opzioni).
- Chiudere la centrale e serrare le due viti.
- Attivare la centrale; verificare che l'indicatore "Power" sulla centrale stessa si illumini in verde.

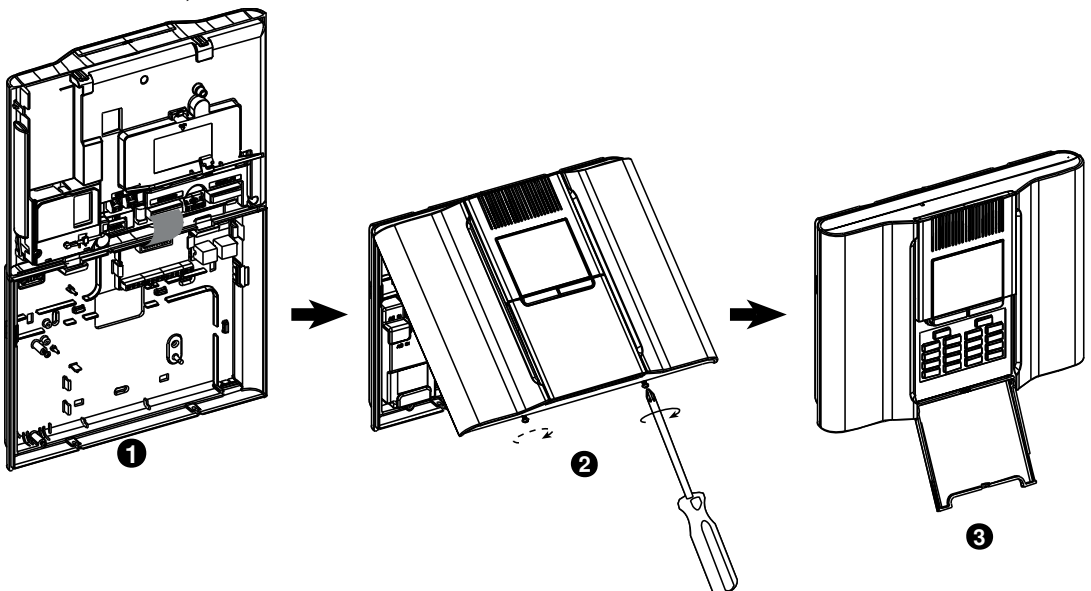


Figura 4.11 - Chiusura finale

5. PROGRAMMAZIONE

5.1 Direttive generali

In questo capitolo sono descritte le opzioni di programmazione (configurazione) disponibili per la serie WP8010/WP8030; si spiega inoltre come personalizzare il funzionamento del sistema per adattarlo alle proprie esigenze specifiche e alle richieste dell'utente finale.







La centrale prevede una funzionalità di¹ suddivisione in aree. La suddivisione in aree consente di avere fino a tre aree controllabili in modo indipendente, assegnando a ciascuna area un codice Utente diverso. È possibile inserire o disinserire un'area indipendentemente dallo stato delle altre.









Suggerimento tecnico





Per maggior comodità si consiglia di programmare la centrale della serie WP8010/WP8030 su un banco da lavoro prima dell'installazione effettiva. È possibile ottenere la tensione di alimentazione dalla batteria di riserva o dall'alimentazione CA.

5.1.1 Navigazione

I tasti della pulsantiera consentono la navigazione e la configurazione mentre si programma il sistema. Nella seguente tabella sono disponibili le descrizioni dettagliate delle funzioni o dell'utilizzo di ciascun pulsante.






Pulsante	Definizione	Navigazione/Impostazione funzione
	AVANTI	Consente di spostarsi/scorrere in avanti passando alle opzioni di menu successive.
	INDIETRO	Consente di spostarsi/scorrere indietro passando alle opzioni di menu precedenti.
	OK	Consente di selezionare un'opzione di menu o di confermare un'impostazione o un'azione .
	PARZIALE	Consente di passare al livello precedente del menu o di tornare alla fase di impostazione precedente .
	TOTALE	Consente di passare immediatamente alla schermata [<OK> PER USCIRE] e di uscire dalla programmazione.
	OFF	Consente di annullare, eliminare, rimuovere o cancellare impostazioni, dati e così via
0 – 9		La pulsantiera consente di inserire dati numerici, quando necessario.



Per esaminare le opzioni dei menu della centrale e selezionarne una, premere più volte i pulsanti Avanti  o Indietro  fino a visualizzare l'opzione desiderata (also designated as   nel presente manuale), quindi premere il pulsante OK  per selezionare l'opzione desiderata (contrassegnata anche come  nel presente manuale). Per tornare alle opzioni precedenti, premere più volte il pulsante Parziale  e per uscire dal menu di programmazione, premere il pulsante Totale .

Per semplificare ulteriormente la procedura, è possibile utilizzare solo due pulsanti essenziali per programmare l'intera la centrale: i pulsanti Avanti  e OK . Il pulsante  consente di scorrere le opzioni, mentre il pulsante  permette di scegliere l'opzione desiderata.

5.1.2 Suoni di feedback

I suoni emessi durante l'utilizzo e la configurazione della centrale sono i seguenti:

Suono	Definizione
	Tono singolo, emesso ogni volta che si preme un tasto
	Tono doppio, che indica il ritorno automatico alla modalità di funzionamento normale (timeout).
	Tre toni, che indicano un evento problematico
	Tono vivace (- - - —), che indica il corretto completamento di un'operazione.
	Tono grave (- - - —), che indica un'azione non corretta o non eseguita.

È possibile controllare il livello del volume dei toni emessi premendo il pulsante  sulla tastiera per aumentare il volume, o il pulsante  per ridurlo.

¹ Esclusivamente per il modello WP8030

5.2 Accesso alla modalità PROG. INSTALL e scelta di un'opzione di menu

Tutte le opzioni del Menu Installat. sono accessibili attraverso la modalità **"PROG. INSTALL"**, che di solito è una delle opzioni principali.

Per accedere alla modalità **"PROG. INSTALL"** e selezionare un'opzione del Menu Installat., procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Selezionare l'opzione "PROG. INSTALL" [1]	Inserire il codice Installatore [2]	Selezionare l'opzione "Menu Installat." [3]	
<div><div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>PRONTO 00:00</div><div></div><div>PROG. INSTALL <div>OK</div> INS. CODICE: <div></div></div><div>Se la modalità "PROG. INSTALL" non viene visualizzata, consultare la sezione 5.2.1</div></div></div> <div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>Consultare</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>01:CODICI INSTAL 5.3</div><div>02:ZONE/DISPOSIT 5.4</div><div>03:CENTRALE 5.5</div><div>04:COMUNICAZIONE 5.6</div><div>05:USCITE 5.7</div><div>06:PERSONALIZZA 5.8</div><div>07:DIAGNOSTICA 5.9</div></div><div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>Consultare</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>08:PROG. UTENTE 5.10</div><div>09:DEFAULT 5.11</div><div>10:NUMERO SERIE 5.12</div><div>11:AVVIA UL/DL 5.13</div><div>12:PARTIZIONI 5.14</div><div>13:MOD. OPER. 5.15</div><div><OK> PER USCIRE</div></div></div><div>Passare alla sezione indicata per l'opzione selezionata <div>OK</div></div></div>			

① ① - Accesso al menu "PROG. INSTALL"

- [1] È possibile accedere alla modalità **"PROG. INSTALL"** solo quando il sistema è disinserito. La procedura descritta si riferisce al caso in cui non è necessario il **"Permesso utente"**. Se viene richiesta una **"AUTOR. UTENTE"**, selezionare l'opzione **"PROG. UTENTE"** e chiedere all'utente principale di inserire il proprio codice, quindi scorrere il menu **"Prog. Utente"** e selezionare l'opzione **"Prog. Install"** (l'ultima disponibile nel menu). Passare alla Fase 2.
- [2] Se il codice Installatore non è ancora stato cambiato, utilizzare queste impostazioni predefinite: 8888 per l'Installatore e 9999 per l'Installatore Master.
Se si inserisce per cinque volte un codice installatore non valido, la tastiera viene disabilitata automaticamente per un periodo predefinito e viene visualizzato il messaggio **CODICE ERRATO**.
- [3] A questo punto ci si trova nel **"Menu Installat."**. Scorrere e selezionare il menu desiderato, quindi continuare fino alla sezione corrispondente del manuale (indicata a destra di ciascuna opzione).

5.2.1 Accesso alla modalità PROG. INSTALL quando l'opzione AUTOR. UTENTE è attiva

La legislazione di alcuni Paesi potrebbe richiedere il **permesso dell'utente** per modificare la configurazione della centrale. Per rispettare tali norme, è possibile accedere alla modalità **"PROG. INSTALL"** solo attraverso il menu **"PROG. UTENTE"**. L'utente Master deve innanzitutto accedere al menu **"PROG. UTENTE"**, per poi scorrere fino a visualizzare l'opzione **"PROG. INSTALL"**; a questo punto l'installatore può continuare come mostrato nella tabella visibile sopra (consultare anche ① [1] nella Fase 1 descritta in precedenza).

Per configurare la centrale in conformità ai requisiti dell'**autorizzazione utente**, consultare l'opzione 91 **"Autorizzazione utente"** nella sezione 5.5.8.

5.2.2 Selezione delle opzioni

① ① - Selezione di un'opzione da un menu

Esempio: per selezionare un'opzione nel menu "COMUNICAZIONE":

- [1] Accedere al **Menu Installat.** e selezionare l'opzione **"04.COMUNICAZIONE"** (consultare la sezione 5.2).
- [2] Selezionare l'opzione di sotto-menu desiderata, ad esempio: **"3:OPZ. VIGILANZA"**.
- [3] Selezionare il parametro che si desidera configurare, ad esempio: **"11:COD. RICEV. 1"**
- [4] Per continuare, passare alla sezione del sotto-menu selezionata, ad esempio la sezione 5.6.4 per il sotto-menu **"3:OPZ. VIGILANZA"**, quindi cercare il sotto-menu da configurare (ad esempio **"11:COD. RICEV. 1"**). Dopo aver configurato il parametro selezionato, il display torna alla Fase 3.

Per modificare la configurazione dell'opzione selezionata:




Quando si accede all'opzione selezionata, sul display viene visualizzata l'**impostazione** predefinita (o quella selezionata in precedenza) contrassegnata da ■.

Se si desidera modificare la configurazione, scorrere  il menu "Opzioni" e selezionare l'impostazione desiderata, quindi premere  per confermare. Al termine, il display torna alla Fase 3.




5. PROGRAMMAZIONE

5.2.3 Uscita dalla modalità PROG. INSTALL

Per uscire dalla modalità PROG. INSTALL, procedere nel modo seguente:

Fase 1		Fase 2		Fase 3	
	[1]		[2]		[3]
Qualsiasi scher.	 oppure 	<OK> PER USCIRE		PRONTO 12:00	

① - Uscire dalla modalità PROG. INSTALL

- [1] Per uscire dalla modalità "PROG. INSTALL", risalire nel menu premendo ripetutamente il pulsante  finché sul display viene visualizzata la voce "<OK> PER USCIRE" o preferibilmente: premere il pulsante  una volta, passando così immediatamente alla schermata di uscita "<OK> PER USCIRE".
- [2] Quando sul display viene visualizzata l'opzione "<OK> PER USCIRE", premere .
- [3] Il sistema esce dal menu "PROG. INSTALL" e torna allo stato disinserito; sul display viene visualizzata la stringa PRONTO.

5.3 Impostazione dei codici Installatore

Il sistema della serie WP8010/WP8030 prevede livelli di autorizzazione per l'installatore, con due codici Installatore separati, come illustrato di seguito:

- **Installatore Master:** L'"Installatore Master" è autorizzato ad accedere a tutte le opzioni del Menu Installat. e dei sotto-menu. Il codice predefinito è: 9999 (*).
- **Installatore:** L'"Installatore" è autorizzato ad accedere alla maggior parte delle opzioni del Menu Installat. e dei sotto-menu. Il codice predefinito è: 8888 (*).









Il codice **Installat. Master** consente di svolgere le seguenti azioni:

- Modifica del codice Installat. Master.
- Definizione di parametri di comunicazione specifici; consultare il paragrafo "3:OPZ. VIGILANZA" nelle sezioni 5.6.1 e 5.6.4.
- Reimpostazione dei parametri della serie WP8010/WP8030 riportandoli ai valori predefiniti; consultare il paragrafo "09:DEFAULT" nella sezione 5.11.


Nota: Non tutti i sistemi sono provvisti della funzionalità **codice Installat. Master**. In tali sistemi, l'**Installatore** può accedere a tutte le opzioni del Menu Installat. e dei sotto-menu.

(*) È opportuno utilizzare i codici predefiniti solo per il primo accesso; dopodiché dovranno essere sostituiti con un codice segreto noto solo all'utente.

Per modificare i codici Installat. Master o Installatore, procedere nel modo seguente:

Fase 1		Fase 2		Fase 3		Fase 4
Selezionare l'opzione "01:CODICI INSTAL"	[1]	Selezionare il NUOVO codice Install. Master o Installatore	[2]	Inserire il NUOVO codice Install. Master o Installatore	[3]	
						
PROG. INSTALL		NUOVO COD MASTER		COD MASTER: ■■■■		↪ per passare alla Fase 2
		↓ oppure		oppure		
INS. CODICE: ■■■■		NUOVO COD INST.			COD INSTALL: ■■■■	
↓						↪ per passare alla Fase 2

① - Impostazione dei codici Installatore

- [1] Accedere al **Menu Installat.** e selezionare l'opzione "01:CODICI INSTAL" (consultare la sezione 5.2).
- [2] Selezionare "NUOVO COD MASTER", "NUOVO COD INST." o "NUOVO COD GUARD.". Alcune centrali potrebbero prevedere solo le prime due opzioni.
- [3] Inserire il nuovo codice di quattro caratteri nella posizione indicata dal cursore lampeggiante, quindi premere .

Note:

1. Il codice "0000" non è consentito per l'Installatore Master. Si consiglia di NON utilizzarlo neppure per l'Installatore.
2. **Avviso! Utilizzare sempre codici diversi per l'Installatore Master, per l'Installatore e per gli Utenti.**
 - A. Se il codice Installat. Master è identico al codice Installatore, la centrale non sarà in grado di riconoscere il codice Installat. Master. In questo caso, è necessario modificare il codice Installatore inserendo un codice diverso. In questo modo, il codice Installat. Master verrà convalidato nuovamente.
 - B. Se uno dei codici Utente è identico al codice Installat. Master o Installatore, la centrale non sarà in grado di riconoscere il codice Installatore. In questo caso, è necessario accedere al menu "PROG. UTENTE" e modificare il codice Utente inserendo un codice diverso. In questo modo, il codice Installatore verrà convalidato nuovamente.

5.3.1 Codice Installatore e Installatore Master identici

In un sistema che prevede due codici destinati all'Installatore, l'Installatore non-Master potrebbe inavvertitamente modificare il proprio codice Installatore nel codice Installatore Master. In questo caso, la centrale consente la modifica per evitare che l'Installatore non-Master si renda conto di aver scoperto il codice Installatore Master. La volta successiva in cui l'Installatore Master accede alla modalità PROG. INSTALL, l'Installatore Master verrà considerato come Installatore e non come Installatore Master. In questo caso, l'Installatore Master potrà ricorrere a una delle due soluzioni seguenti:

- (a) Accedere alla centrale utilizzando l'applicazione software dedicata e modificare il codice Installatore Master inserendo un codice diverso da quello inserito dall'Installatore.
- (b) Modificare il codice Installatore in un codice temporaneo, II) uscire dalla modalità PROG. INSTALL, III) accedere nuovamente alla modalità PROG. INSTALL utilizzando il codice Installatore Master (che ora verrà accettato), IV) modificare il codice Installatore Master in un codice diverso, V) modificare il codice Installatore NON-Master nuovamente, ripristinandolo (in altre parole: annullare la modifica apportata al codice temporaneo) affinché l'Installatore NON-Master possa ancora accedere al sistema.

È anche possibile che un utente modifichi inavvertitamente il proprio codice Utente nello stesso codice utilizzato dall'Installatore Master o dall'Installatore. In questo caso, l'Installatore non potrà accedere alla modalità PROG. INSTALL. Per risolvere questa situazione, l'installatore dovrà seguire la stessa procedura descritta in precedenza.

5.4 Zone/Dispositivi

5.4.1 Direttive generali e opzioni del menu ZONE/DISPOSIT

Il menu ZONE/DISPOSIT consente di aggiungere al sistema nuovi dispositivi, di configurarli e, se necessario, di eliminarli.

Per selezionare un'opzione, seguire le istruzioni fornite di seguito. Sono disponibili ulteriori dettagli e direttive nella sezione 5.2.

PROG. INSTALL	⇒	02:ZONE/DISPOSIT	⇒	MENU desiderato	⇒	indica scorrimento	▶	quindi selezionare	OK
---------------	---	------------------	---	-----------------	---	--------------------	---	--------------------	----

Opzione	Utilizzo	Sezione
AGG. NUOVO DISP.	Consente di registrare e configurare il funzionamento del dispositivo in base alle proprie preferenze e, nel caso dei rilevatori, anche di definire il nome della zona (posizione), il tipo di zona e il funzionamento del campanello.	5.4.2
CANCELLARE DISP.	Consente di eliminare i dispositivi dal sistema e di reimpostare la loro configurazione	5.4.3
MODIFICARE DISP.	Consente di esaminare e/o modificare la configurazione del dispositivo.	5.4.4
SOSTITUIRE DISP.	Consente di sostituire i dispositivi difettosi e di configurare automaticamente il nuovo dispositivo.	5.4.5
DEFINIRE OPZIONI	Consente di personalizzare i valori predefiniti dei parametri del dispositivo in base alle proprie preferenze personali per ciascun dispositivo registrato nel sistema.	5.4.6

Registrazione in base all'ID del dispositivo

L'ID del dispositivo, costituito da sette caratteri, può essere utilizzato per registrare un dispositivo sulla centrale, localmente o in remoto, utilizzando il software dedicato. La procedura di registrazione mediante ID del dispositivo è costituita da due fasi.

Nella 1^a fase si registrano i numeri dell'ID del dispositivo sulla centrale e si completa la configurazione del dispositivo. L'operazione può essere svolta da remoto utilizzando il software dedicato. Dopo la 1^a fase, la centrale della serie WP8010/WP8030 attende la visualizzazione del dispositivo, per completare la registrazione.

Nella 2^a fase, la registrazione si conclude quando la centrale è in modalità di completo funzionamento inserendo la batteria nel dispositivo, oppure premendo il pulsante antisabotaggio o il pulsante di registrazione sul dispositivo.

Questa procedura può essere molto utile se si desidera aggiungere dispositivi al sistema esistente senza dover fornire ai tecnici il codice Installatore e senza consentire l'accesso ai menu di programmazione.

Da non dimenticare! Il sistema indicherà un'anomalia di tipo **"NON CONNESSO"** finché la 2^a fase di tutti i dispositivi registrati viene completata.

Registrazione utilizzando il pulsante di registrazione

La centrale è impostata in modalità Registrazione (fase 2, sopra) e il dispositivo viene registrato utilizzando il pulsante di registrazione (consultare le informazioni sul dispositivo nelle istruzioni di installazione dello stesso, quindi aprire il dispositivo e individuare il **pulsante di registrazione**). Per i telecomandi e le tastiere, utilizzare il pulsante **AUX ***. Premere il pulsante di registrazione per 2-5 secondi, finché si accende il LED, quindi rilasciarlo. Il LED si spegnerà, oppure potrebbe lampeggiare per alcuni secondi, fino al completamento della registrazione. Se la registrazione è stata eseguita correttamente, viene emesso un "tono vivace" e sul display LCD viene visualizzata temporaneamente la stringa **"DISP. REGISTRATO"**, dopodiché si leggeranno i dettagli del dispositivo.

Registrazione dei rilevatori cablati










Per registrare un **rilevatore cablato** nella zona cablata, utilizzare l'ID: 050-0001 o 050-0002.

Parte B - Configurazione

Fase 1		Fase 2		Fase 3		Fase 4	
Accedere al menu Posizione	[1]	Selezionare la posizione (consultare l'elenco di seguito)	[2]	Inserire il tipo di zona	[3]	Selezionare il tipo di zona (consultare l'elenco di seguito)	[4]
→		→		→		→	
Z10:POSIZIONE		Porta anter. ■		Z10:TIPO ZONA		1:Entr/Uscita 1 ■	
		↓				↓	
		Cucina				5. Interno	
Fase 5		Fase 6		Fase 7		Fase 8	
Inserire il menu Campanello	[5]	Selezionare l'opzione Campanello	[6]	Accedere al menu ¹ Partizioni	[7]	Selezionare l'opzione Partizioni	[8]
→		→		→		→	
Z10:CAMPANELLO		CAMPANELLO OFF ■		Z10:PARTIZIONI		Z10:P1 ■ P2 P3	
		↓					
		camp. melodia					
Fase 9		Fase 10		Fase 11			
Accedere al menu IMPOST. DISP.	[9]	Configurazione dei parametri del dispositivo	[10]	Continuare o concludere			
→		→					
Z10:OPZIONI DISP		Consultare la scheda tecnica del dispositivo nelle Istruzioni di installazione del dispositivo per informazioni specifiche sulla configurazione.		Per continuare; consultare [11]			

¹ Esclusivamente per il modello WP8030

5. PROGRAMMAZIONE

- ① - **Configurazione di nuovi dispositivi**
- Impostazione (nome) della posizione:**
- [1] Per rivedere o modificare la **Posizione** (nome), premere il pulsante  **OK**, altrimenti scorrere fino all'opzione successiva.
- [2] Per modificare il nome della posizione, accedere al menu e selezionare il nome nell'**elenco delle posizioni**, in basso. Si possono assegnare dei nomi personalizzati supplementari utilizzando l'opzione **"06.PERSONALIZZA"** nel Menu Installat. Consultare la sezione 5.8.
Nota: come scorciatoia, premere il numero di serie composto da due cifre della **Posizione**, visibile nell'elenco delle posizioni sopra; in questo modo si passa direttamente al relativo menu.
- Impostazione del tipo di zona:**
- [3] Per rivedere o modificare l'impostazione **Tipo zona**, premere il pulsante  **OK**, altrimenti scorrere fino all'opzione successiva.
- [4] Il tipo di zona determina il modo in cui il sistema gestisce i segnali inviati dal dispositivo. Premere  **OK** e selezionare un tipo di zona adeguato. L'elenco dei **Tipi di zona** disponibili, insieme alla descrizione di ciascuna zona è disponibile in basso.
Nota: Come scorciatoia, premere il numero di serie composto da due cifre del **Tipo di zona**, visibile nell'elenco delle posizioni, sopra; in questo modo si passa direttamente al relativo menu.
- Impostazioni del campanello:**
- [5] Tutte le zone sono impostate su **CAMPANELLO OFF** per impostazione predefinita. Per configurare il dispositivo in modo che la centrale (disinserita) emetta una melodia tramite il **Campanello** quando viene azionata, premere il pulsante  **OK** altrimenti scorrere fino all'opzione successiva.
- [6] Selezionare un'opzione tra **"Campanello OFF"**, **"Camp. melodia"** e **"Camp. nome zona"**¹. In **"Camp. melodia"**, la centrale emette una melodia dal campanello quando il rilevatore viene azionato. In **"Camp. nome zona"**, la centrale emette un tono che riproduce il nome della zona quando il rilevatore viene azionato. Il campanello funziona solo quando il sistema è disinserito.
- Impostazioni delle aree:**¹
- Nota:** Il menu **"PARTIZIONI"** viene visualizzato solo se le Aree sono abilitate nella centrale (consultare la sezione 5.14).
- [7] Quando si accede al menu, sul display viene visualizzata la scelta Partizione (contrassegnata dal simbolo ).
- [8] Utilizzare i tasti della tastiera  **1**,  **2**,  **3** per modificare rispettivamente lo stato delle aree P1, P2 e P3.
- Configurazione del dispositivo:**
- [9] Per rivedere o modificare l'impostazione **Configuraz. disp. (impostazioni)**, premere il pulsante  **OK**, altrimenti scorrere fino all'opzione successiva. Consultare ① [5].
- [10] Per configurare i parametri del dispositivo, consultare la scheda tecnica di quest'ultimo nelle istruzioni di installazione del dispositivo. I valori predefiniti per i parametri del dispositivo possono anche essere configurati seguendo le istruzioni riportate nella sezione 5.4.6.
- [11] Dopo aver completato la configurazione del dispositivo, la procedura guidata passa al menu **"Fase successiva"**, con le tre opzioni seguenti:
"PROSSIMO DISP." per registrare il dispositivo successivo.
"MOD. stesso disp." consente di tornare alla fase 1 (ad esempio **"POSIZIONE"**) per apportare ulteriori modifiche al dispositivo, se necessario.
"USCITA Registrat" consente di uscire dalla procedura di registrazione e di ritornare alla fase 1 passando al menu **"02:ZONE/DISPOSIT"**.

Elenco delle posizioni

N.	Nome della posizione	N.	Nome della posizione	N.	Nome della posizione	N.	Nome della posizione
01	Camera letto	09	Cucina	17	Ufficio	25	Locale tecnico
02	Camera letto 2	10	Sala da pranzo	18	Mansarda	26	Sottoscala
03	Cameretta	11	Corridoio	19	Porta retro	27	Zona. 1
04	Stanza ospiti	12	Scale	20	Giardino	28	Zona. 2
05	Bagno	13	Ingresso	21	Terrazzo	29	Zona. 3
06	Bagno secondario	14	Porta ingresso	22	Taverna	30	Zona. 4
07	Soggiorno	15	Lavanderia	23	Garage	31	Zona. 5
08	Salotto	16	Studio	24	Porta garage		











¹ Esclusivamente per il modello WP8030

Elenco dei tipi di zona



N.	Tipo di zona	Descrizione
1.	Entr/Uscita 1	Questa zona avvia il conteggio del ritardo di uscita quando l'utente inserisce il sistema o del tempo di ingresso quando il sistema è inserito. Per configurare il tempo Entr/Uscita 1, consultare le sezioni 5.5.1 e 5.5.2 - Menu Installat " 03.CENTRALE " opzioni 01 e 03. (*)
2.	Entr/Uscita 2	Come per Entr/Uscita 1 ma con un ritardo diverso. Talvolta si utilizza quando l'entrata è più vicina alla centrale. Per configurare il ritardo Entr/Uscita 2, consultare le sezioni 5.5.1 e 5.5.2 - Menu Installat. " 03.CENTRALE " opzioni 02 e 03. (*)
3.	Ritardata Parz	Si utilizza per i contatti porta/finestra e per i rilevatori di movimento che proteggono le porte di accesso alle aree interne nelle quali si desidera muoversi liberamente mentre il sistema è inserito in modalità PARZIALE. Funziona come zona "Ritardata" quando il sistema è inserito in modalità PARZIALE e come "Per.Percorso" quando il sistema è inserito in modalità TOTALE.
4.	Int. Percorso	Simile alla zona "Interno" ma viene temporaneamente ignorata dal sistema di allarme durante i tempi di ingresso e di uscita. Generalmente si utilizza per i rilevatori che proteggono il percorso tra il portone di entrata e la centrale.
5.	Interno	Questo tipo di zona genera un allarme solo quando il sistema è inserito in modalità TOTALE, non quando è inserito in modalità PARZIALE. Si utilizza per i rilevatori installati di in aree interne della proprietà, che devono essere protette quanto nessuno è presente.
6.	Perimetrale	Questo tipo di zona genera un allarme quando il sistema inserito in modalità TOTALE o PARZIALE. Si utilizza per tutti i rilevatori che proteggono il perimetro della proprietà.
7.	Per.Percorso	Simile alla zona "Perimetrale" ma viene temporaneamente ignorata dal sistema di allarme durante i tempi di ingresso e di uscita. Generalmente si utilizza per i rilevatori che proteggono il percorso tra il portone di entrata e la centrale.
8.	Silenz. 24h	Questo tipo di zona è attivo 24 ore su 24, anche quando il sistema è DISINSERITO. Si utilizza per notificare gli eventi di allarme comunicati tramite i rilevatori (o i pulsanti attivati manualmente) alla centrale di vigilanza o a telefoni privati (in base alla programmazione) senza attivare le sirene.
9.	Udibile 24h	Simile alla zona Silenz. 24h ma emette anche un allarme udibile.
10.	Emergenza	Questo tipo di zona è attivo 24 ore su 24, anche quando il sistema è DISINSERITO. Si utilizza per modificare un evento di emergenza e realizzare una chiamata di emergenza alle centrali di vigilanza o a telefoni privati (in base alla programmazione).
11.	Comando Ins.	Le zone a chiave di inserimento si utilizzano per controllare l'inserimento e il disinserimento da parte di un sistema cablato esterno o di un semplice commutatore a chiave collegato all'ingresso delle zone cablate della centrale o a un ingresso cablato di un dispositivo per centrali WP8010/WP8030. Nota: Se l'ingresso cablato della centrale o del dispositivo per centrali WP8010/WP8030 è chiuso, la centrale viene inserita. Se è aperto, la centrale viene disinserita (osservare la Figura 4.7c).
12.	Non allarme	Questa zona non crea alcun allarme e spesso viene utilizzata per le applicazioni che non richiedono allarmi. Ad esempio, un rilevatore utilizzato per far suonare un campanello.
(*)	Questi tipi di zona sono utili soprattutto quando si inserisce e disinserisce il sistema dall'interno dell'ambiente protetto. Se si inserisce e disinserisce il sistema dall'esterno (senza attivare alcun rilevatore), ad esempio, utilizzando un telecomando, è preferibile servirsi di altri tipi di zona.	

5. PROGRAMMAZIONE

5.4.3 Eliminazione di un dispositivo












Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5
Selezionare l'opzione "CANCELLARE DISP." [1]	Selezionare il Gruppo dei dispositivi corrispondente [2]	Selezionare il dispositivo che si desidera eliminare [3]	Per eliminare il dispositivo: premere il tasto  [4]	
 02:ZONE/DISPOSIT ↓ CANCELLARE DISP. 	 CONTATTI ↓ SENS. MOVIMENTO 	 <div><div>Z01:Sens Movimen  Nr. ID 120-1254</div></div>	 <OFF> PER CANC.  per passare alla Fase 2	

① ① - Eliminazione di un dispositivo

- Accedere al **Menu Installat.**, selezionare l'opzione "02.ZONE/DISPOSIT" (consultare la sezione 5.2), quindi selezionare l'opzione "CANCELLARE DISP."
- Selezionare il gruppo del dispositivo da eliminare. Ad esempio, "SENS. MOVIMENTO".
- Scorrere all'interno del Gruppo dei dispositivi, individuare (attraverso la zona e/o il numero ID) il dispositivo specifico da sostituire, ad esempio: "Z01: SENS. MOVIMENTO > Nr. ID 120-1254" e premere il  pulsante.
- Sul display ora si legge "<OFF> per elim.". Per eliminare il dispositivo, premere il pulsante  (OFF).

5.4.4 Modifica o revisione di un dispositivo

Per **modificare** o **rivedere** i parametri del dispositivo, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5
Selezionare l'opzione "MODIFICARE DISP." [1]	Selezionare il Gruppo dei dispositivi corrispondente [2]	Selezionare il dispositivo specifico che si desidera modificare [3]	Selezionare il parametro che si desidera eliminare [4]	Modificare il parametro
 02:ZONE/DISPOSIT	 CONTATTI			
 MODIF. SENS.	 SENS. MOVIMENTO 	<div style="border: 1px dashed black; padding: 5px;"> Z10:Sens Telecam  Nr. ID 140-1737 </div>	 Z10:POSIZIONE Z10:TIPO ZONA Z10:CAMPANELLO Z10:PARTIZIONI ¹ Z10:OPZIONI DISP	 Consultare ① [4] Al termine  per la fase 2

① ① - Modifica o revisione di un dispositivo








- Accedere al **Menu Installat.**, selezionare l'opzione "02.ZONE/DISPOSIT" (consultare la sezione 5.2) quindi selezionare l'opzione "SOSTITUIRE DISP."
- Selezionare il gruppo del dispositivo da esaminare o eliminare. Ad esempio, "SENS. MOVIMENTO".
- Scorrere il gruppo dei dispositivi, individuare (attraverso la zona e/o il numero ID) il dispositivo da modificare o rivedere, ad esempio: "Z10:OPZ TELECAMERA > Nr. ID 140-1737".
- Da questo momento la procedura è identica alla procedura di configurazione che si esegue dopo la fase di registrazione del dispositivo. Per continuare, consultare la sezione 5.4.2 "Aggiunta di un nuovo dispositivo via radio", Parte B. Al termine, sul display verrà visualizzato il dispositivo successivo dello stesso tipo (ad esempio, "OPZ TELECAMERA").

¹ Esclusivamente per il modello WP8030

5.4.5 Sostituzione di un dispositivo

Questa opzione consente di sostituire un dispositivo guasto registrato nel sistema con un altro dispositivo avente lo stesso numero di tipo (ovvero, le stesse prime tre cifre del numero ID; consultare la sezione 5.4.2.A) conservando la configurazione del dispositivo originale. Non è necessario eliminare il dispositivo guasto né configurare il nuovo dispositivo. Al termine della registrazione, il nuovo dispositivo verrà configurato automaticamente con la stessa configurazione di quello guasto (sostituito).

Per **sostituire** un dispositivo, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5
Selezionare l'opzione "SOSTITUIRE DISP." [1]	Selezionare il Gruppo dei dispositivi corrispondente [2]	Selezionare il dispositivo da sostituire [3]	Registrare il nuovo dispositivo [4]	
 02:ZONE/DISPOSIT ↓ SOSTITUIRE DISP.	 CONTATTI ↓ TRASMETTITORI	 K03:Trasmett.  Nr. ID 300-0307	 TRASMETTERE ORA o  INS. ID:300-XXXX	 Consultare [4].






	① - Sostituzione di un dispositivo
[1]	Accedere al Menu Installat. , selezionare l'opzione " 02.ZONE/DISPOSIT " (consultare la sezione 5.2) quindi selezionare l'opzione " SOSTITUIRE DISP. ".
[2]	Selezionare il gruppo del dispositivo da sostituire. Ad esempio, " TRASMETTITORI ".
[3]	Scorrere all'interno del Gruppo dei dispositivi, individuare (attraverso la zona e/o il numero ID) il dispositivo specifico da sostituire, ad esempio: " K03: Trasmittitore > Nr. ID 300-0307 ".
[4]	Da questo momento la procedura è identica alla procedura di registrazione di un nuovo dispositivo. Per continuare, consultare la sezione 5.4.2 "Aggiunta di un nuovo dispositivo via radio" Parte A, Fase 2. Se si cerca di registrare un nuovo dispositivo di tipo diverso da quello sostituito, la serie WP8010/WP8030 rifiuterà il nuovo dispositivo e sul display verrà visualizzata la stringa " TIPO DISP. ERRAT ". Al termine, sul display vengono visualizzati i dettagli del nuovo dispositivo.

5.4.6 Definizione dei valori di configurazione predefiniti per "IMPOST. DISP"

La serie WP8010/WP8030 consente di definire i **parametri predefiniti** utilizzati durante la registrazione e di modificarli quando lo si desidera affinché i nuovi dispositivi registrati nel sistema vengano configurati automaticamente con tali parametri predefiniti senza dover modificare la configurazione di ciascun nuovo dispositivo registrato. Si possono utilizzare determinate serie di valori predefiniti per certi gruppi di dispositivi e quindi modificare i valori predefiniti di un altro gruppo.

IMPORTANTE! I dispositivi che erano già registrati sul sistema WP8010/WP8030 prima della modifica dei parametri predefiniti non saranno interessati dalle nuove impostazioni predefinite.

Per **definire** i parametri predefiniti di un Gruppo di dispositivi, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5
Selezionare l'opzione "DEFINIRE OPZIONI" [1]	Selezionare il Gruppo dei dispositivi corrispondente [2]	Selezionare il parametro predefinito [3]	Selezionare il nuovo parametro predefinito [4]	[5]
 02:ZONE/DISPOSIT ↓ DEFINIRE OPZIONI	 CONTATTI ↓ SENS. MOVIMENTO	 LED di Allarme Contatore EVENTI Funzion. DISINS ↓	 Sensibil. BASSA ■ Sensibil. ALTA	 Consultare [5] ↻ per la fase 3

5. PROGRAMMAZIONE

① ① - *Modifica dei valori predefiniti*

- [1] Accedere al **Menu Installat.**, selezionare l'opzione "02.ZONE/DISPOSIT" (consultare la sezione 5.2), quindi selezionare l'opzione "DEFINIRE OPZIONI"
- [2] Selezionare il gruppo del dispositivo del quale si desiderano definire i valori predefiniti. Ad esempio, **"SENS. MOVIMENTO"**.
- [3] Scorrere all'interno dell'elenco dei parametri del Gruppo dei dispositivi e selezionare il parametro predefinito da modificare, ad esempio: **"Contatore EVENTI"**. Nell'elenco i parametri di tutti i dispositivi sono riuniti in gruppi, ad esempio, tutti i parametri di tutti i tipi di rilevatori di movimento.
- [4] Nell'esempio, l'impostazione predefinita esistente per il "Contatore EVENTI" per i rilevatori di movimento registrati è "Sensibil. BASSA" (contrassegnata da ■). Per modificarla in **"Sensibil. ALTA"**, scorrere all'interno del menu finché sul display viene visualizzata l'opzione **"Sensibil. ALTA"** e premere il pulsante **OK**. Il nuovo valore predefinito per il parametro Contatore EVENTI dei rilevatori di movimento registrati, da questo momento sarà **"Sensibil. ALTA"**.
- [5] Il nuovo valore predefinito non ha alcun effetto sui rilevatori di movimento che erano già registrati prima di apportare la modifica, ma solo sui nuovi rilevatori di movimento che verranno registrati sulla serie WP8010/WP8030 dal momento della modifica in poi.

5.4.7 Aggiornamento dei dispositivi dopo l'uscita dalla modalità PROG. INSTALL

Quando si esce dalla modalità **"PROG. INSTALL"** la centrale della serie WP8010/WP8030 comunica con tutti i dispositivi del sistema e li aggiorna con le modifiche apportate alla configurazione "IMPOST. DISP". Durante l'aggiornamento, sul display viene visualizzata la stringa **"AGGIOR. DISP. 018"** dove il numero (in questo caso, il 018) rappresenta un conto alla rovescia dei dispositivi rimanenti ancora da aggiornare.

5.5 Centrale

5.5.1 Direttive generali - Diagramma e opzioni del menu "Centrale"

Il menu **"CENTRALE"** consente di configurare e personalizzare il funzionamento della centrale. Il menu **"CENTRALE"** contiene dei parametri configurabili suddivisi in numerosi gruppi, ciascuno dei quali fa riferimento a determinati aspetti del funzionamento del sistema, come illustrato di seguito (l'elenco dettagliato è disponibile nella Fase 2 del seguente diagramma):

Gruppo	Descrizione delle caratteristiche e dei parametri del Gruppo	Sezione
Procedure di inserimento/disinserimento e uscita/entrata	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per l'inserimento e il disinserimento del sistema e le procedure di uscita e di entrata.	5.5.2
Comportamento della zona	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per le funzionalità delle zone.	5.5.3
Allarmi e guasti	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per l'avvio, l'annullamento e la trasmissione di eventi di allarme e di guasto.	5.5.4
Sirene	Contiene caratteristiche e parametri configurabili comuni a tutte le sirene presenti nel sistema.	5.5.5
Interfaccia utente	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per le indicazioni acustiche e visive della centrale.	5.5.6
Interferenze e supervisione	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per il rilevamento e la trasmissione di eventi riguardanti le interferenze radio e la supervisione (dispositivi mancanti) del dispositivo.	5.5.7
Varie	Contiene numerose altre caratteristiche e parametri configurabili per il sistema.	5.5.8

Per accedere al menu **"03.CENTRALE"** e selezionare e configurare un'opzione, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3
Selezionare l'opzione "CENTRALE"	Selezionare il parametro della "Centrale" che si desidera configurare	Opzione di configurazione
<div><div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>PROG. INSTALL</div><div>↓</div><div>03.CENTRALE</div></div></div> <div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>Inserimento e disinserimento</div><div>5.5.2</div></div> <div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>OK</div><div>01:TEMPO ENTR.1</div><div>02:TEMPO ENTR.2</div><div>03:TEMPO USCITA</div><div>04:MODO USCITA</div><div>05:INS. VELOCE</div><div>06:ESCLUSIONE</div><div>07:INS. CHIAVE</div><div>08:OPZ. DISINS.</div></div> <div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>Comportamento zona</div><div>5.5.3</div></div> <div><div>21:CICLI ALRM</div><div>22:ZONE VICINE</div></div> <div><div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>Allarmi e guasti</div><div>5.5.4</div></div><div><div>31:ALL. PANICO</div><div>32:ALL. COERCIZ.</div><div>33:NON ATTIVA</div><div>34:ALL. TAMPER</div><div>35:MANCANZA RETE</div><div>36:CONFERMA ALL.</div><div>37:RITARDO ALL.</div><div>38:CANCELLA ALL.</div><div>39:RESET ALL.</div><div>40:RIT. INCENDIO</div></div></div> <div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>Sirene</div><div>5.5.5</div></div> <div><div>43:SIRENA CENTR.</div><div>44:DURATA SIRENA</div><div>45:DURATA FLASH</div><div>46:ALL LINEA TEL</div></div> <div><div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>Interfaccia utente</div><div>5.5.6</div></div><div><div>51:BEEP USCITA</div><div>52:BEEP GUASTO</div><div>53:MEM.ALLARME</div><div>54:SEG.BAT.BASSA</div><div>55:RETRO-ILLUM.</div><div>56:SCREEN SAVER</div></div></div> <div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>Interferenze e supervisione</div><div>5.5.7</div></div> <div><div>61:INTERFERENZA</div><div>62:DISP. PERSO</div><div>63:NON PRONTO</div><div>64:ALL.SUPERV/RF</div></div> <div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>Varie</div><div>5.5.8</div></div> <div><div>91:AUTUR. UTENTE</div><div>92:TIPO BATTERIA</div></div> <div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>OK</div><div>Passare alla sezione del gruppo riguardante l'opzione selezionata</div></div> <div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>OK</div><div>Al termine, passare alla Fase 2</div></div> <div><div><div><div></div><div></div></div><div></div></div><div>OK</div></div>		

5.5.2 Configurazione delle procedure di inserimento/disinserimento e uscita/ingresso

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione
01:TEMPO ENTR.1 02:TEMPO ENTR.2	<p>Sono disponibili due tempi di ingresso diversi che consentono all'utente di accedere al sito protetto (mentre il sistema è inserito) attraverso porte di uscita e di entrata dedicate e appositi percorsi, senza far scattare l'allarme.</p> <p>Dopo essere entrato, l'utente deve disinserire la centrale prima della scadenza del tempo di ritardo. All'apertura della porta viene emesso un tono a intermittenza lenta fino agli ultimi 10 secondi del tempo di ritardo, in cui la frequenza aumenta. Le opzioni "TEMPO ENTR.1" e "TEMPO ENTR.2" consentono di programmare la durata dei ritardi.</p> <p>Opzioni: 00 secondi; 15 secondi (valore predefinito per il tempo di ingresso 2); 30 secondi (valore predefinito per il tempo di ingresso 1); 45 secondi; 60 secondi; 3 minuti e 4 minuti.</p> <p>Note: Per rispettare le norme EN, il tempo di ingresso non deve essere superiore a 45 secondi.</p>

5. PROGRAMMAZIONE

Opzione	Istruzioni di configurazione
03:TEMPO USCITA	<p>Questa opzione consente di programmare la durata del tempo di uscita. Il tempo di uscita consente all'utente di inserire il sistema e di lasciare il sito protetto attraverso percorsi specifici e apposite porte di uscita e di entrata senza far scattare l'allarme. Dopo l'assegnazione del comando di inserimento viene emesso un tono a intermittenza lenta fino agli ultimi 10 secondi del tempo di ritardo, in cui la frequenza aumenta.</p> <p>Opzioni: 30 s; 60 s (predefinito); 90 s; 120 s, 3 min e 4 min</p>
04:MODO USCITA	<p>Il "TEMPO USCITA" può essere ulteriormente regolato in base al proprio percorso di uscita preferito. La centrale WP8010 prevede le seguenti opzioni per il "MODO USCITA":</p> <p>A: "normale": il ritardo di uscita è esattamente quello definito.</p> <p>B: "riavvio>aperta": il ritardo di uscita viene riavviato se prima dello scadere la porta viene riaperta. Il riavvio avviene una volta sola. Il riavvio del ritardo di uscita è utile se l'utente rientra immediatamente dopo essere uscito per recuperare un'oggetto dimenticato.</p> <p>C: "OFF in chiusura": il ritardo di uscita scade (termina) automaticamente quando la porta viene chiusa, anche se il tempo del ritardo di uscita non è interamente trascorso.</p> <p>Opzioni: normale (valore predefinito); riavvio>aperta e OFF in chiusura.</p>
05:INS. VELOCE	<p>Consente di determinare se l'utente può eseguire l'inserimento veloce. Se l'inserimento veloce è consentito, la centrale non richiede il codice Utente prima di inserire il sistema.</p> <p>Opzioni: OFF (predefinito) e ON.</p>
06:ESCLUSIONE	<p>Consente di definire se l'utente può escludere manualmente zone specifiche o stabilire che il sistema escluda automaticamente le zone aperte durante il ritardo di uscita (ad esempio "INS. FORZATO"). Se una zona è aperta e l'"INS. FORZATO" non è consentito, il sistema non può essere inserito e viene visualizzata l'indicazione "NON PRONTO". Se è stata selezionata l'opzione "Non escludibile", l'esclusione manuale e l'inserimento forzato non saranno consentiti, di conseguenza tutte le zone devono essere protette prima dell'inserimento.</p> <p>Opzioni: NON ESCLUDIBILE (predefinito); INS. FORZATO e ESCL. MANUALE.</p> <p>Note: Per rispettare le norme EN è necessario selezionare l'opzione "Escl. manuale".</p>
07:INS. CHIAVE	<p>Quando è "ON", viene emesso un messaggio vocale¹ "CHIAVE" o viene inviato un messaggio SMS (vedere la nota) dopo l'inserimento da parte di un "utente chiave" (utenti 5-8 o telecomandi 5-8 nel sistema WP8010; utenti 23-32 o telecomandi 23-32 nel sistema WP8030). Questa modalità è utile quando i genitori al lavoro desiderano essere informati del ritorno dei bambini dalla scuola.</p> <p>Opzioni: OFF (predefinito) e ON.</p> <p>Nota: Per consentire l'invio del messaggio è necessario configurare il sistema affinché segnali gli eventi di tipo "alrt" agli utenti privati (il parametro CHIAVE appartiene al gruppo di eventi "Avviso"). Consultare, nella sezione 5.6.4, l'opzione "EVENTI TRASM." nei menu "OPZ. MSG. VOCALI" e "OPZ. MSG. SMS".</p>
08:OPZ. DISINS.	<p>Per alcune regolazioni, quando il sistema è inserito in modalità TOTALE, è necessario evitare di disinserirlo dall'esterno della casa (ad esempio con i telecomandi) prima di accedere alle aree protette e di attivare una zona di tipo "Tempo Entr". Per soddisfare questo requisito, il sistema WP8010/WP8030 prevede le seguenti opzioni configurabili che consentono di disinserirlo:</p> <p>A: L'opzione "Sempre" (predefinita), consente di disinserire il sistema in qualsiasi momento da tutti i dispositivi.</p> <p>B: Durante il tempo di ingresso è possibile disinserire il sistema solo utilizzando dispositivi controllati da un telecomando portatile o da una chiave di prossimità ("Solo disp radio").</p> <p>C: Durante il ritardo mediante codice è possibile disinserire il sistema solo utilizzando la pulsantiera della centrale della serie WP8010/WP8030 ("Solo tast cen.").</p> <p>D: Durante il tempo di ingresso è possibile disinserire il sistema utilizzando i telecomandi o il codice, utilizzando la pulsantiera della centrale della serie WP8010/WP8030 ("Tutti in ingr.").</p>

¹ Esclusivamente per il modello WP8030 con opzione vocale

5.5.3 Configurazione delle funzionalità delle zone

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione
21:CICLI ALRM	<p>Consente di definire il numero di volte in cui una zona può avviare l'allarme in uno stesso periodo di inserimento/disinserimento (compresi gli eventi di sabotaggio e mancanza di alimentazione dei rilevatori e così via). Se il numero di allarmi di una determinata zona è superiore al numero programmato, la centrale esclude automaticamente quella zona per evitare ripetuti rumori di sirena e segnalazioni eccessive alla centrale di vigilanza. La zona viene riattivata dopo disinserimento, oppure 48 ore dopo essere stata esclusa (se il sistema rimane inserito).</p> <p>Opzioni: dopo 1 allarme (predefinito); dopo 2 allarmi; dopo 3 allarmi e no stop.</p>
22:ZONE VICINE	<p>Consente di definire se il metodo delle zone vicine deve essere attivo "ON" o non attivo "OFF" (impostazione predefinita). Il metodo delle zone vicine viene utilizzato per contrastare i falsi allarmi: l'allarme scatta solo se vengono violate due zone adiacenti (coppie di zone) nell'arco di 30 secondi.</p> <p>Questa funzionalità è attiva solo quando il sistema è inserito in modalità TOTALE è solo per quanto riguarda le seguenti coppie di zone: 18+19, 20+21, 22+23, 24+25, 26+27 per il sistema WP8010 /40+41, 42+43, 44+45, 46+47, 48+49, 50+51, 52+53, 54+55, 56+57, 58+59, 60+61, 62+63 per il sistema WP8030.</p> <p>Note:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Se una delle due zone vicine è esclusa (consultare la sezione 5.5.2), l'altra zona funzionerà in modo indipendente. 2. È opportuno che le zone vicine vengano utilizzate solo per il rilevamento di effrazioni, ovvero, per i seguenti "Tipi di zona": Entr/Uscita, Interno, Perimetrale e Per.Percorso <p>Importante! Non definire come "zone vicine" altri tipi di zona, come Incendio, Emergenza, Uditile 24h, Silenz. 24h e così via.</p>

5.5.4 Configurazione degli allarmi e delle segnalazioni di guasto

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione
31:ALL. PANICO	<p>Consente di definire se gli utenti possono avviare un ALLARME PANICO dalle tastiere (premendo contemporaneamente i due "pulsanti Panico") o dai telecomandi (premendo contemporaneamente i pulsanti "TOTALE" + "PARZIALE") è se l'allarme sarà "silenzioso" (ovvero, se determinerà soltanto la trasmissione dell'evento) o anche udibile (ovvero, con l'attivazione delle sirene).</p> <p>Opzioni: udibile (default); silenzioso e disabilita.</p>
32:ALL.COERCIZ.	<p>È possibile inviare alla centrale di vigilanza un messaggio di allarme in caso di costrizione (agguato), se l'utente è costretto con la violenza o sotto minaccia a disinserire il sistema. Per avviare un messaggio di costrizione, l'utente deve disinserire il sistema utilizzando il codice di costrizione (2580 per impostazione predefinita).</p> <p>Per modificare il codice inserire il nuovo codice COD COERCIZ. di quattro cifre nella posizione del cursore lampeggiante, oppure inserire il valore 0000 per disabilitare la funzionalità, quindi premere OK.</p> <p>Note: Il sistema non consente di programmare un codice anticostrizione identico a un codice Utente esistente.</p>
33:NON ATTIVA "NO ATTIVITÀ"	<p>Se nessun rilevatore rileva movimenti nelle zone interne almeno una volta nell'arco temporale definito, si attiva un evento di "NON ATTIVO".</p> <p>Consente di determinare la durata del periodo di monitoraggio dell'assenza di movimento.</p> <p>Opzioni: disabilita (predefinito); dopo: 3/6/12/24/48/72 ore</p>

5. PROGRAMMAZIONE

Opzione	Istruzioni di configurazione
34:ALL. TAMPER	<p>Consente di definire se la protezione antisabotaggio per tutte le zone e l'attività di altri dispositivi periferici (tranne la centrale) è "attiva" (per impostazione predefinita) o "non attiva".</p> <p>Avviso: Se si seleziona "non attiva", è opportuno tenere presente che non verranno trasmessi né avviati allarmi in caso di sabotaggio di qualsiasi dispositivo periferico del sistema.</p>
35:MANCANZA RETE	<p>Per evitare rumori molesti in caso di brevi interruzioni della fornitura di energia elettrica, il sistema invia un messaggio di "GUASTO 220v" solo se l'energia elettrica non viene ripristinata entro un periodo predeterminato.</p> <p>Opzioni: dopo 5 minuti (predefinito), dopo 30 minuti, dopo 60 minuti o dopo 3 ore.</p> <p>Nota: Per rispettare le norme EN, il tempo di ritardo non deve superare i 60 minuti.</p>
36:CONFERMA ALL: "TEMPO CONF."	<p>Se si verificano due eventi di allarme consecutivi in un determinato periodo di tempo, è possibile configurare il sistema in modo che il secondo evento di allarme venga inviato come "allarme confermato" (consultare la sezione 5.6.4, opzione 61). È possibile attivare questa funzionalità e definire il relativo periodo di tempo.</p> <p>Opzioni: disabilita ; tra 30/45/60 (valore predefinito)/90 minuti</p>
37:RITARDO ALL:	<p>Il sistema WP8010/WP8030 può essere configurato in modo da prevedere un certo ritardo prima di segnalare un allarme alla centrale di vigilanza (non applicabile per le zone INCENDIO, SILENZ. 24H ed EMERGENZA). Durante il periodo di ritardo, la sirena suona ma l'allarme non viene notificato. Se l'utente disinserisce il sistema entro il periodo di ritardo, l'allarme si interrompe. È possibile attivare questa funzionalità e definire il tempo "RITARDO ALL".</p> <p>Opzioni: tra 00 /15/30 (valore predefinito)/45/60 secondi; tra 2/3/4 minuti</p>
38:CANCELLA ALL: "CANC. ALL."	<p>La serie WP8010/WP8030 può essere configurata in modo da lasciare un tempo indicato come "CANCELLA ALL:" che inizia al momento della trasmissione di un allarme alla centrale di vigilanza. Se l'utente disinserisce il sistema entro il tempo "CANCELLA ALL.", il sistema invia un messaggio di "CANCELLA ALL:" alla centrale di vigilanza, per indicare che l'allarme è stato annullato dall'utente.</p> <p>Opzioni: non attivo; tra 1/5 (vale per predefinito)/15/60 minuti e tra 4 ore.</p>
39:RESET ALL: "OPZIONI RESET"	<p>La serie WP8010/WP8030 prevede le seguenti opzioni configurabili per reimpostare la condizione di allarme e reinserire il sistema:</p> <p>Da parte dell'utente, come di consueto - reset utente (predefinito). Da parte del tecnico (installatore) passando alla modalità "PROG. INSTALL" per poi uscirne, oppure accedendo al sistema in remoto via telefono utilizzando il codice Installatore (reset install). Per accedere al sistema via telefono, consultare il manuale utente, capitolo 7 - "Controllo remoto via telefono" e utilizzare il codice Installatore anziché il codice Utente.</p>
40:ANN. G. INC.	<p>Selezionare il tempo concesso dal sistema per annullare un allarme antincendio. La serie WP8010/WP8030 è programmata per garantire un "intervallo di annullamento" che inizia al momento del rilevamento di un evento di incendio. Durante questo periodo, il buzzer emette un suono di avviso ma la sirena rimane inattiva e l'allarme non viene notificato. Se l'utente disinserisce il sistema entro l'intervallo di annullamento, l'allarme si interrompe.</p> <p>Opzioni: 00 (predefinito)/30/60/90 secondi</p>








5.5.5 Configurazione della funzionalità delle sirene

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione
43:SIRENA CENTR. "SIRENA PIEZO"	Consente di determinare se la sirena integrata della centrale deve suonare in caso di allarme "ON" (predefinito) o rimanere in silenzio "OFF" .
44:DURATA SIRENA "TEMPO SIRENA"	Consente di definire il tempo durante il quale la sirena suona in caso di allarme. Opzioni: 1/3/4 (predefinito)/ 8/10/15/20 minuti . Nota: Per rispettare le norme EN , il tempo "DURATA SIRENA" non deve superare i 15 minuti.
45:DURATA FLASH	Consente di definire il tempo di attività del lampeggiatore stroboscopico in caso di allarme. Opzioni: 5/10/20/40 (predefinito)/ 60 minuti .
46:SIR. IN LINEA	Consente di determinare se la sirena deve essere attivata in caso di guasto alla linea telefonica mentre il sistema è inserito. Opzioni: Disab su guasto (predefinito) o Abil su guasto .


5.5.6 Configurazione dell'interfaccia utente acustica e visiva

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione
51:BEEP USCITA Con l' area disabilitata*	Consente di stabilire se la centrale deve emettere i toni di avvertimento per l'uscita e l'entrata durante i tempi di uscita e di ingresso. È disponibile un'opzione supplementare che consente di eliminare i toni solo quando il sistema è inserito in modalità "PARZIALE". Opzioni: ON (predefinito), Off se parziale e OFF , e OFF USCITA CASA . Nota: Quando i toni di uscita sono disattivati, verrà comunque suonata la melodia "vivace" (operazione riuscita) verso la fine del ritardo di uscita. Il livello del volume dei toni di uscita e di ingresso può essere modificato premendo il pulsante 1  della tastiera per aumentare il volume, oppure premendo il pulsante 4  per ridurlo.
51:BEEP USCITA Con l'area abilitata ¹	Consente di stabilire se la centrale deve emettere i toni di avvertimento per l'uscita e l'ingresso durante i tempi di uscita e di ingresso. È disponibile un'opzione supplementare che consente di eliminare i toni solo quando il sistema è inserito in modalità "PARZIALE". Il display della centrale indica: P1 <input checked="" type="checkbox"/> P2 <input type="checkbox"/> P3 <input type="checkbox"/> I pulsanti 1  , 2  e 3  consentono di selezionare le aree corrispondenti. Premendo ciascun pulsante più volte si passa da un'opzione all'altra. Opzioni: <input checked="" type="checkbox"/> (abilita i toni), H (OFF in modalità parziale) h (OFF USCITA CASA) e <input type="checkbox"/> (disabilita i toni). Note: Quando i toni di uscita sono disattivati, verrà comunque suonata la melodia "vivace" (operazione riuscita) verso la fine del ritardo di uscita. Il livello del volume dei toni di uscita e di ingresso può essere modificato premendo il pulsante 1  della tastiera per aumentare il volume, oppure premendo il pulsante 4  per ridurlo.

¹Esclusivamente per il modello WP8030

5. PROGRAMMAZIONE

Opzione	Istruzioni di configurazione
52:BEEP GUASTO	<p>In caso di guasti il segnalatore acustico della centrale emette una serie di tre brevi toni di promemoria ogni minuto. Consente di stabilire se attivare o disattivare tali toni di promemoria o disattivarli solo di notte. Le ore "notturne" sono impostate in fabbrica e solitamente vanno dalle ore 20:00 alle 7:00.</p> <p>Opzioni: ON; OFF di notte (predefinito) e OFF.</p>
53:VISUAL. MEM.	<p>Consente di definire se l'utente riceverà o meno l'indicazione "MEMORIA", che segnala l'attivazione di un allarme.</p> <p>Opzioni: ON (predefinito) e OFF.</p>
54:CONF BAT SCAR	<p>Consente di attivare o disattivare la segnalazione della batteria in esaurimento da parte dell'utente quando la batteria del telecomando si sta scaricando. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente della serie WP8010/WP8030, capitolo 5.</p> <p>Opzioni: OFF (predefinito) - conferma non necessaria; ON - conferma necessaria.</p>
55:RETRO-ILLUM.	<p>In questa sezione è possibile determinare se la retroilluminazione della centrale deve rimanere sempre attiva o solo quando si preme un pulsante, per poi spegnersi dentro 10 secondi se non vengono premuti altri pulsanti.</p> <p>Opzioni: sempre ON e OFF dopo 10s (predefinito).</p>
56:SCREEN SAVER Con la funzionalità di area disabilitata ¹	<p>L'opzione Screen Saver (quando è attiva) sostituisce la schermata del display di stato con il testo "WP8010"/"WP8030" se non vengono premuti pulsanti per più di 30 secondi.</p> <p>Qui è possibile attivare lo Screen Saver e stabilire se il display di stato deve essere ripristinato dopo la pressione di qualsiasi pulsante (ripr. con tasto) o inserendo un codice (ripr. con cod.). Se si seleziona l'opzione ripr. con tasto, la prima pressione di qualsiasi pulsante (tranne Incendio ed Emergenza) determinerà la visualizzazione della schermata di stato, mentre la seconda pressione eseguirà la funzione corrispondente al pulsante. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente, capitolo 1, "Screen Saver".</p> <p>Opzioni: OFF (predefinito); ripr. con cod. e ripr. con tasto.</p> <p>Note:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per rispettare le norme EN, è necessario selezionare l'opzione "ripr. con cod." 2. Per quanto riguarda i pulsanti Incendio ed Emergenza, la prima pressione determinerà la visualizzazione della schermata di stato e contemporaneamente eseguirà la funzione Incendio/Emergenza.
56:SCREEN SAVER Con la funzionalità di area abilitata ¹	<p>Per alcune regolazioni è necessario che il display di stato del sistema non sia visibile a persone non autorizzate. L'opzione Screen Saver (quando è attiva) sostituisce l'indicazione di stato del sistema sul display LCD con un testo generico se non vengono premuti pulsanti per più di 30 secondi.</p> <p>È possibile attivare l'opzione Screen Saver e determinare se il display di stato deve essere ripristinato dopo la pressione di qualsiasi tasto (Ripr.con tasto) o dopo l'inserimento di un codice (Riprist.con cod). Se si seleziona l'opzione Ripr.con tasto, la prima pressione di qualsiasi pulsante (tranne Incendio ed Emergenza) determinerà la visualizzazione della schermata di stato, mentre la seconda pressione eseguirà la funzione corrispondente al pulsante. Per quanto riguarda i pulsanti Incendio ed Emergenza, la prima pressione determinerà la visualizzazione della schermata di stato e contemporaneamente eseguirà la funzione Incendio/Emergenza.</p> <p>È anche possibile stabilire che se non viene premuto il contrasto per oltre 30 secondi, sul display vengano visualizzate la data e l'ora. Si può determinare il ripristino della schermata normale dopo la pressione del pulsante  seguita dall'immissione del codice Utente (ORA - con cod) o dopo la pressione di qualsiasi pulsante (ORA - con tasto). Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente, capitolo 1, "Modalità nascosta".</p> <p>Opzioni: OFF (predefinito); Riprist. con cod; Ripr.con tasto; ORA - con cod; ORA - con tasto.</p> <p>Nota: Per rispettare le norme EN, è necessario selezionare l'opzione "ripr. con cod."</p>

5.5.7 Configurazione delle interferenze e della supervisione (dispositivo mancante)

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative opzioni. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione						
61:INTERFERENZA	<p>Consente di determinare se le interferenze (trasmissioni continua che interferiscono con la rete radio) devono essere rilevate e segnalate oppure no. Selezionando una delle opzioni di rilevamento delle interferenze, il sistema non potrà essere inserito in presenza di condizioni di interferenza. La serie WP8010/WP8030 prevede diverse opzioni di rilevamento e segnalazione delle interferenze per rispettare le seguenti normative:</p> <table><tr><th>Opzione</th><th>Standard</th><th>Il rilevamento e la segnalazione avvengono nei seguenti casi:</th></tr><tr><td>EN 30/60 disabilita</td><td>Europa (predefinito)</td><td>30 secondi complessivi di interferenza nell'arco di 60 secondi Nessun rilevamento e nessuna segnalazione delle interferenze.</td></tr></table> <p>Note: Per rispettare le norme EN, è necessario selezionare l'opzione "EN 30/60".</p>	Opzione	Standard	Il rilevamento e la segnalazione avvengono nei seguenti casi:	EN 30/60 disabilita	Europa (predefinito)	30 secondi complessivi di interferenza nell'arco di 60 secondi Nessun rilevamento e nessuna segnalazione delle interferenze.
Opzione	Standard	Il rilevamento e la segnalazione avvengono nei seguenti casi:					
EN 30/60 disabilita	Europa (predefinito)	30 secondi complessivi di interferenza nell'arco di 60 secondi Nessun rilevamento e nessuna segnalazione delle interferenze.					
62:DISP. PERSO "SUPERVISIONE"	<p>Consente di determinare l'intervallo di tempo per la ricezione dei segnali di supervisione (mantenimento in attività) da diverse periferiche senza fili. Se un dispositivo non invia almeno una segnalazione entro il periodo temporale selezionato, viene avviato l'allarme di tipo "PERSO"</p> <p>Opzioni: dopo 1/2/4/8/12 (predefinito) ore; e disabilitato.</p> <p>Nota: Per rispettare le norme EN, è necessario selezionare le opzioni 1 ora o 2 ore.</p>						
63:NON PRONTO	<p>Consente di stabilire che in caso di problemi riguardanti la supervisione (ad esempio, un dispositivo viene segnalato come "perso" (consultare la sezione "62: DISP. PERSO") indipendentemente dal fatto che il sistema continui a funzionare in modalità normale o che lo stato del sistema diventi "NON PRONTO" (a causa del dispositivo "perso") per tutto il tempo in cui sussiste il problema di tipo "Perso".</p> <p>Opzioni: normale (predefinito) e se disp. persi.</p>						
64:AL. PRS/INTRF "OPZ TRASM ALL"	<p>L'opzione "Standard EN" prevede che se si verifica un evento di supervisione (perso) o di interferenza mentre il sistema è inserito in modalità TOTALE, la sirena deve suonare e l'evento deve essere segnalato come sabotaggio.</p> <p>Consente di determinare se il sistema deve funzionare in conformità all'opzione Standard EN o in modo normale (predefinito).</p> <p>Nota: Per rispettare le norme EN, è necessario selezionare l'opzione "Standard EN".</p>						

5.5.8 Configurazione di varie funzionalità

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione
91:AUTOR. UTENTE	<p>Le autorizzazioni Utente consentono di stabilire se l'accesso alla modalità PROG. INSTALL richiede l'autorizzazione dell'utente. Se si seleziona l'opzione abilita, l'installatore sarà in grado di accedere al sistema solo attraverso il menu Utente dopo l'inserimento del codice Utente (consultare la sezione 5.2).</p> <p>Opzioni: disabilita (predefinito) o abilita.</p> <p>Note: Per rispettare le norme EN, è necessario selezionare l'opzione "Abilita".</p>
92:TIPO BATTERIA ¹	<p>Consente di definire il tipo di pacchetto batterie da utilizzare per alimentare il sistema.</p> <p>Opzioni: 7.2V NiMH (predefinito) o 9.6V NiMH</p>

¹Esclusivamente per il modello WP8030

5.6 Comunicazione

5.6.1 Direttive generali - Diagramma e opzioni del menu "Comunicazione"

Il menu COMUNICAZIONE consente di configurare e personalizzare la comunicazione e la segnalazione dell'allarme, dei guasti e di altri eventi di sistema per le imprese di sorveglianza o gli utenti privati in base ai requisiti locali e alle preferenze personali. La serie WP8010/WP8030 prevede una vasta gamma di mezzi di comunicazione, tra cui le linee telefoniche fisse PSTN, le reti cellulari GSM, GPRS o SMS e il protocollo IP mediante connessione Internet a banda larga.

Il menu "04.COMUNICAZIONE" contiene numerose opzioni di sotto-menu, ciascuna delle quali riguarda un gruppo di caratteristiche o parametri configurabili per la comunicazione e le segnalazioni, come illustrato di seguito (consultare l'elenco dettagliato nella Fase 3 del diagramma sottostante):

Opzione	Descrizione delle caratteristiche e dei parametri dell'opzione	Sezione
1:LINEA PSTN	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per la linea telefonica PSTN alla quale è collegato la serie WP8010/WP8030.	5.6.2
2:GSM/GPRS/SMS	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per la connessione cellulare del sistema WP8010/WP8030.	5.6.3
3:OPZ. VIGILANZA	Contiene caratteristiche e parametri configurabili riguardanti la segnalazione di messaggi di eventi alle centrali di vigilanza mediante telefono, rete cellulare o comunicazione IP a banda larga.	5.6.4
4:OPZ. PRIVATI	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per la segnalazione di messaggi di evento agli utenti privati tramite telefono o messaggi SMS.	5.6.5
5:OPZ.TELECAMERA	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per le videocamere di movimento per la verifica degli allarmi video e l'inoltro del filmato alla centrale di vigilanza e ad altri abbonati remoti via e-mail e/o tramite il network MMS.	5.6.6
6:UP/DOWNLOAD	Contiene parametri configurabili riguardanti la connessione, le autorizzazioni di accesso e i codici di sicurezza per le procedure di Upload/Download mediante PSTN o GPRS.	5.6.7

Per accedere al menu "04.COMUNICAZIONE" e selezionare e configurare un'opzione, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Selezionare "COMUNICAZIONE"	Selezionare l'opzione di sotto-menu Comunicazione	Selezionare il parametro "Comunicazione" che si desidera configurare	
PROG. INSTALL ↓			Consultare
04.COMUNICAZIONE	1:LINEA PSTN ↓	SALTA PREFISSO NR. LINEA EST COMPOSIZIONE	5.6.2
	2:GSM/GPRS/SMS ↓	ATTIVA GPRS ATTIVA GSM ATTIVA SMS GPRS APN GPRS USERNAME CODICE PIN	5.6.3
	3:OPZ. VIGILANZA ↓ (*) Queste opzioni sono disponibili solo per l'"Installatore Master"	01:EVENTI TRASM. * 02:1° MODO TRASM 03:2° MODO TRASM 04:3° MODO TRASM 05:TRASM. DOPPIA 11:ACCOUNT RCV 1 * 12:ACCOUNT RCV 2 * 16:PSTN/GSM RCV1 * 17:PSTN/GSM RCV2 * 21:IP RCV 1 * 22:IP RCV 2 * 26:SMS RCV 1 * 27:SMS RCV 2 * 41:FORMATO PSTN *	5.6.4
		46:TENTAT. PSTN 47:TENTAT. GSM 51:AUTO TEST 52:ORA AUTO TEST 53:GUASTO LINEA →GUASTO PSTN →GUASTO GSM/GPRS 61:CONFERMA ALL. 62:INS. RECENTE * 63:RIPRIST. ZONA 64:INATTIV. SIST 65:VOCE 2-DIREZ 66:TRASM. Z. 24H	

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Selezionare "COMUNICAZIONE"	Selezionare l'opzione di sotto-menu Comunicazione	Selezionare il parametro "Comunicazione" che si desidera configurare	
	4:OPZ. PRIVATI ↓	OPZ. MSG. VOCALI →EVENTI TRASM. →1° n. tel. priv. →2° n. tel. priv. →3° n. tel. priv. →4° n. tel. priv. →Tentativi →Voce<-->Privati →Conferma Tel.	ATTIVA SMS →EVENTI TRASM. →1° n. tel. SMS →2° n. tel. SMS →3° n. tel. SMS →4° n. tel. SMS
	5:OPZ TELECAMERA ↓	INOLTRO IMMAGINI →1° email →2° email →3° email →4° email →1o nr. tel. MMS →2o nr. tel. MMS →3o nr. tel. MMS →4° nr. tel. MMS	RICHIESTA VIDEO DURATA VIDEO ALTRI VIDEO
	6:UP/DOWNLOAD ↓	PSTN UP/DOWNLOAD →ACCESSO REMOTO →DOWNLD.Cod.Mast →DOWNLD.Cod.Inst →OPZIONI UPLD →Up/Download Tel#	GPRS UP/DOWNLOAD →N. SIM centrale →1 Nr. Tel. VDNS →2 Nr. Tel. VDNS
			Consultare 5.6.5 Consultare anche il manuale utente, capitolo 4, sezione C.10 5.6.6 5.6.7

5.6.2 Configurazione della connessione PSTN (telefono fisso)

La centrale della serie WP8010/WP8030 è dotata di tastiera telefonica per la segnalazione alle centrali di vigilanza ricorrendo a diversi ricevitori di allarmi opzionali (consultare la sezione 5.6.4, opzione 41) e ai telefoni privati (consultare la sezione 5.6.5 "OPZ. MSG. VOCALI"). In questa sezione si possono configurare i parametri della linea telefonica PSTN alla quale è collegato la serie WP8010/WP8030.

04:COMUNICAZIONE **OK** >> . >> 1:LINEA PSTN **OK** >> . >> MENU desiderato **OK**

Accedere all'opzione "1:LINEA PSTN", selezionare il menu da configurare (consultare le indicazioni disponibili nella sezione 5.6.1), quindi fare riferimento alla tabella seguente.

Opzione	Istruzioni di configurazione
SALTA PREFISSO	In alcune delle reti PSTN più vecchie potrebbe non essere possibile collegarsi ad altri numeri di telefono PSTN (come le centrali di vigilanza e i telefoni privati) mediante la centrale, se il numero chiamato contiene un prefisso identico al prefisso della centrale (ovvero, nel caso in cui sia la centrale, sia l'altro numero abbiano lo stesso prefisso PSTN). Se si riscontra questo problema con la rete PSTN in uso con la centrale, è necessario inserire il prefisso della linea PSTN alla quale è collegata la centrale (fino a quattro cifre) affinché nella chiamata degli altri numeri telefonici PSTN aventi lo stesso prefisso, la serie WP8010/WP8030 salti il prefisso del numero chiamato.
NR. LINEA EST	Digitare il prefisso (se necessario) che consente al sistema di accedere a una linea telefonica esterna.
COMPOSIZIONE	Consente di definire il metodo di composizione utilizzato dalla tastiera telefonica della centrale della serie WP8010/WP8030. Opzioni: Impulsi e Toni (dtmf) (predefinito).

5.6.3 Configurazione della connessione alla rete cellulare GSM-GPRS (IP) - SMS

Il modulo GSM/GPRS è in grado di comunicare con il ricevitore della centrale di vigilanza attraverso i canali GPRS, voce GSM (analogico) o SMS.

Ciascun canale può essere abilitato o disabilitato individualmente affinché il modulo possa utilizzarlo o meno per la segnalazione degli eventi. Se tutti i canali sono abilitati, il modulo GSM/GPRS cercherà sempre di utilizzare prima il GPRS. Se non è disponibile, passerà alla comunicazione vocale GSM. Se anche questo canale non è disponibile, proverà tutti gli altri metodi possibili (banda larga, PSTN) e solo a questo punto passerà al messaggio SMS. Disabilitando tutti i canali GSM, il modulo utilizzerà una sequenza diversa da quella descritta.

04:COMUNICAZIONE **OK** >> . >> 2:GSM/GPRS/SMS **OK** >> . >> MENU desiderato **OK**

Accedere all'opzione "2:GSM/GPRS/SMS", selezionare il menu da configurare (consultare le indicazioni disponibili nella sezione 5.6.1), quindi fare riferimento alla tabella seguente che contiene spiegazioni dettagliate e istruzioni di configurazione per ciascuna opzione.

Opzione	Istruzioni di configurazione
ATTIVA GPRS	Consente di determinare se il sistema dovrà segnalare gli eventi ai ricevitori delle centrali di vigilanza attraverso il canale GPRS (IP) . Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 5.6.4 opzioni 21 e 22. Opzioni: disabilita (predefinito); abilit.
ATTIVA GSM	Consente di determinare se il sistema dovrà segnalare gli eventi ai ricevitori Alarm Format delle centrali di vigilanza attraverso il canale vocale GSM (analogico) . Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 5.6.4 opzione 41. Opzioni: disabilita (predefinita); abilita .
ATTIVA SMS	Consente di determinare se il sistema dovrà segnalare gli eventi ai ricevitori SMS delle centrali di vigilanza attraverso il canale SMS . Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 5.6.4 opzioni 26 e 27. Opzioni: disabilita (predefinito); abilit.

GPRS APN	Inserire il nome del punto di accesso APN utilizzato per le impostazioni Internet relative alla connessione GPRS (fino a 40 caratteri). Nota: Per inserire il punto di accesso APN, utilizzare l'" Editor stringhe " disponibile al termine di questa sezione.
GPRS USERNAME	Inserire il nome utente del punto APN utilizzato per la comunicazione GPRS (fino a 30 caratteri). Nota: Per inserire il nome utente, utilizzare l'" Editor stringhe " disponibile al termine di questa sezione.
CODICE PIN	Inserire il codice PIN della scheda SIM installata nel modulo GSM (fino a 8 caratteri numerici). Nota: Per inserire il codice PIN numerico, utilizzare la tastiera numerica.
GPRS PASSWORD	Inserire la password del punto APN utilizzato per la comunicazione GPRS (fino a 16 caratteri). Nota: Per inserire la password, utilizzare l'" Editor stringhe " disponibile al termine di questa sezione.
ROAMING RETE "BLOCCO ROAMING"	È possibile forzare la scheda SIM affinché utilizzi esclusivamente la "propria rete" e disabilitare il roaming su altre reti qualora non sia possibile trovare la rete della scheda SIM. Opzioni: disabilita ; abilita (predefinito).
GPRS SEMPRE ON Precedente noto come "DURATA SESSIONE"	Consente di definire se la centrale deve rimanere costantemente connessa (abilitata), mediante connessione GPRS, disconnessa (disabilitata) (valore predefinito), dopo ciascuna sessione di notifica.
MANT. ATTIV. GSM	Alcuni fornitori di servizi GSM tendono a interrompere la connessione GSM se l'utente non ha effettuato chiamate uscenti negli ultimi 28 giorni. Per evitare l'interruzione della connessione GSM è possibile configurare il sistema affinché generi una chiamata GSM di mantenimento dell'attività ogni 28 giorni inviando un messaggio di testo al primo numero SMS (se presente) o in alternativa al primo numero telefonico privato. Opzioni: disabilita (predefinito) o ogni 28 giorni .
TRANS. PROTOCOL	Selezionare il tipo di protocollo utilizzato dalla centrale per il trasferimento dei dati via Internet. Opzioni: TCP (predefinito); o UDP . Nota: Un'eventuale modifica dell'opzione deve essere concordata con l'addetto all'assistenza tecnica.

Serie WP8010/WP8030 Editor stringhe

Pulsante	Funzionalità dell'Editor stringhe
	Consente di spostare il cursore da sinistra a destra . Tenere premuto per un movimento più veloce.
	Consente di spostare il cursore da destra a sinistra . Tenere premuto per un movimento più veloce.
#	Consente di posizionare il cursore all'estremità destra della stringa da modificare e di visualizzare gli ultimi 16 caratteri della stessa.
8	Scorre verso l'alto la sequenza alfanumerica o di simboli inserita. Tenere premuto per uno scorrimento più veloce. Per la sequenza dei caratteri, consultare la parte finale della tabella.
2	Scorre verso il basso la sequenza alfanumerica o di simboli inserita. Tenere premuto per uno scorrimento più veloce. Per la sequenza dei caratteri, consultare la parte finale della tabella.
5	Passa dalle lettere minuscole (a, b, c... z) a quelle maiuscole (A, B, C... Z).
0	Elimina un singolo carattere della stringa vicino al cursore.
	Elimina tutti i caratteri della stringa a destra del cursore.
	Conferma e salva la stringa modificata, tornando al menu precedente.
	Consente di uscire dalla schermata di modifica e di tornare al livello superiore o al menu principale senza salvare la stringa modificata.
	Consente di uscire dalla schermata di modifica e di passare alla schermata di uscita "<OK> PER USCIRE" senza salvare la stringa modificata.
Sequenza	Sequenza alfanumerica o di simboli: a/A, b/B...z/Z; 0,1,2...9; ! # % & ' * + - / = ^ @ . _ ?

5. PROGRAMMAZIONE

5.6.4 Configurazione della trasmissione degli eventi alle centrali di vigilanza

La centrale della serie WP8010/WP8030 è progettata per trasmettere allarmi, avvertimenti, guasti e altri eventi e messaggi a due centrali di vigilanza C.S.1 e C.S.2 attraverso la linea telefonica PSTN, la rete cellulare (ad esempio, chiamata vocale GSM o analogica), la rete GPRS (IP) e i canali di comunicazione SMS o IP a banda larga. In questa sezione è possibile configurare e definire tutti i parametri e le funzionalità per la trasmissione alle centrali di vigilanza dei messaggi relativi agli eventi, come:

- Gli eventi segnalati da ciascuna delle due centrali di vigilanza C.S.1 e C.S.2 e i relativi backup.
- Il mezzo di comunicazione (canale) usato per la trasmissione e i mezzi (canali) di riserva, in caso di guasto.
- I numeri di account del cliente da trasmettere a ciascuna centrale di vigilanza.
- I numeri di telefono, gli indirizzi IP, i numeri dei messaggi SMS e dei moduli di trasmissione dei ricevitori degli allarmi presso le centrali di vigilanza C.S.1 e C.S.2, oltre al numero dei tentativi di trasmissione ripetuti in caso di trasmissione non riuscita.
- Gli autotest di comunicazione e i resoconti di trasmissione non riuscita.
- La trasmissione di determinati eventi funzionali del sistema, come "Allarme confermato", "Inserimento recente", "Ripristino zona", "Sistema non usato".






04: COMUNICAZIONE   .  3: OPZ. VIGILANZA   .  MENU desiderato 

Accedere all'opzione "3: OPZ. VIGILANZA", selezionare il menu da configurare (consultare le indicazioni disponibili nella sezione 5.6.1), quindi fare riferimento alla tabella seguente che contiene spiegazioni dettagliate e istruzioni di configurazione per ciascuna opzione.

Opzione	Istruzioni di configurazione														
01:EVENTI TRASM.	<p>Consente di stabilire quali eventi (ad esempio, Allarmi (alarm); Aperto/chiuso (o/c); Avvisi (alrt); Tutti gli ev.; Manutenzione e Guasti) verranno trasmessi alle centrali di vigilanza. Il segno meno (-) significa "escluso/o" ad esempio all(-alrt) significa tutti gli eventi tranne le avvisi.</p> <p>L'asterisco (*) funge da separatore tra gli eventi trasmessi alla centrale di vigilanza 1 (C.S.1) e quelli trasmessi alla centrale di vigilanza 2 (C.S.2). Per una spiegazione dettagliata e più completa, consultare il "Diagramma della segnalazione degli eventi" al termine di questa sezione.</p> <table><tr><td>Opzioni:</td><td>all-o/c* backup (predefinito)</td><td>all-o/c*o/c</td><td>disabil trasm</td></tr><tr><td></td><td>all *all</td><td>all(-alrt)*alrt</td><td>all *backup</td></tr><tr><td></td><td>all-o/c*all-o/c</td><td>alarm*all(-alarm)</td><td></td></tr></table> <p>Nota: Gli eventi di allarme (alarm) hanno la priorità massima, mentre gli eventi di avviso (alrt) hanno la priorità minima.</p>			Opzioni:	all-o/c* backup (predefinito)	all-o/c*o/c	disabil trasm		all *all	all(-alrt)*alrt	all *backup		all-o/c*all-o/c	alarm*all(-alarm)	
Opzioni:	all-o/c* backup (predefinito)	all-o/c*o/c	disabil trasm												
	all *all	all(-alrt)*alrt	all *backup												
	all-o/c*all-o/c	alarm*all(-alarm)													
02:MODO TRASM. 1	<p>Se il sistema è dotato anche della funzionalità di comunicazione cellulare si <u>dovrà</u> definire quale canale di comunicazione (ad esempio, cellulare o PSTN) deve essere utilizzato dal sistema come canale principale (1ª priorità) per la trasmissione dei messaggi relativi agli elenchi alle centrali di vigilanza e, qualora il canale principale non funzioni, a quali canali assegnare la 2ª e la 3ª priorità di trasmissione.</p> <p>Accedere all'opzione "MODO TRASM. 1" e definire quale canale di comunicazione deve essere usato dal sistema come canale principale. Per definire anche dei canali di trasmissione di riserva, accedere alle opzioni "MODO TRASM. 2" e "MODO TRASM. 3", quindi definirli.</p> <p>Opzioni: disabilita (predefinito); cellulare e PSTN.</p> <p>Importante: Solo i canali di comunicazione selezionati verranno utilizzati dal sistema per trasmettere alle centrali di vigilanza messaggi relativi agli eventi. Se nessun canale viene selezionato, la trasmissione alle centrali di vigilanza verrà disabilitata.</p> <p>Nota: Quando si seleziona il canale Cellulare, la priorità per quanto riguarda la rete cellulare sarà assegnata innanzitutto al canale GPRS (IP), quindi al canale vocale GSM e infine al canale SMS, purché tali canali siano stati abilitati nella sezione 5.6.3.</p>														
03:MODO TRASM. 2															
04:MODO TRASM. 3															
05:TRASM. DOPPIA	<p>Consente di stabilire se gli eventi devono essere trasmessi utilizzando i canali PSTN e Cellulare.</p> <p>Opzioni: disabilita (predefinito) e PSTN e cellulare.</p>														

Opzione	Istruzioni di configurazione																								
11:ACCOUNT RCV 1 12:ACCOUNT RCV 2	<p>Inserire il 1° numero di account (cliente) (11:COD. RICEV. 1) che identificherà lo specifico sistema di allarme in uso presso la 1ª centrale di vigilanza (RCVR1 o RCV1) e il 2° numero di account (cliente) (12:COD. RICEV. 2) che identificherà il sistema presso la 2ª centrale di vigilanza (RCVR2 o RCV2). Ciascun numero di account è formato da sei cifre esadecimali.</p> <p>Per inserire le cifre esadecimali, utilizzare la seguente tabella:</p> <table><tr><th></th><th colspan="7">Inserimento delle cifre esadecimali</th></tr><tr><th>Cifra</th><th>0....9</th><th>A</th><th>B</th><th>C</th><th>D</th><th>E</th><th>F</th></tr><tr><th>Digitazione</th><td>0....9</td><td>[#]→[0]</td><td>[#]→[1]</td><td>[#]→[2]</td><td>[#]→[3]</td><td>[#]→[4]</td><td>[#]→[5]</td></tr></table>		Inserimento delle cifre esadecimali							Cifra	0....9	A	B	C	D	E	F	Digitazione	0....9	[#]→[0]	[#]→[1]	[#]→[2]	[#]→[3]	[#]→[4]	[#]→[5]
	Inserimento delle cifre esadecimali																								
Cifra	0....9	A	B	C	D	E	F																		
Digitazione	0....9	[#]→[0]	[#]→[1]	[#]→[2]	[#]→[3]	[#]→[4]	[#]→[5]																		
Solo Installatore Master	<p>La serie WP8010/WP8030 può essere programmata in modo da trasmettere i messaggi definiti nell'opzione EVENTI TRASM. (opzione 01) ai due ricevitori Alarm Format attraverso la linea telefonica PSTN e/o il canale vocale GSM (se è presente il modulo GSM), utilizzando i formati di allarme PSTN standard (ovvero, SIA, Contact-ID e Scancom). Il formato di trasmissione è definito dall'opzione "FORM. TRASM PSTN" (opzione 41).</p> <p>Inserire i due numeri di telefono (comprensivi di prefisso; fino a 16 cifre) del ricevitore di allarme 1 situato presso la 1ª centrale di vigilanza (16: PSTN/GSM RCV1) e del ricevitore di allarme 2 situato presso la 2ª centrale di vigilanza (17: PSTN/GSM RCV2).</p> <p>Nota: Se uno dei numeri telefonici programmati contiene un prefisso identico al prefisso della linea telefonica PSTN alla quale è collegato il sistema, consultare la voce "PREFISSO" nella sezione 5.6.2 e seguire le istruzioni fornite.</p> <table><tr><th>Cifra</th><th>Digitazione</th><th>Significato carattere</th></tr><tr><td>A</td><td>[#]→[0]</td><td>Il compositore attende 10 secondi, oppure attende il tono della linea, se arriva entro 10 secondi, quindi compone il numero. Applicabile <u>solo</u> per il 1° carattere.</td></tr><tr><td>D</td><td>[#]→[3]</td><td>Il compositore attende il tono della linea per 5 secondi, dopodiché, se non riceve il tono, annulla la composizione. Applicabile <u>solo</u> per il 1° carattere.</td></tr><tr><td>E</td><td>[#]→[4]</td><td>Il compositore attende 5 secondi. Applicabile solo nella parte centrale del numero.</td></tr></table> <p>Per spostare il cursore e cancellare le cifre, utilizzare i tasti dell'"Editor stringhe" nel modo descritto nella tabella al termine della sezione 5.6.3.</p>	Cifra	Digitazione	Significato carattere	A	[#]→[0]	Il compositore attende 10 secondi, oppure attende il tono della linea, se arriva entro 10 secondi, quindi compone il numero. Applicabile <u>solo</u> per il 1° carattere.	D	[#]→[3]	Il compositore attende il tono della linea per 5 secondi, dopodiché, se non riceve il tono, annulla la composizione. Applicabile <u>solo</u> per il 1° carattere.	E	[#]→[4]	Il compositore attende 5 secondi. Applicabile solo nella parte centrale del numero.												
Cifra	Digitazione	Significato carattere																							
A	[#]→[0]	Il compositore attende 10 secondi, oppure attende il tono della linea, se arriva entro 10 secondi, quindi compone il numero. Applicabile <u>solo</u> per il 1° carattere.																							
D	[#]→[3]	Il compositore attende il tono della linea per 5 secondi, dopodiché, se non riceve il tono, annulla la composizione. Applicabile <u>solo</u> per il 1° carattere.																							
E	[#]→[4]	Il compositore attende 5 secondi. Applicabile solo nella parte centrale del numero.																							
16:PSTN/GSM RCV1 17:PSTN/GSM RCV2																									
Solo Installatore Master																									
21:IP RCV 1 22:IP RCV 2	<p>Se il sistema è dotato di moduli GSM, la serie WP8010/WP8030 può essere programmata per trasmettere i messaggi di evento definiti mediante l'opzione EVENTI TRASM. (opzione 01) a due ricevitori IP. La trasmissione IP avviene attraverso il canale GPRS (IP) utilizzando il formato SIA IP. Inserire i due indirizzi IP (000.000.000.000) del ricevitore IP 1 situato presso la 1ª centrale di vigilanza (21:IP RCVR 1) e del ricevitore IP 2 situato presso la 2ª centrale di vigilanza (22:IP RCVR 2).</p>																								
Solo Installatore Master																									
26:SMS RCV 1 27:SMS RCV 2	<p>Se il sistema è dotato di modulo GSM, la serie WP8010/WP8030 può essere programmata per trasmettere i messaggi di evento definiti mediante l'opzione EVENTI TRASM. (opzione 01) a due ricevitori SMS attraverso il canale GSM SMS utilizzando un formato SMS speciale. Per ulteriori dettagli riguardanti i messaggi in formato SMS, rivolgersi a DSC.</p> <p>Inserire i due rispettivi numeri di telefono (comprensivi di prefisso; fino a 16 caratteri) del ricevitore SMS 1 situato presso la 1ª centrale di vigilanza (26:SMS RCV 1) e del ricevitore SMS 2 situato presso la 2ª centrale di vigilanza (27:SMS RCV 2).</p> <p>Nota: Per inserire un prefisso internazionale (+) inserire come prima cifra il carattere [#]→[1].</p>																								
Solo Installatore Master																									

5. PROGRAMMAZIONE

Opzione	Istruzioni di configurazione
41:FORMATO PSTN	<p>La serie WP8010/WP8030 può essere programmato in modo da trasmettere i messaggi definiti nell'opzione EVENTI TRASM. (opzione 01) ai due ricevitori di allarme (consultare le opzioni 16 e 17) attraverso la linea telefonica PSTN e/o il canale vocale GSM (se è presente il modulo GSM), utilizzando i formati di allarme PSTN standard (ovvero, SIA, Contact-ID e Scancom).</p> <p>Selezionare i formati di trasmissione che il sistema utilizzerà per trasmettere gli eventi ai due ricevitori di allarme PSTN/GSM RCVR 1 e PSTN/GSM RCVR 2. I codici evento utilizzati per la trasmissione in ciascuno dei formati disponibili sono specificati in Error! Not a valid result for table..</p> <p>Verificare che i modelli dei ricevitori utilizzati presso le centrali di vigilanza siano compatibili (consultare l'elenco disponibile di seguito) e che siano in grado di ricevere trasmissioni nel formato selezionato.</p>
Solo Installatore Master	Opzioni: SIA (predefinito); Scancom ; SIA text e Contact ID .
46:TENTAT. PSTN	<p>Consente di stabilire il numero di volte in cui il sistema cercherà di inviare la segnalazione alla centrale di vigilanza in caso di trasmissione non riuscita attraverso la linea telefonica PSTN.</p> <p>Opzioni: 2 tentativi; 4 tentativi (default); 8 tentativi; 12 tentativi e 16 tentativi.</p>
47:TENTAT. GSM	<p>Consente di stabilire il numero di volte in cui il sistema cercherà di inviare la segnalazione alla centrale di vigilanza in caso di trasmissione non riuscita attraverso la rete cellulare: GPRS (IP), GSM e SMS.</p> <p>Opzioni: 2 tentativi; 4 tentativi (default); 8 tentativi; 12 tentativi e 16 tentativi.</p>
51:AUTO TEST	<p>Per verificare il funzionamento corretto di un canale di comunicazione, la serie WP8010/WP8030 può essere configurata in modo da inviare periodicamente un evento di prova alla centrale di vigilanza attraverso la linea PSTN. L'intervallo tra due elementi di prova consecutivi può essere definito dall'utente, oppure si può disattivare completamente l'invio automatico dell'evento. Se l'intervallo è stato impostato per l'invio di un evento ogni giorno o più spesso, è possibile selezionare l'ora esatta accedendo all'opzione 52.</p> <p>Opzioni: test OFF (predefinito); every 1/2/5/7/14/30 giorni; e ogni 5 ore.</p>
52:ORA AUTO TEST	<p>Inserire l'ora esatta (ORA AUTO TEST) in cui il messaggio di Auto Test (se è stato abilitato nell'opzione 51) deve essere inviato alla centrale di vigilanza.</p> <p>Nota: Se si utilizza il formato AM/PM, è possibile impostare la cifra "AM" utilizzando il pulsante   e la cifra "PM" utilizzando il pulsante  .</p>
53:GUASTO LINEA	Consente di determinare se un guasto occorso a un canale di comunicazione, ad esempio
→ GUASTO PSTN	PSTN o GSM/GPRS, deve essere segnalato o no, oltre al ritardo tra il rilevamento del guasto e la sua segnalazione alla centrale di vigilanza. Un evento di guasto (ad esempio "guasto linea tel" o "no linea GSM") verrà archiviato nel registro eventi.
→ GUASTO GSM/GPRS	
 (Invio)	
"GUASTO LINEA"	<p>Opzioni "GUASTO PSTN": notif. immediata (predefinito); dopo 5/30/60/180 min; e nessuna notifica.</p> <p>Opzioni "GUASTO GSM/GPRS": dopo 2/5/15/30 min e nessuna notifica (predefinito).</p>
62:INS. RECENTE	<p>Possono verificarsi dei falsi allarmi se l'utente non esce dalla proprietà entro il ritardo di uscita: in questo caso poco dopo si verificherà un falso allarme. In questi casi è necessario informare la centrale di vigilanza del fatto che l'allarme si è verificato poco dopo l'inserimento del sistema (questo evento è noto come "inserimento recente"). L'opzione di notifica abilitata determina l'invio di una notifica di "inserimento recente" alla centrale di vigilanza nei casi in cui scatti un allarme entro due minuti dal termine del ritardo di uscita.</p> <p>Opzioni: disabil trasm (predefinito) e abilitare trasm</p>
63:RIPRIST. ZONA	<p>Alcune centrali di vigilanza richiedono che a seguito di un allarme proveniente da una zona specifica, il sistema segnali anche che la zona di allarme è stata ripristinata in modalità normale.</p> <p>Opzioni: abilitare trasm (predefinito) e disabil trasm</p>
64:INATTIV. SIST	<p>La serie WP8010/WP8030 può inviare un messaggio di evento di tipo "Sistema inattivo" (evento CID 654) alla centrale di vigilanza se il sistema non viene utilizzato (inserito) per un determinato periodo di tempo.</p> <p>Opzioni: disabil trasm (predefinito); dopo 7/14/30/90 giorni.</p>


Opzione	Istruzioni di configurazione
65:VOCE 2-DIREZ ¹ →VOCE BIDIREZ. →VOCE <--> VIG. →TEMPO RICH. →DISTURBO AMB.  (Invio) Solo Installatore Master VOCE BIDIREZ. / VOCE <--> VIG. /TEMPO RICHIAM	<p>È possibile configurare le impostazioni del canale vocale bidirezionale della centrale¹, nel modo seguente:</p> <p>VOCE BIDIREZ.: Consente di stabilire se il sistema invierà il codice vocale bidirezionale alla centrale di vigilanza (per commutarla dallo stato di comunicazione dati a quello di comunicazione vocale) ricorrendo al formato di comunicazione preselezionato SIA o solo al formato Contact-ID.</p> <p>VOCE <--> VIG.: Selezionare il tempo di timeout per la comunicazione vocale bidirezionale con le centrali di vigilanza, oppure attivare la centrale di vigilanza affinché esegua la richiamata per la funzionalità di comunicazione vocale bidirezionale. Questa opzione è disponibile solo dopo la trasmissione di un evento alla centrale di vigilanza, per l'ascolto e per parlare.</p> <p>TEMPO RICH.: Consente di definire il periodo durante il quale la centrale di vigilanza può stabilire una comunicazione vocale bidirezionale con la centrale* (dopo uno squillo), se:</p> <p>A. La centrale di vigilanza ha ricevuto un messaggio di allarme.</p> <p>B. È stata selezionata la funzionalità di richiamata (consultare il sotto-menu "VOCE <--> VIG.", sopra).</p> <p>DISTURBO AMB.: Selezionare il livello di disturbo ambientale dell'impianto. In ambienti relativamente rumorosi, impostarlo su Alto (impostazione predefinita). In ambienti molto silenziosi, impostarlo su Basso.</p> <p>Opzioni: non inviare (predefinito); e inviare.</p> <p>Opzioni: disabilita (predefinito); timeout 10/45/60/90 s; timeout 2 m; e richiamata.</p> <p>Nota: Se si seleziona l'opzione "richiamata", è necessario selezionare "disabil trasm" per quanto riguarda il telefono privato (consultare l'opzione "01:EVENTI TRASM."), altrimenti la centrale di vigilanza stabilirà una comunicazione con la centrale¹ (al verificarsi di un evento) normalmente (e non dopo uno squillo).</p> <p>Opzioni: 1 (predefinito)/3/5/10 minuti.</p> <p>Opzioni: bassa (predefinito); e alta.</p>
VOCE BIDIREZ. VOCE <--> VIG.	
TEMPO RICH. DISTURBO AMB.	

Diagramma della trasmissione degli eventi

Per semplificare la configurazione della trasmissione degli eventi del sistema alle centrali di vigilanza, i messaggi di evento sono suddivisi in cinque gruppi, come descritto nella tabella che segue. A causa dei limiti di spazio del display, si utilizzano le seguenti abbreviazioni **alarm**, **alrt**, **o/c** e **all** (ovvero, tutti gli eventi).

Gruppo eventi	Abbr.	Messaggi di evento trasmessi
Allarmi	alarm	Incendio, Furto, Panico, Sabotaggio
Aperto/chiuso	o/c	Inserimento TOTALE, Inserimento PARZIALE, Disinserito
Avvisi	alrt	No attività, Emergenza, Chiave
Manutenzione	-	Batt scarica, Guasto 220v
Guasto	-	Tutti gli altri eventi di guasto non indicati in precedenza, come Perso, Interfer, No comunicazione e così via.
Nota: Il gruppo "Allarme" ha la massima priorità, mentre il gruppo "Avviso" ha la priorità minima.		

La serie WP8010/WP8030 consente di selezionare quali gruppi di eventi devono essere trasmessi a ciascuna delle due centrali di vigilanza. Nella tabella seguente sono descritte le opzioni di trasmissione disponibili. Il segno meno (-) significa "tranne/escluso/eccetto", ad esempio, **all(-alrt)** significa **tutti** gli eventi tranne le **avvisi**. L'asterisco (*) funge da separatore tra i messaggi di evento trasmessi alla **centrale di vigilanza 1** (C.S.1) e i messaggi di evento trasmessi alla **centrale di vigilanza 2** (C.S.2).

¹Esclusivamente per il modello WP8030 con opzione vocale

5. PROGRAMMAZIONE

Opzioni di trasmissione disponibili	Eventi trasmessi alla C.S.1	Eventi trasmessi alla C.S.2
"all * backup"	Tutti	Tutti, solo se la C.S.1 non risponde
"all-o/c * backup"	Tutti tranne aperto/chiuso	Tutti, tranne aperto/chiuso, solo se la C.S.1 non risponde
"all * all"	Tutti	Tutti
"all-o/c * all-o/c "	Tutti tranne aperto/chiuso	Tutti tranne aperto/chiuso
"all-o/c * o/c "	Tutti tranne aperto/chiuso	Aperto/chiuso
"all(-alrt) * alrt"	Tutti tranne le avvisi	Avvisi
"alrm * all(-alrm)"	Allarmi	Tutti tranne gli allarmi
"disabil trasm"	Nessuna	Nessuna
Nota: "all" significa che vengono segnalati tutti e cinque i gruppi, compresi i messaggi di guasto, batteria scarica rilevatore/sistema, inattività del rilevatore, problema di alimentazione, interferenze, problema di comunicazione e così via.		

5.6.5 Configurazione della trasmissione degli eventi agli utenti privati

La serie WP8010/WP8030 può essere programmata per inviare a quattro linee telefoniche private diversi messaggi di notifica in occasione di eventi come allarmi, inserimento o problemi, mediante segnali acustici; inoltre, se è installata l'opzione GSM, il sistema può inviare anche quattro messaggi SMS ad altrettanti numeri di telefono. Queste segnalazioni possono essere programmate in aggiunta a quelle trasmesse alla centrale di vigilanza, oppure al posto di esse. In questa sezione è possibile configurare quanto segue:

- Gli eventi specifici che si desidera siano segnalati dal sistema.
- Il 1°, il 2°, il 3° e il 4° numero di telefono privato e per l'invio di SMS agli abbonati privati.
- La quantità di tentativi di composizione del numero, la comunicazione vocale bidirezionale¹ e il metodo di conferma preferito, ad esempio, si può stabilire se un singolo segnale di riconoscimento debba interrompere la procedura di segnalazione o se sia necessario un segnale di riconoscimento inviato da ciascun telefono prima che l'evento possa considerarsi segnalato.

Per selezionare e configurare un'opzione, seguire le istruzioni fornite di seguito. La sezione 5.6.1 contiene ulteriori istruzioni.

04:COMUNICAZIONE   4: OPZ. PRIVATI   MENU desiderato 

La configurazione dei menu e dei sotto-menu "4:OPZ. PRIVATI" è descritta nella tabella disponibile alla sezione 5.6.1. Per la descrizione dettagliata delle opzioni dei menu, consultare il manuale utente, capitolo 6, sezione C.11.

5.6.6 Configurazione delle telecamere di movimento per verifica visiva dell'allarme

Se il sistema WP8010/WP8030 è dotato di modulo GSM/GPRS può comunicare con le centrali di vigilanza attraverso la rete GPRS, trasferendo anche le sequenze di immagini acquisite dalle telecamere di movimento (modello PG8934). La centrale di vigilanza può utilizzare le sequenze di immagini per la verifica degli allarmi antifurto rilevati dalle telecamere di movimento. Il sistema può essere configurato in modo da acquisire sequenze di immagini anche in occasione di eventi di allarme diversi da quelli di antifurto (ad esempio, Incendio, Costrizione, Emergenza e Panico). Il server può quindi inoltrare le immagini al computer di gestione o a una centrale di vigilanza, oppure a quattro computer remoti via e-mail e/o a quattro telefoni cellulari sotto forma di immagini MMS.

Inoltre, la centrale di vigilanza può effettuare l'accesso al server e richiedere al sistema di fornire delle sequenze di immagini "su richiesta" per inoltrarle. Per tutelare la privacy dei clienti, è possibile personalizzare il sistema WP8010/WP8030 in modo da abilitare la visualizzazione su richiesta solo in alcune specifiche modalità del sistema (ad esempio, Disinserito, Parziale e Totale) e da specificare un periodo di tempo a seguito di un evento di allarme. In questa sezione è possibile programmare fino a quattro indirizzi e-mail e numeri di telefono cellulare ai quali verranno inoltrate le immagini. Si possono inoltre configurare i parametri della visualizzazione su richiesta.

04:COMUNICAZIONE   5:OPZ TELECAMERA   MENU desiderato 

Accedere all'opzione "5:OPZ TELECAMERA", selezionare il menu da configurare (consultare le indicazioni disponibili nella sezione 5.6.1), quindi fare riferimento alla tabella seguente che contiene istruzioni dettagliate per la configurazione.

¹ Esclusivamente per il modello WP8030 con opzione vocale

Opzione	Istruzioni di configurazione
INOLTRO IMMAGINI	Inserire i quattro indirizzi e-mail e/o i quattro numeri di telefono cellulare ai quali si desidera che il server inoltri le sequenze di immagini acquisite dalle telecamere di movimento.
→ 1° email	Per la programmazione:
→ 2° email	Premere OK per accedere al sotto-menu "Inoltro Immagini", quindi selezionare e
→ 3° email	programmare ciascuno dei quattro indirizzi e-mail, dopodiché ciascuno dei quattro numeri di
→ 4° email	telefono cellulare. Al termine, premere ↶ per tornare indietro.
→ 1° nr. tel. MMS	Inserire il 1°, il 2°, il 3° e il 4° indirizzo e-mail nelle posizioni corrispondenti (leggere la nota di
→ 2° nr. tel. MMS	seguito), quindi inserire il 1°, il 2°, il 3° e il 4° numero di telefono cellulare ("1° nr. tel. MMS" e
→ 3° nr. tel. MMS	così via).
→ 4° nr. tel. MMS	Nota: Per inserire gli indirizzi e-mail, per spostare il cursore e per cancellare le cifre,, utilizzare i pulsanti dell'"Editor stringhe" nel modo descritto nella tabella al termine della sezione 5.6.3.
RICHIESTA VIDEO	Abilitando la visualizzazione su richiesta è possibile stabilire in quali modalità di inserimento (stati del sistema) tale visualizzazione deve essere consentita. L'opzione successiva, "DURATA VIDEO", consente di stabilire in quali fasi temporali delle modalità di inserimento consentite dovrà essere abilitata la funzionalità di visualizzazione su richiesta.
	Opzioni: disabilita (predefinito); sempre ; solo TOTALE ; solo PARZIALE ; PARZ e TOTALE ; DISIN e TOTALE ; DISIN e PARZIALE ; solo se DISINS .
DURATA VIDEO	Se la funzionalità "RICHIESTA VIDEO" è abilitata nell'opzione precedente, si può determinare se tale funzionalità ("RICHIESTA VIDEO") dovrà essere disponibile in qualsiasi momento nelle modalità di inserimento selezionate (ad esempio, "Sempre") o limitata solo a uno specifico periodo temporale successivo a un evento di allarme.
Il menu "DURATA VIDEO" viene visualizzato solo se in corrispondenza dell'opzione "RICHIESTA VIDEO" è selezionata un'opzione diversa da "Disabilita".	Opzioni: Sempre (predefinito); Allarme + 5 min ; Allarme + 15 min ; Allarme + 1 ora
ALTRI VIDEO	Consente di stabilire se il sistema deve acquisire e inoltrare sequenze di immagini anche al verificarsi di allarmi diversi da quello di antifurto (ad esempio, Incendio, Costrizione, Emergenza e Panico).
	Opzioni: Abilita (predefinito); Disabilita .

5.6.7 Configurazione upload/download permessi di accesso remoto per la programmazione

Utilizzando un PC, è possibile configurare il sistema WP8010/WP8030 (mediante upload/download) localmente o da una posizione remota attraverso la linea telefonica PSTN o la rete cellulare GPRS.

La **programmazione locale** è possibile collegando direttamente il computer alla porta seriale della centrale e utilizzando il software dedicato.







La **programmazione remota tramite PSTN** può essere eseguita utilizzando un modem e lo stesso software. Il modem comunica con la centrale e stabilisce una connessione tramite PSTN utilizzando una procedura concordata. Una volta stabilita la connessione, l'Installatore e l'Installatore Master possono accedere alla centrale utilizzando i codici di accesso UL/DL programmati nel menu "**PSTN UP/DOWNLOAD**"; consultare la tabella seguente. Per ulteriori informazioni, consultare la "Manuale utente del software dedicato".

La **programmazione remota tramite GPRS** si esegue utilizzando un server ed il software correlato. Il server invia un messaggio SMS da un modem cellulare al numero della scheda SIM della centrale. La centrale verifica l'ID del mittente del messaggio SMS e, se è identico a quello dell'ID 1 o dell'ID 2 programmati nel menu "**GPRS UP/DOWNLOAD**" (osservare la tabella seguente), la centrale stabilisce una connessione via GPRS con il relativo ricevitore IP 1 o 2 (come configurato nella sezione 5.6.4, opzioni 21 e 22). Una volta stabilita la connessione, la centrale di vigilanza può eseguire la procedura di upload/download attraverso la connessione GPRS protetta stabilita. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente del server.

In questa sezione è possibile configurare le autorizzazioni di accesso (ovvero i codici di sicurezza e identificazione) e determinare la funzionalità delle procedure di upload/download attraverso i canali PSTN e GPRS.

04: COMUNICAZIONE   6: UP/DOWNLOAD   MENU desiderato 

Accedere all'opzione "6:UP/DOWNLOAD", selezionare il menu da configurare (consultare le indicazioni disponibili nella sezione 5.6.1), quindi fare riferimento alla tabella seguente per le istruzioni di configurazione.

Opzione	Istruzioni di configurazione
PSTN UP/DOWNLOAD	Consente di configurare la funzionalità di Upload/Download mediante PSTN. La funzionalità si determina attraverso un sotto-menu dell'opzione "PSTN UP/DOWNLOAD" come mostrato di seguito. <u>Per la programmazione:</u> Premere  per accedere al sotto-menu "PSTN UP/DOWNLOAD", quindi selezionare e configurare ciascuna delle tre opzioni di sotto-menu come mostrato di seguito. Al termine, premere  per tornare indietro.
→ ACCESSO REMOTO	Consente di abilitare o disabilitare l' accesso remoto al sistema. Se viene disabilitato, il sistema non sarà accessibile da una posizione remota, di conseguenza non sarà possibile l'Upload/Download, né il controllo remoto mediante i canali di comunicazione PSTN o GSM analogico (consultare il capitolo 7 del manuale utente). <u>Opzioni: abilita (predefinito); disabilita.</u>
→ DOWNLD.Cod.Mast	Inserire la password di quattro caratteri (codice di download dell'Installatore Master) che consentirà all' Installatore Master di accedere al sistema da una posizione remota e di caricare e scaricare i dati sulla centrale della serie WP8010/WP8030. <i>Nota: Il codice "0000" non è valido e non deve essere utilizzato.</i>
→ DOWNLD.Cod.Inst	Inserire la password di quattro caratteri (codice di download dell'Installatore) che consentirà all' Installatore di accedere al sistema da una posizione remota e di caricare e scaricare i dati sulla centrale della serie WP8010/WP8030. <i>Note: Il codice "0000" non è valido e non deve essere utilizzato. L'Installatore può configurare mediante UL/DL solo le opzioni che è autorizzato a configurare dalla centrale.</i>
→ OPZIONI UPLD	Consente di stabilire se le funzionalità di download/upload possono essere eseguite solo nella modalità (stato) Disinserito o in tutte le modalità (ovvero, Totale, Parziale e Disinserito). <u>Opzioni: sempre (predefinito) o solo se DISINS.</u>
→ Up/Download tel#	Inserire il numero di telefono (fino a 16 cifre) del server UL/DL. <i>Nota: Solo per centrali monitorate da centrali di vigilanza compatibili. Se inutilizzato, lasciare vuoto.</i>
 (Invio)	
GPRS UP/DOWNLOAD	Consente di configurare la funzionalità di Upload/Download mediante GPRS. La funzionalità si determina attraverso un sotto-menu dell'opzione "GPRS UP/DOWNLOAD" come mostrato di seguito. <u>Per la programmazione:</u> Premere  per accedere al sotto-menu "GPRS UP/DOWNLOAD", quindi selezionare e configurare ciascuna delle tre opzioni di sotto-menu come mostrato di seguito. Al termine, premere  per tornare indietro.
→ N. SIM centrale Precedente noto come "Nr. Tel. SIM #"	Inserire il numero di telefono della scheda SIM della serie WP8010/WP8030. Il server presso la centrale di vigilanza invia un messaggio SMS a questo numero quando è necessario che la centrale richiami il server attraverso la rete GPRS per avviare la procedura di upload/download. <u>Inserire il numero di telefono della scheda SIM del modulo GSM della centrale.</u>
→ 1 Nr. Tel. VDNS	Qui si inserisce il " Tel. VDNS " (ovvero il numero di telefono) dal quale la centrali di vigilanza 1 (C.S.1)/centrale di vigilanza 2 (C.S.2) deve inviare il messaggio SMS alla centrale per attivare la procedura di Upload/Download. Se il Tel. VDNS 1 del mittente corrisponde al Tel. VDNS 1 o al Tel. VDNS 2, la serie WP8010/WP8030 richiamerà il server utilizzando l'indirizzo " IP RCVR 1 " / " IP RCVR 2 " come configurato nella sezione 5.6.4, opzioni 21 e 22. <i>Nota: Il Tel. VDNS 1/2 deve essere costituito da almeno sei cifre, altrimenti la procedura non viene eseguita.</i>
→ 2 Nr. Tel. VDNS	
 (Invio)	

5.7 Uscita modulo PGM

5.7.1 Direttive generali

Il menu "**05:USCITE**" consente di selezionare gli eventi e le condizioni che determineranno il funzionamento dell'uscita PGM (programmabile) e di selezionare la sirena interna o la luce flash (che verranno attivate in base alla programmazione del sistema).

05:USCITE . **DEFINIRE PGM** . **DISP. PGM 01** **MENU desiderato**

Accedere all'opzione "DISP. PGM 01", selezionare il menu da configurare (consultare le indicazioni disponibili nella sezione 5.2), quindi fare riferimento alla tabella disponibile nella sezione 5.7.5 per le istruzioni di configurazione.

5.7.2 Stati del collettore aperto

La serie WP8010/WP8030 dispone di un'uscita a collettore aperto (attivo basso) per fini di controllo:

stato ON (con resistenza pull-up verso massa) = 0

stato OFF: senza resistenza pull-up = float

con resistenza pull-up verso Vcc = 1

5.7.3 Configurazione PGM

Consente di stabilire quali fattori, comprese le combinazioni di fattori, determineranno l'uscita del dispositivo PGM.

5.7.4 Inserimento dei limiti giornalieri

05:USCITE . **DEFINIRE PGM** . **TEMPO FUNZIONAM**

Accedere al menu "**TEMPO FUNZIONAM**" inserire i limiti giornalieri, attraverso i quali si arresta il modulo PGM anche se i rilevatori associati vengono attivati.

5.7.5 Configurazione dell'uscita del modulo PGM

Opzione	Istruzioni di configurazione
PGM: INS. TOTALE	Consente di determinare se attivare l'uscita PGM all'inserimento della modalità Totale/Parziale/Disinserito .
PGM: INS. PARZ.	Opzioni: disabilita (predefinito); accendere ; spegnere ; attiva IMPULSO .
PGM: DISINSER.	
PGM: MEMORIA	Consente di determinare se attivare l'uscita PGM quando viene registrato un allarme in memoria. L'uscita verrà ripristinata alle condizioni normali dopo la cancellazione della memoria. Opzioni: disabilita (predefinito); accendere ; spegnere ; attiva IMPULSO .
PGM: RITARDO	Consente di determinare se attivare l'uscita PGM durante i tempi di uscita e di ingresso . Opzioni: disabilita (predefinito); accendere ; spegnere ; attiva IMPULSO .
PGM: TASTO AUX	Consente di determinare l'attivazione dell'uscita PGM quando si preme il pulsante AUX (*) dei telecomandi configurati per attivare l'uscita PGM. Per ulteriori dettagli, consultare le istruzioni del pulsante AUX (*) nelle schede tecniche del rispettivo telecomando. Opzioni: disabilita (predefinito); accendere ; spegnere ; attiva impulso ; passo passo
PGM: ZONE	Consente di attivare l'uscita PGM all'attivazione di uno dei tre rilevatori (zone) indipendentemente dal fatto che il sistema sia inserito o disinserito. <u>Per la configurazione:</u>
→ Zona A Z: __	
→ Zona B Z: __	Premere per accedere al sotto-menu " PGM: ZONE ", quindi selezionare la zona da programmare, ad esempio la " Zona A ". Se la zona era stata configurata in precedenza, sul display viene visualizzato il numero attuale della zona (" Z:xx ") ; in caso contrario, il numero della zona sarà vuoto (" Z: _ "). Per configurare il numero della zona, premere . Inserire il numero della zona (2 cifre) di cui si desidera attivare l'uscita PGM, quindi premere per confermare. Per aggiungere un'altro rilevatore, selezionare una delle altre due opzioni (" Zone B " e " Zona C ") quindi ripetere la procedura descritta in precedenza.
→ Zona C Z: __	
	Al termine, premere per tornare indietro. Opzioni: disabilita (predefinito); accendere ; spegnere ; attiva IMPULSO ; passo passo

5. PROGRAMMAZIONE

PGM: GUAS LINEA		Nota: Se si seleziona Passo passo , l'uscita PGM verrà attivata dopo il verificarsi dell'evento in una qualsiasi di queste zone e verrà disattivata al verificarsi dell'evento successivo, alternativamente.
		Consente di attivare l'uscita PGM in seguito a un guasto sulla linea PSTN Opzioni: OFF su guasto (predefinito); ON su guasto .
PGM:DUR. IMPULSO		Consente di determinare il tempo d'impulso dell'uscita PGM. Questo valore è identico per tutti gli eventi (INS. TOTALE, INS. PARZ., DISINSER. e così via) selezionati con l'opzione "attiva impulso". Opzioni: impulso di 2s (predefinito); impulso di 30s ; impulso di 2m ; impulso di 4m .
PGM:TEMPO FUNZ.		Inserire gli orari della giornata tra i quali i dispositivi di illuminazione PGM controllati dai rilevatori devono rimanere inattivi, anche se i rilevatori associati vengono attivati.
→ avvio - OO:MM A		
→ stop - OO:MM A		

Fase 1		Fase 2		Fase 3		Fase 4		Fase 5
Selezionare l'opzione "DEFINIRE PGM"		Selezionare l'opzione "DISP. PGM 01" o "TEMPO FUNZIONAM"		Selezionare una modalità da configurare		Selezionare la nuova impostazione		
<div> <div>▶▶ ↻</div> <div>05:USCITE</div> <div>OK ↓</div> <div>DEFINIRE PGM</div> </div> <div> <div>▶▶ ↻</div> <div>DISP. PGM 01</div> <div>OK ↓</div> </div> <div> <div>▶▶ ↻</div> <div>PGM: INS. TOTALE</div> <div>PGM: INS. PARZ.</div> <div>PGM: DISINSER.</div> <div>PGM: MEMORIA</div> <div>PGM: RITARDO</div> <div>PGM: TASTO AUX</div> <div>PGM: ZONE</div> <div>PGM: GUAS LINEA</div> <div>PGM: DUR. IMPULSO</div> <div>TEMPO FUNZIONAM</div> <div>OK ▶▶ ... ▶▶</div> <div>avvio - OO:MM A</div> <div>stop - OO:MM A</div> </div> <div> <div>▶▶ ↻</div> <div>disabilita accendere</div> <div>spegnere attiva IMPULSO</div> <div>passo passo¹</div> <div>Zona A Z: __</div> <div>Zona B Z: __</div> <div>Zona C Z: __</div> <div>OFF su guasto ■</div> <div>ON su guasto</div> <div>Impulso di 2s ■</div> <div>Impulso di 30s</div> <div>Impulso di 2m</div> <div>Impulso di 4m</div> </div> <div> <div>OK</div> <div>Tornare alla Fase 3.</div> </div>								

5.8 Nomi personalizzati

5.8.1 Nomi delle zone personalizzati

Durante la procedura di registrazione di un dispositivo si definisce anche il nome della posizione in cui il dispositivo è installato. Il nome della posizione si seleziona nell'elenco delle posizioni, contenente 26 nomi predefiniti e cinque nomi personalizzati (da Personalizzato 1 a Personalizzato 5); consultare la sezione 5.4.2 per le istruzioni e l'elenco delle posizioni corrispondente. Consente di definire i cinque nomi personalizzati delle posizioni, in base alle proprie esigenze specifiche, per usarli durante la procedura di registrazione del dispositivo al posto dei nomi da "Personalizzato 1" a "Personalizzato 5" nell'elenco delle posizioni. Per definire i nomi delle posizioni personalizzate, attenersi alle seguenti istruzioni. La sezione 5.2 contiene ulteriori istruzioni.

06:PERSONALIZZA OK ▶▶ ... ▶▶ MODIF. NOME ZONE OK

Accedere a "MODIF. NOME ZONE" (consultare le indicazioni fornite in precedenza), quindi fare riferimento alla tabella disponibile di seguito che contiene spiegazioni dettagliate e istruzioni per la programmazione.

¹ L'opzione "Passo passo" riguarda solo l'opzione "PGM PER TRASM."

Opzione	Istruzioni di configurazione
MODIF. NOME ZONE	Inserire i cinque nomi delle posizioni personalizzate da utilizzare al posto dei nomi da "Personalizzato 1" a "Personalizzato 5" nell'elenco delle posizioni, sezione 5.4.2. Per la programmazione:
→MOD.NOME ZONA1	
→MOD.NOME ZONA2	Premere OK per accedere al sotto-menu " MODIF. NOME ZONE ", quindi premere nuovamente OK per scegliere il numero della posizione da programmare, ad esempio
→MOD.NOME ZONA3	" MOD.NOME ZONA1 ". Premere OK ; Sul display viene visualizzato l'attuale nome personalizzato, ad esempio " Personalizzato 1 ". Per modificare il nome, in corrispondenza del cursore lampeggiante inserire il nome desiderato per la posizione e, al termine, premere OK per confermare.
→MOD.NOME ZONA4	
→MOD.NOME ZONA5	Al termine, premere ↶ per tornare indietro.
Nota: Per inserire il nome della posizione, utilizzare l'"Editor stringhe" disponibile al termine della sezione 5.6.3.	

5.8.2 Registrazione vocale¹

È possibile registrare dei brevi messaggi vocali per l'identità della casa, i nomi utente e i nomi personalizzati delle zone. Per la procedura di registrazione, seguire le istruzioni fornite di seguito. Sono disponibili ulteriori dettagli e direttive nella sezione 5.2.

06:PERSONALIZZA **OK** **▶▶** ... **▶▶** **REGISTRA MESSAG** **OK**

Accedere al sotto-menu "**REGISTRA MESSAG**", selezionare il menu desiderato (consultare le istruzioni in precedenza), quindi fare riferimento alle tabelle seguenti che contengono spiegazioni dettagliate per ciascuna opzione.

Opzione	Istruzioni
IDENTITÀ CASA	<p>È possibile registrare un messaggio che verrà annunciato automaticamente in occasione della segnalazione degli eventi ai telefoni privati.</p> <p>NEI menu "REGISTRA MESSAG", premere OK; ora sul display si legge "IDENTITÀ CASA" e il testo si alterna con "REC-<2> PLAY-<5>" (che significa: premere il pulsante 2 📞 per registrare e il pulsante 5 📧 per riprodurre la registrazione).</p> <p>Per avviare la procedura di registrazione, premere il pulsante 2 📞 continuamente per registrare il messaggio; viene visualizzata temporaneamente la stringa "REG. MESSAGGIO" che poi si modifica in "PARLARE ORA ■" (i riquadri scompaiono lentamente, uno alla volta, fino al termine del tempo di registrazione).</p> <p>Al termine della procedura di registrazione, sul display viene visualizzato il seguente messaggio: "REG. TERMINATA". Rilasciare il pulsante 2 📞.</p> <p>Nota: Per controllare il messaggio registrato, premere il pulsante 5 📧 e ascoltare il messaggio che viene riprodotto.</p>

Per passare alla fase successiva della procedura di registrazione, nel menu "**IDENTITÀ CASA**", fare clic su **▶▶**.

Opzione	Istruzioni
ZONE UTENTE 23	<p>È possibile registrare dieci nomi utente e assegnarli agli utenti 23-32. Quando si verifica un evento, il nome utente opportuno verrà aggiunto al messaggio trasmesso via telefono. Registrare i nomi utente da 23 a 32; la procedura è identica alla procedura di registrazione "IDENTITÀ CASA" descritta in precedenza. Fare clic su ▶▶ per navigare tra i numeri dei nomi utente.</p>
ZONE UTENTE #1	<p>È possibile registrare i termini corrispondenti agli utenti 1- 5 (ad esempio, Soggiorno, Biblioteca e così via) e assegnarli a zone specifiche. Questi nomi sono utili se nessuno dei 26 nomi fissi predisposti per le zone è adeguato a una determinata zona. Al termine, premere ↶ per tornare indietro.</p> <p>Registrare i termini utente da 1 a 5; la procedura è identica alla procedura di registrazione "IDENTITÀ CASA" descritta in precedenza. Fare clic su ▶▶ per navigare tra i termini utente.</p>

¹Esclusivamente per il modello WP8030 con opzione vocale

5. PROGRAMMAZIONE

5.8.3 Opzioni audio¹

Questa modalità consente di determinare se la comunicazione vocale bidirezionale deve essere emessa attraverso un altoparlante esterno, attraverso la centrale, o entrambi. Per la procedura di comunicazione vocale bidirezionale, seguire le istruzioni fornite di seguito. Sono disponibili ulteriori dettagli e direttive nella sezione 5.2.

06:PERSONALIZZA   ...  OPZIONI AUDIO 

Accedere al menu "OPZIONI AUDIO", quindi consultare la tabella seguente che contiene le opzioni.

OPZIONI AUDIO	Consente di definire se la comunicazione vocale bidirezionale deve essere emessa tramite l'altoparlante esterno ("AUDIO ESTERNO"), la centrale ("AUDIO INTERNO"), o entrambi ("AUDIO INT E EST").
----------------------	---

Opzioni: AUDIO INTERNO; AUDIO INTERNO e AUDIO INT E EST (predefinito)

5.9 Diagnostica

5.9.1 Direttive generali - Diagramma e opzioni del menu "Diagnostica"

Il menu DIAGNOSTICA consente di sottoporre il sistema a un test per verificare il funzionamento corretto della centrale della serie WP8010/WP8030, dei dispositivi via radio collegati e dei moduli di comunicazione (GSM/GPRS).













IMPORTANTE! Durante la procedura di test iniziale e durante la successiva manutenzione del sistema è necessario garantire una ricezione affidabile. I **dispositivi non devono essere installati in posizioni in cui il segnale è "scarso"**. Se si ottiene un segnale "scarso" da un dispositivo, è sufficiente riposizionarlo di eseguire nuovamente il test fino a ricevere un segnale "buono" o "forte". Questo principio deve essere seguito durante tutta la procedura di test diagnostico.

La procedura di test diagnostico è illustrata di seguito.

Il menu "07.DIAGNOSTICA" contiene numerose opzioni di sotto-menu, ciascuna delle quali riguarda un gruppo di caratteristiche o parametri configurabili per la comunicazione e le segnalazioni, come illustrato di seguito (consultare l'elenco dettagliato nella Fase 3 del diagramma sottostante):

Opzione	Descrizione delle caratteristiche e dei parametri dell'opzione	Sezione
DISP. RADIO	Questa sezione spiega come sottoporre al test i dispositivi collegati alla centrale della serie WP8010/WP8030, analizzare lo stato dei dispositivi e lo stato del segnale radio. È possibile sottoporre al test tutti dispositivi o un singolo dispositivo, analizzare lo stato dei dispositivi e gli eventuali problemi radio.	5.9.2
GSM/GPRS	Spiega come sottoporre al test il modulo di comunicazione GSM/GPRS.	5.9.3

Per accedere al menu "07.DIAGNOSTICA" e selezionare e configurare un'opzione, procedere nel modo seguente:












Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Selezionare "07.DIAGNOSTICA"	Selezionare l'opzione del sotto-menu	Selezionare la diagnosi da eseguire	
 	 	 	Consultare
PROG. INSTALL  ↓			
07.DIAGNOSTICA 	DISP. RADIO ↓	TEST TUTTI DISP.  MOSTRA TUTTI DISP. MOSTRA PROBL. RF TEST UN DISP. 	
		CONTATTI Sens. movimento  ↓ Ripetitori	
	GSM/GPRS 		5.9.3

5.9.2 Test dei dispositivi via radio

La serie WP8010/WP8030 consente di eseguire il test dei dispositivi via radio collegati alla centrale. È possibile sottoporre al test tutti dispositivi o un singolo dispositivo alla volta, e visualizzare lo stato dei dispositivi e gli eventuali problemi radio, qualora si verificano.



07:DIAGNOSTICA   ...  DISP. RADIO   ...  MENU desiderato 

Accedere al menu "DISP. RADIO", selezionare il tipo di test da eseguire (consultare le indicazioni fornite in precedenza e nella sezione 5.9.1), quindi fare riferimento alla tabella sottostante che contiene spiegazioni dettagliate per ciascuna opzione.

Opzione	Istruzioni
TEST TUTTI DISP.	<p>È possibile sottoporre al test tutti i dispositivi automaticamente, uno dopo l'altro.</p> <p>In "TEST TUTTI DISP.", premere  per avviare il test.</p> <p>I dispositivi vengono sottoposti al test nel seguente ordine: dispositivi montati a parete, telecomandi e dispositivi manuali.</p> <p>Al termine della procedura di test, sulla centrale viene visualizzato il seguente messaggio: "MOSTRA TUTTI DISP.". Premere  per visualizzare lo stato dei dispositivi.</p> <p>Nota: Consultare la sezione "MOSTRA TUTTI DIS", di seguito, per ulteriori informazioni sullo stato dei dispositivi.</p> <p>Premendo un tasto qualsiasi durante la procedura di test, si accede alle seguenti opzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Premere  per passare al gruppo di dispositivi successivo. Ad esempio, dai dispositivi montati a parete ai telecomandi. 2. Premere  per proseguire la procedura di test 3. Premere  per uscire dalla procedura di test. <p>Durante la procedura di test dei dispositivi manuali, segnalata dall'indicazione corrispondente sul display, ad esempio "TEST TRASMET. 01", premere un tasto qualsiasi del dispositivo manuale selezionato per avviare il test.</p>
TEST UN DISP. →CONTATTI →SENS. MOVIMENTO →SENS. VETRI	<p>È possibile selezionare un dispositivo specifico da sottoporre al test, ad esempio, i rilevatori di movimento.</p> <p>Premere  per accedere al sotto-menu "TEST UN DISP." e utilizzare  per scorrere le famiglie dei dispositivi. Premere  per accedere al sotto-menu <famiglia dispositivi>; ad esempio: "SENS. MOVIMENTO".</p> <p>Viene visualizzata la seguente schermata: "Xxx:<nome disp.>" ↵ "<posizione>"</p> <p>Dove Xxx indica il numero del dispositivo.</p> <p>Se non è presente un dispositivo, viene visualizzata la seguente schermata: "DISP NON ESISTE".</p> <p>Premere  per sottoporre al test il dispositivo selezionato. Viene visualizzata la seguente schermata: "IN TEST Zxx NNN".</p> <p>Durante la procedura di test dei dispositivi manuali, segnalata dall'indicazione corrispondente sul display, ad esempio "TEST TRASMET. 01", premere un tasto qualsiasi del dispositivo manuale selezionato per avviare il test.</p> <p>Al termine della procedura di test, sulla centrale viene visualizzato lo stato dei dispositivi: "Zxx: 24Hr: <stato>"¹ ↵ "Zxx: ORA: <stato>"¹.</p> <p>Nota: Consultare la sezione "MOSTRA TUTTI DIS" per ulteriori informazioni sullo stato dei dispositivi.</p>
MOSTRA TUTTI DISP.	<p>È possibile visualizzare lo stato dei dispositivi.</p> <p>Nota: L'opzione è disponibile solo al termine della procedura di test.</p> <p>Premere  per visualizzare lo stato dei dispositivi.</p> <p>Viene visualizzata la seguente schermata: "Zxx: 24Hr: <stato>"¹ ↵ "Zxx: ORA: <stato>"¹</p> <p>Utilizzare  per spostarsi tra le famiglie di dispositivi.</p>

¹ Le indicazioni della potenza del segnale sono le seguenti: "FORTE"; "BUONO"; "SCARSO"; "1-DIREZ." (il dispositivo funziona in modalità unidirezionale o il test di comunicazione "ORA" non è riuscito); "NO COM." (assenza di comunicazione); "NO TEST" (vengono visualizzati risultati senza che sia stato eseguito alcun test); "NO RETE" [il dispositivo non è connesso in rete (non completamente registrato)]; "NIENTE" (risultati telecomando 24 ore); o "PRESTO" (risultati delle ultime 24 ore senza statistiche).


5. PROGRAMMAZIONE

Opzione	Istruzioni
MOSTRA PROBL. RF	Si possono visualizzare solo i dispositivi che hanno problemi radio. Nota: L'opzione è disponibile solo al termine della procedura di test. Premere  per visualizzare lo stato dei dispositivi. Viene visualizzata la seguente schermata: " Zxx: 24Hr: <stato> " ¹ ➔ " Zxx: ORA: <stato> " ¹ Utilizzare  per spostarsi tra le famiglie di dispositivi.

5.9.3 Test del modulo GSM

La serie WP8010/WP8030 consente di eseguire il test del modulo GSM integrato nella centrale.

06:DIAGNOSTICA   ...  **GSM/GPRS** 

Accedere al menu "GSM/GPRS" e premere  per avviare il test diagnostico GSM. Al termine del test, la serie WP8010/WP8030 mostrerà i risultati.

Nella seguente tabella sono riportati i messaggi relativi ai risultati del test

Messaggio	Descrizione
Unità OK	Il modulo GSM/GPRS funziona correttamente
Comun. GSM persa	Il modulo GSM/GPRS non comunica con la centrale
Cod. PIN errato	Codice PIN mancante o errato (solo se il codice PIN della scheda SIM è abilitato).
NO RETE GSM	Registrazione dell'unità sulla rete GSM locale non riuscita.
Guasto SIM card	Scheda SIM non installata o guasta.
GSM non rilev.	La registrazione automatica GSM non ha rilevato il modulo GSM/GPRS.
No serv. GPRS	La scheda SIM non ha il servizio GPRS abilitato.
No connes GPRS	La rete GPRS locale non è disponibile oppure le impostazioni GPRS APN, la password e/o il nome utente non sono corretti.
Server non disp.	Impossibile contattare il ricevitore; controllare l'IP del server
IP non definito	IP 1 e 2 del server non configurati.
APN non definito	APN non configurato.
SIM bloccata	Dopo aver immesso per tre volte consecutive un codice PIN errato, la scheda SIM viene bloccata. Per sbloccarla, inserire il codice PUK. Il codice PUK non può essere inserita dalla centrale.
Negato da server	Rifiutata la richiesta di connessione. Verificare che la centrale sia registrata.

5.10 Impostazioni utente

Il menu PROG. UTENTE consente di accedere alle impostazioni dell'utente attraverso i normali menu dell'utente.






Per le procedure dettagliate, consultare il manuale utente della serie WP8010/WP8030.

Attenzione! Se dopo aver programmato i codici Utente il sistema non riconosce il codice Installatore, significa che è stato programmato un codice Utente identico al codice Installatore. In questo caso, accedere al menu dell'utente e modificare il codice identico al codice Installatore. Così facendo, il codice Installatore verrà convalidato nuovamente.

5.11 Impostazioni predefinite

Il menu DEFAULT consente di reimpostare i parametri della serie WP8010/WP8030 ripristinando i valori predefiniti di fabbrica. Per ottenere i valori dei parametri predefiniti, rivolgersi al distributore della serie WP8010/WP8030.


Reimpostare i parametri predefiniti nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5
Selezionare il menu "09:DEFAULT"	Selezionare "<OK> per riprist"	Inserire il codice Installatore	La reimpostazione dei parametri predefiniti dal produttore è in corso	
				
09:DEFAULT	 <OK> per riprist	 INS. CODICE: ■	 ATTENDERE ...	 per la fase 1


Nota: Per la serie WP8010/WP8030 con due codici (il codice INSTALLATORE e il codice INSTALLAT. MASTER), solo il codice Installatore Master consente di eseguire il ripristino dei valori predefiniti.

5.12 Numero di serie

Il menu NUMERO SERIALE consente di leggere il numero di serie del sistema e dati analoghi, soltanto per finalità di supporto. Per leggere il numero di serie del sistema e altri dati pertinenti, procedere nel modo seguente:

Fase 1		Fase 2		Fase 3
Selezionare il menu "10:NUMERO SERIE"	[1]	Sulla centrale viene visualizzato il numero di serie del sistema	[2]	
 <div> <div>10:NUMERO SERIE</div> <div>OK</div> <div>0907030000. JS701950 K13.013 JS700421 v1.0.0¹ ID Centrale: 100005 PYTHON: ■</div> <div>OK</div> <div>↶ per la fase 1</div> </div>				

① ① - Lettura del numero di serie

- [1] Accedere al **Menu Installat.** e selezionare il menu **"10:NUMERO SERIE"** (consultare la sezione 5.2).
- [2] La prima stringa visualizzata sulla centrale è il numero di serie del sistema. Dopo ciascuna pressione del pulsante , la centrale visualizza le seguenti informazioni, nell'ordine:
- Vers. HW centr.: La versione del software della centrale
 - Vers. SW centr.: La versione del software della pulsantiera della centrale e del display LCD¹
 - La versione del display LCD
 - La versione del modem


5.13 AVVIA UL/DL

Nota: Questa opzione viene utilizzata soltanto durante l'installazione di centrali monitorate da centrali di vigilanza compatibili.

Il menu **"AVVIA UL/DL"** consente all'installatore di avviare una chiamata dal server di upload/download. Il server carica la configurazione della serie WP8010/WP8030 nel proprio database ed è in grado di scaricare i parametri predefiniti sulla serie WP8010/WP8030. Per eseguire l'upload sul server o il download dal server procedere nel modo seguente:

Fase 1		Fase 2		Fase 3
Selezionare il menu "11:AVVIA UL/DL"	[1]	Premere 	[2]	
 <div> <div>11:AVVIA UL/DL</div> <div>OK</div> <div>COMUNICAZIONE</div> <div>OK</div> <div>↶ per la fase 1</div> </div>				

① ① - Esecuzione di upload/download sul/dal server

- [1] Accedere al **Menu Installat.** e selezionare il menu **"11:AVVIA UL/DL"** (consultare la sezione 5.2).
- [2] Dopo aver premuto il pulsante , sul display della centrale verrà visualizzato uno dei seguenti messaggi:
- "COMUNICAZIONE"** - Se il numero di telefono del server UL/DL era già stato definito (consultare la sezione 5.6.4 "Configurazione della trasmissione degli eventi alle centrali di vigilanza"), il display della serie WP8010/WP8030 indicherà **"COMUNICAZIONE"** durante la procedura di composizione del numero.
- "N. TEL. NON DEF."** - Se il numero di telefono del server UL/DL non era stato definito (consultare la sezione 5.6.4 "Configurazione della trasmissione degli eventi alle centrali di vigilanza"), il display della serie WP8010/WP8030 indicherà il messaggio **"N. TEL. NON DEF."** per circa 30 secondi, seguito da un "tono grave" (operazione non riuscita).
- "DOWNLOAD"** - Se è stata stabilita una comunicazione tra la centrale della serie WP8010/WP8030 e il server di upload/download, sul display della serie Bw verrà visualizzato il messaggio **"DOWNLOAD"** durante la procedura di composizione del numero.
- "TENTATIVI"** - Se non è stata stabilita una comunicazione tra la centrale della serie WP8010/WP8030 e il server di upload/download, sul display della serie WP8010/WP8030 verrà visualizzato il messaggio **"TENTATIVO FALL."** per circa 30 secondi, seguito da un "tono grave" (operazione non riuscita).

¹Esclusivamente per il modello WP8030

5. PROGRAMMAZIONE

① ① - *Esecuzione di upload/download sul/dal server*

"DOWNLOAD OK" - Dopo che la procedura di download/upload è stata completata correttamente, sul display della serie WP8010/WP8030 viene visualizzato il messaggio **"DOWNLOAD OK"** per circa 30 secondi, seguito da un "tono vivace" (operazione riuscita).

"DOWNLOAD FALLITO" - Se è stata stabilita una comunicazione tra la centrale della serie WP8010/WP8030 e il server di upload/download, ma la procedura di upload/download non è riuscita, sul display della serie WP8010/WP8030 verrà visualizzato il messaggio **"DOWNLOAD FALLITO"** per circa 30 secondi, seguito da un "tono grave" (operazione non riuscita).









5.14 Suddivisione in aree

5.14.1 Direttive generali - Menu "Partizioni"¹

Questo menu consente di abilitare e disabilitare le aree nel sistema (per ulteriori dettagli, consultare l'APPENDICE B).

5.14.2 Abilitare e disabilitare le aree

Per abilitare o disabilitare la funzionalità di suddivisione in aree, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3
Selezionare il menu "12:PARTIZIONI"	Scegliere se abilitare o disabilitare le aree	
  12:PARTIZIONI 	  disabilita  	 per la fase 1

¹ Esclusivamente per il modello WP8030




6. TEST PERIODICO




6.1 Direttive generali

Questa modalità consente di eseguire un test periodico attraverso il menu **"TEST PERIODICO"**, almeno una volta ogni settimana e dopo ciascun evento di allarme.

Quando viene richiesto di eseguire il test periodico, attraversare camminando l'ambiente protetto per verificare i rilevatori e i rilevatori (a eccezione delle sirene e dei rilevatori di temperatura). Quando un rilevatore viene attivato, vengono indicati il nome, il numero e il livello di ricezione del segnale di allarme (ad esempio, **"Bagno"**, **"Z19 forte"**) e il buzzer suona in base al livello di ricezione dell'allarme (1 su 3). Ciascun dispositivo deve essere sottoposto al test seguendo le Istruzioni di installazione del dispositivo.

Per accedere al menu **"TEST PERIODICO"** e selezionare e svolgere un test periodico, procedere nel modo seguente:

Fase 1	①	Fase 2	①
PRONTO 	[1]	Selezionare il test da eseguire	[2]
TEST PERIODICO (inserire il codice Installatore o Installatore Master)		TEST SIRENA TEST TEMPERATURA TEST TUTTI DISP. TEST UN DISP.	

①	① - Test periodico
[1]	Non comprende la sirena e i rilevatori di temperatura
[2]	Dopo aver esaminato tutti i dispositivi non sottoposti al test, sulla centrale viene visualizzato il messaggio "<OK> PER USCIRE" . Ora sono disponibili tre opzioni: Premere  per interrompere la procedura di test, premere  per proseguire la procedura di test, oppure premere  per uscire dalla procedura di test.

6.2 Esecuzione di un test periodico

La serie WP8010/WP8030 consente di eseguire un test periodico in quattro parti:

Test sirena: Ciascuna sirena del sistema viene automaticamente attivata per tre secondi (sirene esterne a volume basso).





Test del sensore di temperatura: Quando i rilevatori di temperatura vengono registrati sul sistema, la centrale visualizza la temperatura di ciascuna zona in gradi Celsius o Fahrenheit.

Test di tutti i dispositivi: Vengono sottoposti al test tutti i dispositivi.













Test i altri dispositivi: Ciascuno degli altri dispositivi presenti nel sistema viene attivato dall'installatore e sul display sono indicati i dispositivi non ancora sottoposti al test. L'indicazione **"no test"** aiuta a individuare i dispositivi non sottoposti al test. Un contatore indica il numero di dispositivi non ancora sottoposti al test.

PRONTO   ...  **TEST PERIODICO**   ...  **MENU desiderato** 

Per eseguire un test periodico, verificare che il sistema sia disinserito, quindi accedere al menu **"TEST PERIODICO"** utilizzando il codice Installatore (valore predefinito: 8888) o il codice Installatore Master (valore predefinito: 9999). Subito dopo aver effettuato l'accesso al menu **"TEST PERIODICO"**, tutti e quattro i LED sulla centrale si illuminano temporaneamente (test dei LED).

Opzione	Istruzioni
TEST SIRENA	Si possono sottoporre al test dei dispositivi via radio le sirene e i lampeggiatori stroboscopici (compresa la sirena della centrale) e le sirene dei rilevatori di fumo. Per avviare il test delle sirene, premere  . Sul display ora viene visualizzata la stringa "SIRENA N" . "N" indica la zona assegnata alla sirena attualmente sottoposta al test. La sirena della centrale suonerà per tre secondi, dopodiché il sistema WP8010/WP8030 ripeterà automaticamente la procedura per la sirena successiva registrata, fino a verificare tutte le sirene. È necessario ascoltare il suono delle sirene e verificare che tutte suonino. Quando tutte le sirene sono state sottoposte al test, la centrale procederà al test delle sirene dei rilevatori di fumo registrate nel sistema di allarme. Ora sul display viene visualizzata la stringa "Zxx: SIRENA FUMO" , dove "Zxx" indica il numero della zona del rilevatore di fumo, in alternanza con "<OK> CONTINUARE" . Durante questo intervallo di tempo, la sirena del rilevatore di fumo sottoposta al test del suonerà per un tempo massimo di un minuto. Premere  per sottoporre al test la sirena del rilevatore di fumo successivo. Quando tutte le sirene sono state verificate, sul display viene visualizzata la stringa "FINE TEST SIR" . Premere il pulsante  o il pulsante  per confermare il test.

6. TEST PERIODICO

Opzione	Istruzioni
TEST TEMPERATURA	<p>Sulla centrale viene visualizzata la temperatura della zona.</p> <p>Per visualizzare le temperature delle zone sulla centrale, premere  OK. Sulla centrale viene visualizzata la temperatura di ciascuna zona. Sul display si alternano la temperatura, il numero del rilevatore e la posizione del rilevatore, come nell'esempio seguente: "Z01 24.5°C" si modifica in "Z01:Sens Temp" si modifica in "Stanza ospiti". Selezionare ripetutamente il pulsante  per visualizzare la temperatura di ciascuna zona (mediante il sensore di temperatura).</p> <p>Una volta verificata la temperatura di tutte le zone, sul display viene visualizzata la stringa "FINE TEST DISP". Premere  OK o  per confermare il test e continuare con il passaggio successivo per eseguire i test degli altri dispositivi.</p>
TEST TUTTI DISP.	<p>È possibile sottoporre al test tutti i dispositivi in un'unica procedura.</p> <p>In "TEST TUTTI DISP.", premere  per avviare il test.</p> <p>La centrale ora indica "NON ATTIVO NNN". "N" indica il numero di dispositivi registrati sulla centrale non ancora sottoposti al test. Questo valore si riduce automaticamente di una unità per ogni dispositivo sottoposto al test.</p> <p>Quando viene visualizzata la schermata "NON ATTIVO NNN", attraversare camminando l'area protetta per sottoporre al test i rilevatori e i rilevatori oppure premere un tasto del dispositivo manuale per avviare il test.</p> <p>Quando un dispositivo viene attivato, la centrale indica "Zxx ATTIVATA" e il valore dell'indicatore "N" si riduce di una unità.</p> <p>Premendo  durante la procedura di test, vengono visualizzati i dettagli di ciascun dispositivo non ancora sottoposto al test. Sulla centrale viene indicato il numero del dispositivo, seguito dal tipo di dispositivo (ad esempio, Contatto, Sens. movimento o Trasmitt.) e dalla posizione del dispositivo. A questo punto, premendo uno qualsiasi dei tasti seguenti si accederà alle opzioni indicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Premere  per visualizzare i dettagli del successivo dispositivo non sottoposto al test. 2. Premere  per uscire dalla procedura di test. <p>Durante il test è anche possibile verificare l'intensità del segnale di ciascun dispositivo (per ulteriori dettagli, consultare le Istruzioni di installazione del dispositivo).</p> <p>Dopo che tutti i dispositivi sono stati sottoposti al test, la centrale indica "FINE TEST DISP".</p>
TEST UN DISP.	<p>Selezionare il dispositivo che si desidera sottoporre al test. Ad esempio, i rilevatori di movimento.</p>
→ CONTATTI	
→ SENS. MOVIMENTO	<p>Premere  per accedere al sotto-menu "TEST UN DISP." e utilizzare  per scorrere le famiglie dei dispositivi. Premere  per accedere al sotto-menu <famiglia dispositivi> ; ad esempio: "SENS. MOVIMENTO".</p>
→ SENS. VETRI	<p>Viene visualizzata la seguente schermata: "Xxx:<nome disp.>" ↵ <posizione></p> <p>Dove "Xxx" indica il numero del dispositivo.</p> <p>Se non è presente un dispositivo, viene visualizzata la seguente schermata: "DISP NON ESISTE".</p> <p>Premere  per sottoporre al test il dispositivo selezionato. Viene visualizzata la seguente schermata: "Z01 ATTIVATA ORA".</p> <p>Attraversare camminando l'area protetta per sottoporre al test i rilevatori e i rilevatori oppure premere un tasto del dispositivo manuale per avviare il test.</p> <p>Durante il test è anche possibile verificare l'intensità del segnale di ciascun dispositivo (per ulteriori dettagli, consultare le Istruzioni di installazione del dispositivo).</p> <p>Al termine della procedura di test, sulla centrale viene visualizzato il seguente messaggio: "TEST UN DISP.".</p>

7. MANUTENZIONE

7.1 Gestione dei problemi del sistema

Problema	Significato	Soluzione
1-DIREZ.	La centrale non è in grado di configurare o controllare il dispositivo. Il consumo delle batterie aumenta.	I) Verificare che il dispositivo sia presente fisicamente. II) Controllare il display per individuare eventuali problemi del sistema, ad esempio batteria in esaurimento. III) Utilizzare lo strumento di diagnostica radio per verificare l'intensità del segnale attuale e quella delle ultime 24 ore. IV) Rimuovere il coperchio del dispositivo e sostituire la batteria, oppure premere il pulsante antisabotaggio. V) Installare il dispositivo in una posizione diversa. VI) Sostituire il dispositivo.
GUASTO 220v	L'alimentazione è assente e il sistema funziona con la batteria di riserva	Verificare che l'alimentatore CA sia collegato correttamente
PULIRE	È necessario pulire il rilevatore antincendio	Utilizzare un aspirapolvere per pulire periodicamente le prese d'aria del rilevatore, affinché non si accumuli polvere.
GUASTO COM.	Non è possibile inviare un messaggio alla centrale di vigilanza o a un telefono privato (oppure è stato inviato un messaggio ma non è stata confermata la ricezione)	I) Verificare il collegamento del cavo telefonico II) Verificare che sia stato composto il numero di telefono corretto. III) Chiamare la centrale di vigilanza per verificare se gli eventi vengono ricevuti.
BATT SCARICA CEN	La batteria di riserva interna della centrale sta per esaurirsi e deve essere sostituita (consultare la sezione 7.3 - Sostituzione della batteria di riserva).	I) Verificare che l'alimentazione CA sia disponibile per la centrale. II) Se si verificano problemi per oltre 72 ore, sostituire il pacchetto batterie
TAMPER CEN AP.	La centrale è stata sabotata fisicamente, o il coperchio è stato aperto, o è stata rimossa dalla parete.	La centrale non è chiusa correttamente. Aprire la centrale, quindi richiuderla.
PROBL. FUSIBILE	Il fusibile del PGM è bruciato o sovraccarico.	Verificare che il carico collegato sia conforme alle specifiche.
NO RETE GSM	Il dispositivo di comunicazione GSM non è in grado di connettersi alla rete cellulare.	I) Spostare la centrale e l'unità GSM in un'altra posizione. II) Accedere al Menu Installat., quindi uscire III) Scollegare l'unità GSM e reinstallarla IV) Sostituire la scheda SIM V) Sostituire l'unità GSM
INTERFERENZE	È stato rilevato un segnale radio che interrompe il canale di comunicazione tra i rilevatori e la centrale.	Individuare l'origine dell'interferenza spegnendo per due minuti tutti i dispositivi senza fili (telefoni cordless, cuffie senza fili e così via) della casa, quindi verificare se il problema persiste. Utilizzare anche lo strumento di diagnostica radio controllare l'intensità del segnale.
NO LINEA	C'è un problema con la linea telefonica	I) Alzare il ricevitore e verificare che si senta il tono della linea II) Verificare il collegamento del telefono con la centrale

7. MANUTENZIONE

Problema	Significato	Soluzione
BATT. BASSA	La batteria di un rilevatore, di un telecomando o di un dispositivo via radio sta per esaurirsi.	I) Per i dispositivi alimentati dalla rete elettrica, verificare che la tensione di rete sia disponibile e collegare il dispositivo. II) Sostituire la batteria del dispositivo.
PERSO	Un dispositivo o un rilevatore non è stato rilevato per un certo periodo di tempo dalla centrale.	I) Verificare che il dispositivo sia presente fisicamente. II) Controllare il display per individuare eventuali problemi del sistema, ad esempio batteria in esaurimento. III) Utilizzare lo strumento di diagnostica radio per verificare l'intensità del segnale attuale e quella delle ultime 24 ore. IV) Sostituire la batteria. V) Sostituire il dispositivo.
NO COMUN.	Un dispositivo non è stato installato, oppure non è stato installato correttamente, o non è in grado di stabilire una connessione con la centrale dopo l'installazione.	I) Verificare che il dispositivo sia presente fisicamente. II) Utilizzare lo strumento di diagnostica radio per verificare l'intensità del segnale attuale e quella delle ultime 24 ore. III) Rimuovere il coperchio del dispositivo e sostituire la batteria, oppure premere il pulsante antisabotaggio. IV) Registrare nuovamente il dispositivo.
RSSI BASSO	Il dispositivo di comunicazione GSM ha rilevato che il segnale della rete GSM è debole	Spostare la centrale e l'unità GSM in un'altra posizione.
NO RETE SIRENA	La sirena non è alimentata	Verificare che l'alimentatore CA sia collegato correttamente
TAMPER AP.	Evento di sabotaggio aperto sul rilevatore	Chiusura rilevatore antisabotaggio
TEST AUTOM.	Il rilevatore segnala un'anomalia	Sostituire il rilevatore

7.2 Disinstallazione della centrale

- A. Rimuovere le 4 viti che fissano l'unità posteriore alla superficie di installazione; consultare la Figura 3.1 (WP8010)/4.1 (WP8030).
- B. Rimuovere le 4 viti che fissano l'unità posteriore alla superficie di installazione; consultare la Figura 3.1 (WP8010)/4.1 (WP8030), quindi rimuovere la centrale.

7.3 Sostituzione della batteria di riserva

La sostituzione e il primo inserimento del pacchetto batterie si eseguono in modo analogo; osservare la Figura 3.8 (WP8010)/4.9 (WP8030).

Dopo aver inserito correttamente un nuovo pacchetto batterie e fissato il coperchio del vano batterie, l'indicatore dovrebbe spegnersi. Ora però sul display lampeggerà il messaggio "MEMORIA" (poiché aprendo lo sportello del vano batterie è stato azionato l'allarme antisabotaggio). Per eliminare il messaggio, inserire il sistema, quindi disinserito.

7.4 Sostituzione del fusibile

La centrale WP8010 dispone di un fusibile interno (la WP8030 ha due fusibili interni) che si ripristina automaticamente. Di conseguenza non è necessario sostituire i fusibili.

In caso di sovracorrente, il fusibile interrompe il circuito. Trascorsi alcuni secondi dall'eliminazione del problema, il fusibile si ripristina automaticamente e consente di nuovo il passaggio della corrente nel circuito.

7.5 Sostituzione e trasferimento dei rilevatori

Se si svolgono lavori di manutenzione che comportano la sostituzione o il trasferimento dei rilevatori, l'allarme esegue **un test diagnostico completo come descritto nella sezione 5.9.**

Da non dimenticare! Non è accettabile un segnale con potenza "scarsa".

7.6 Controllo annuale del sistema

Nota: Il sistema WP8010/WP8030 deve essere controllato da un tecnico qualificato almeno ogni tre (3) anni (preferibilmente ogni anno).

Il controllo annuale ha lo scopo di garantire il funzionamento corretto del sistema di allarme grazie all'esecuzione delle seguenti verifiche:


- Test periodico
- Funzione di inserimento/disinserimento
- Sulla centrale non vengono visualizzate segnalazioni di problemi
- L'orologio indica l'ora esatta
- Notifica: generazione di un evento da trasmettere alla centrale di vigilanza e all'utente.













8. LETTURA DEL REGISTRO EVENTI

Nel registro eventi vengono memorizzati fino a 100 eventi. È possibile accedere a tale registro per esaminare gli eventi, uno per uno. Se il registro eventi si riempie completamente, l'evento meno recente viene eliminato durante la registrazione di ciascun nuovo evento. La data e l'ora degli eventi vengono memorizzate per ciascun evento.


Nota: Vengono memorizzati fino a 250 eventi (WP8010)/1.000 eventi (WP8030) nel registro eventi.

Durante la lettura del registro eventi, gli eventi vengono mostrati in ordine cronologico: dal più recente al meno recente.



L'accesso al registro eventi si effettua facendo clic sul pulsante , non attraverso il Menu Installat. Di seguito sono riportate le procedure di lettura e cancellazione del registro eventi.

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
In modalità operativa normale [1]	Inserire il codice Installatore [2]	Visualizzazione degli eventi [3]	Scorrere l'Elenco eventi [4]
PRONTO 00:00 	INS. CODICE: ■ ↓ ELENCO EVENTI 	Allarme Z13  09/02/11 3:37 P 	SR2 ALL. TAMPER  07/02/11 11:49 a 
Fase 5	Fase 6	Fase 7	Fase 8
CANC REG EVENTI display [5]	Cancellazione dell'Elenco eventi [6]	L'Elenco eventi viene cancellato [7]	Ritorno alla modalità operativa normale [8]
 →			
CANC REG EVENTI 	<OFF> PER CANC. 	<OK> PER USCIRE 	PRONTO 00:00 






- Lettura eventi



- [1] Quando il sistema è in modalità operativa normale, premere il pulsante .



Letture del registro Eventi

- [2] Inserire il codice Installatore attuale, quindi premere  per accedere all'"ELENCO EVENTI".
- [3] Viene visualizzato l'evento più recente.
L'evento è visualizzato in due parti, ad esempio: "Allarme Z13" quindi "09/02/10 3:37 P".
- [4] Premere ripetutamente  per scorrere l'elenco degli eventi.

Cancellazione dell'Elenco eventi e uscita:

- [5] Da qualsiasi punto del registro eventi, premere il pulsante , quindi premere .
- [6] A questo punto della procedura, facendo clic su  o su  si passerà al messaggio "<OK> PER USCIRE" senza che il registro eventi venga cancellato. Facendo clic sul pulsante  si avrà accesso all'opzione "CANC REG EVENTI".

Premere il pulsante  per cancellare il registro eventi.
- [7] Il sistema cancella il registro eventi
- [8] Premere  per tornare alla modalità operativa normale.

Facendo clic ripetutamente sul pulsante  in qualsiasi fase della procedura, è possibile salire di un livello per ogni clic. Facendo clic sul pulsante  si passa alla fase "<OK> PER USCIRE".

APPENDICE A. Specifiche

A1. Funzionali

	WP8010	WP8030
Numeri delle zone	30 zone via radio (compreso un ingresso cablato).	Fino a 64 zone via radio (compresi due ingressi cablati).
Requisiti delle zone cablate	Resistenza di Fine Linea da 2,2 kΩ (resistenza massimo del cablaggio 220 Ω).	Resistenza di Fine Linea da 2,2 kΩ (resistenza massimo del cablaggio 220 Ω).
Codici Installatore e codici Utente	<ul style="list-style-type: none"> • Un Installatore Principale (valore predefinito: 9999)* • Un Installatore (valore predefinito: 8888)* • Un Utente Principale, n.1 (valore predefinito: 1111)* • Numeri utenti 2 - 8 	<ul style="list-style-type: none"> • Un Installatore Principale (valore predefinito: 9999)* • Un Installatore (valore predefinito: 8888)* • Un Utente Principale, n.1 (valore predefinito: 1111)* • Numeri utenti 2 - 8
Dispositivi di comando	<ul style="list-style-type: none"> * I codici predefiniti devono essere cambiati - Tastiera integrata, telecomando e tastiere supplementari - Comandi SMS mediante modulo GSM/GPRS opzionale. - Controllo remoto via telefono.. 	<ul style="list-style-type: none"> * I codici predefiniti devono essere cambiati - Tastiera integrata, telecomando e tastiere supplementari - Comandi SMS mediante modulo GSM/GPRS opzionale. - Controllo remoto via telefono.
Display	Linea singola, LCD retroilluminato da 16 caratteri.	Linea singola, LCD retroilluminato da 16 caratteri.
Modalità di inserimento	TOTALE, PARZIALE, TOT. ISTANT., PARZ. ISTANT., CHIAVE, FORZATO, ESCLUSIONE.	TOTALE, PARZIALE, TOT. ISTANT., PARZ. ISTANT., CHIAVE, FORZATO, ESCLUSIONE.
Tipi di allarme	Silenzioso, panico personale/emergenza, furto, gas, incendio e allagamento.	Silenzioso, panico personale/emergenza, furto, gas, incendio e allagamento.
Segnali sirena	<u>Continuo</u> (intrusione/24 ore/panico); <u>triplo impulso - pausa breve - triplo impulso</u> (incendio); <u>quattro impulsi - pausa lunga - quattro impulsi</u> (gas); <u>impulso lungo - pausa lunga - impulso lungo</u> (allagamento).	<u>Continuo</u> (intrusione/24 ore/panico); <u>triplo impulso - pausa breve - triplo impulso</u> (incendio); <u>quattro impulsi - pausa lunga - quattro impulsi</u> (gas); <u>impulso lungo - pausa lunga - impulso lungo</u> (allagamento).
Tempo di allarme	Programmabile (valore predefinito: 4 minuti)	Programmabile (valore predefinito: 4 minuti)
Pressione sonora sirena integrata	Almeno 85 dBA alla distanza di 3 m	Almeno 85 dBA alla distanza di 3 m
Supervisione	Intervallo temporale programmabile per allarme di inattività	Intervallo temporale programmabile per allarme di inattività
Funzioni speciali	<ul style="list-style-type: none"> - Zone campanello - Test diagnostico e registro eventi. - Programmazione locale e remota via telefono e collegamento GSM/GPRS. - Richiesta di soccorso mediante telecomando di emergenza. - Supervisione dell'inattività di persone anziane, disabili e malate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Zone campanello - Test diagnostico e registro eventi. - Programmazione locale e remota via telefono e collegamento GSM/GPRS. - Richiesta di soccorso mediante telecomando di emergenza. - Supervisione dell'inattività di persone anziane, disabili e malate. - Centro messaggi (registrazione e riproduzione) - Comunicazione vocale bidirezionale
Recupero dati	Memoria allarmi, guasti, registro eventi	Memoria allarmi, guasti, registro eventi
Orologio in tempo reale (Real Time Clock, RTC)	La centrale consente di visualizzare la data e l'ora. Questa funzionalità viene utilizzata anche per il file di registro, che indica la data e l'ora di ciascun evento	La centrale consente di visualizzare la data e l'ora. Questa funzionalità viene utilizzata anche per il file di registro, che indica la data e l'ora di ciascun evento
Test batteria	Ogni 10 secondi	Ogni 10 secondi

A2. Via radio

	WP8010
Rete radio	Salto di frequenza sincronizzato bidirezionale (TDMA/FHSS)
Banda di frequenza (MHz)	868 - 869
Salto di frequenza	4
Codifica	AES-128

	WP8030
Rete radio	Salto di frequenza sincronizzato bidirezionale (TDMA/FHSS)
Banda di frequenza (MHz)	868 - 869
Salto di frequenza	4
Codifica	AES-128

A3. Elettriche

	WP8010
Alimentatore esterno CA/CA	230 VCA 50Hz in ingresso, 9 VCA 700 mA in uscita.
Alimentatore esterno CA/CC	-

Interno CA/CC	Alimentatore interno commutabile: Ingresso: 100-240 VCA, max 0,12 A Uscita: 7,5 VCC, max 1,2 A Circa 70 mA in standby, 1.200 mA di picco a pieno carico.
Assorbimento corrente	4,8 V

Soglia batteria in esaurimento	
Pacchetto batterie tampone	Batteria ricaricabile da 4,8 V, 1.300 mAh al NiMH, n/p GP130AAM4YMX, prodotta da GP o equivalente.

Batteria ricaricabile da 4,8 V, 1.800 mAh al NiMH, n/p GP180AAM4YMX, prodotta da GP o equivalente (ordine speciale).

Batteria ricaricabile da 4,8 V, 2.200 mAh al NiMH, n/p GP220AAM4YMX, prodotta da GP o equivalente.

Attenzione! Rischio di esplosione se la batteria viene sostituita con una di tipo non corretto. Smaltire le batterie usate rispettando le istruzioni del produttore.

Nota: Per la conformità alle norme CE, la durata della batteria di riserva deve superare le 12 ore.

	WP8030
Alimentatore esterno (con installazione a parete) commutabile da 100 VCA a 240 VCA, 50/60 Hz, 0,5 A - 12,5 VCC, 1,6 A	NA
Alimentatore interno commutabile:	
Ingresso: 100-240 VCA, 0,5 A	
Uscita: 12,5 VCC, 1,6 A.	
Circa 40 mA in standby, 1.400 mA di picco a pieno carico.	
7,2 V (batteria a 6 celle)	
9,6 V (batteria a 8 celle)	
Opzioni batteria di riserva:	

Periodo tampone	Corrente massima dispositivi esterni (1)		
	Pacchetto 6 batterie da 1.300 mAh (2)	Pacchetto 8 batterie da 1.800 mAh (3)	Pacchetto 8 batterie da 2.200 mAh (4)
4 h	210 mA	300 mA	380 mA
8 h	90 mA	160 mA	200 mA
12 h	45 mA	90 mA	120 mA
24 h	0 mA	25 mA	45 mA
36 h	(no backup)	5 mA	15 mA
48 h	(no backup)	(no backup)	0 mA

1 Dispositivi collegati tra il morsetto 12V e il morsetto GND della WP8030, che comprende il modulo interno GSM e il lettore di prossimità.

2 Batteria ricaricabile da 7,2 V, 1.300 mAh, NiMH, n/p GP130AAH6BMX, prodotta da GP.

3 Batteria ricaricabile da 9,6 V, 1.800 mAh, NiMH, n/p GP180AAH8BMX, prodotta da GP.

4 Pacchetto batterie ricaricabile da 9,6 V, 2.200 mAh, NiMH (ordine speciale).

Attenzione! Rischio di esplosione se la batteria viene sostituita con una di tipo non corretto. Smaltire le batterie usate rispettando le istruzioni del produttore.

Nota: Per la conformità alle norme CE, la durata della batteria di riserva deve superare le 12 ore.

80 % (~ 30 h) per tutti i tipi di batterie
Consultare la tabella "Opzioni batteria di riserva", sopra
NA

36* mA max.

Tempo di ricarica	80 % (~ 13 ore)
Pacchetto batterie tampone opzionale	Consultare la sezione "Opzioni batteria tampone", sopra
Tempo di ricarica (pacchetto batterie tampone opzionale)	80 % (~ 24 ore)
Corrente totale (somma) per rilevatori cablati	NA

	WP8010	WP8030
Corrente per sirena esterna locale (EXT)	NA	450* mA max a 12,5 VCC con alimentazione CA/CC (10,5 VCC in standby)
Corrente per sirena interna locale (INT)	NA	450* mA max a 12,5 VCC con alimentazione CA/CC (10,5 VCC in standby)
		* La corrente in uscita complessiva della WP8030 (sirena interna e sirene esterne, uscita PGM e rilevatori) non può superare i 550 mA.
Uscita PGM	Assorbimento di corrente verso il collegamento a massa (GND) della centrale: 100 mA max. Tensione CC esterna: max +30 VCC	Assorbimento di corrente verso il collegamento a massa (GND) della centrale: 100 mA max. Tensione CC esterna: max +15 VCC
Protezione da sovracorrente/cortocircuito	NA	Tutte le uscite sono protette (ripristino automatico del fusibile)

A4. Comunicazione

	WP8010	WP8030
Comunicazione	PSTN; GSM; GPRS; IP (per utilizzo futuro)	PSTN; GSM; GPRS; IP (per utilizzo futuro)
Modem integrato	300 baud, protocollo Bell 103	300 baud, protocollo Bell 103
Trasferimento dati a computer locale	Tramite porta seriale RS232	Tramite porta seriale RS232
Destinazioni dei report	2 centrali di vigilanza, 4 telefoni privati	2 centrali di vigilanza, 4 telefoni privati
Opzioni di formato dei report	SIA, Contact ID, Scancom, SIA IP.	SIA, Contact ID, Scancom, SIA IP.
Frequenza degli impulsi	10, 20, 33 e 40 pps, programmabile	10, 20, 33 e 40 pps, programmabile
Messaggio a telefoni privati	Tono	Tono o voce
Rilevamento tono	L'unità non supporta il rilevamento del tono in assenza di tensione CC sulle linee telefoniche.	L'unità non supporta il rilevamento del tono in assenza di tensione CC sulle linee telefoniche

A5. Proprietà fisiche

	WP8010	WP8030
Temperatura di funzionamento	da -10 °C a +55 °C	da -10 °C a +55 °C
Temperatura di immagazzinamento	da -20 °C a 60 °C	da -20 °C a 60 °C
Umidità	85% di umidità relativa, a 30 °C	85% di umidità relativa, a 30 °C
Dimensioni	196 x 180 x 55 mm	266 x 206 x 63 mm
Peso	658 g (con batteria)	1,44 kg (con batteria)
Colore	Bianco	Bianco

A6. Periferiche e dispositivi accessori

	WP8010	WP8030
Moduli	GSM/GPRS, IP (per utilizzo futuro)	GSM/GPRS, IP (per utilizzo futuro)
Dispositivi via radio supplementari	30 rilevatori, 8 telecomandi, 8 tastiere, 2 sirene, 4 ripetitori, 8 lettori di prossimità	64 rilevatori, 32 telecomandi, 32 tastiere, 8 sirene, 4 ripetitori, 32 lettori di prossimità
Dispositivi e periferiche via radio	Contatto magnetico: PG8945 Rilevatori di movimento: PG8904/PG8904P, PG8924 Rilevatori PIR con videocamera: PG8934; Rilevatore di fumo: PG8916 Modulo GSM: GSM-350 Telecomando: PG8929 Tastiera: WK141 Lettore di prossimità: WK160 Sirena interna: PG8901 Sirena esterna: PG8911B Ripetitore: PG8920EU	Contatto magnetico: PG8945 Rilevatori di movimento: PG8904/PG8904P, PG8924 Rilevatori PIR con videocamera: PG8934; Rilevatore di fumo: PG8916 Modulo GSM: GSM-350 Telecomando: PG8929 Tastiera: WK141 Lettore di prossimità: WK160 Sirena interna: PG8901 Sirena esterna: PG8911B Ripetitore: PG8920EU

APPENDICE B. Lavorare con le aree¹

Il Sistema di allarme vanta una funzionalità di suddivisione in aree integrata che consente di dividere il sistema in tre aree distinte identificate come Area 1, Area 2 e Area 3. Ogni singola area può essere inserita o disinserita indipendentemente dallo stato delle altre aree del sistema. La suddivisione in aree può essere utilizzata in impianti nei quali risulta più pratico utilizzare sistemi di sicurezza condivisi, ad esempio uffici domestici o edifici adibiti a magazzino. Eseguendo la suddivisione in aree, ciascuna zona, ciascun codice utente e molte delle funzionalità del sistema possono essere assegnati alle aree da 1 a 3. Ciascun codice utente viene assegnato con l'elenco delle aree che può controllare, per limitare l'accesso degli utenti a certe aree.

Quando la suddivisione in aree è abilitata, i menu vengono modificati per incorporare la funzionalità di suddivisione in aree; anche per ciascun dispositivo, utente e lettore di prossimità viene visualizzato il menu supplementare delle aree, in cui si assegnano certe aree e se ne escludono altre.

Nota: Quando la funzionalità di suddivisione in aree è disabilitata, tutte le zone, i codici utente e le funzionalità della centrale funzionano come in un'unità normale. Quando la funzionalità di suddivisione in aree è abilitata, le zone, i codici Utente e le funzionalità della centrale vengono automaticamente assegnate all' Area 1.

B1. Interfaccia utente e funzionamento

Per una descrizione dettagliata dell'interfaccia utente (inserimento/disinserimento, comportamento della sirena, funzioni di visualizzazione e così via), consultare il manuale utente della centrale, APPENDICE B: SUDDIVISIONE IN AREE; consultare l'APPENDICE A per quanto riguarda il funzionamento dei telecomandi e delle tastiere in modalità di suddivisione in aree.

B2. Aree comuni

Le aree comuni vengono utilizzate come zona di transito verso le aree di due o più aree. Un impianto potrebbe contenere più di un'area comune, in base alla conformazione della proprietà. Un'area comune non corrisponde a un'area: può essere inserita e disinserita direttamente. Le aree comuni vengono create quando si assegna una zona o più zone a due o tre aree. Nella tabella A1 è sintetizzato il comportamento dei diversi tipi di zone in un'area comune.

¹ Esclusivamente per il modello WP8030

Tabella A1 - Definizione delle aree comuni

Tipi di zona delle aree comuni	Definizione
Perimetrale	<ul style="list-style-type: none"> • Si comporta come definito solo dopo che l'ultima area assegnata viene inserita in modalità TOTALE o PARZIALE. • Se una delle aree è disinserita, un eventuale allarme avviato da questa zona viene ignorato da tutte le aree assegnate.
Zone con ritardo	<ul style="list-style-type: none"> • Le zone con ritardo non attivano alcun tempo di ingresso a meno che tutte le aree assegnate siano inserite. Di conseguenza non è consigliabile definire le zone con ritardo come aree comuni.
Per.Percorso	<ul style="list-style-type: none"> • Si comporta come definito solo dopo che l'ultima area assegnata viene inserita in modalità TOTALE o PARZIALE. • Se una delle aree è disinserita, un eventuale allarme avviato da questa zona viene ignorato da tutte le aree assegnate. • Se una delle aree assegnate alle aree comuni è in stato di ritardo (e le altre aree sono inserite), l'allarme si comporterà come perimetrale di percorso solo per questa area. L'evento verrà ignorato da tutte le altre aree inserite assegnate.
Interno	<ul style="list-style-type: none"> • Si comporta come definito solo dopo che l'ultima area assegnata viene inserita in modalità TOTALE. • Se una delle aree è disinserita o è inserita in modalità PARZIALE, un eventuale allarme avviato da questa zona viene ignorato da tutte le aree assegnate.
Percorso interno	<ul style="list-style-type: none"> • Si comporta come definito solo dopo che l'ultima area assegnata viene inserita in modalità TOTALE. • Se una delle aree è disinserita o è inserita in modalità PARZIALE, un eventuale allarme avviato da questa zona viene ignorato da tutte le aree assegnate. • Se una delle aree assegnate alle aree comuni è in stato di ritardo (e le altre aree sono inserite), l'allarme si comporterà come allarme di percorso interno solo per questa area. L'evento verrà ignorato da tutte le altre aree inserite assegnate.
Ritardata/Parz	<ul style="list-style-type: none"> • Agisce come allarme di percorso perimetrale quando tutte le aree assegnate sono inserite in modalità TOTALE. • Agisce come un allarme con ritardo quando almeno una delle aree assegnate è inserita in modalità PARZIALE. • Viene ignorata se almeno una delle aree assegnate è disinserita
Emergenza; Incendio; Allagamento; Gas; Temperatura; 24 ore silenzioso; 24 ore udibile; Senza allarme	<ul style="list-style-type: none"> • Sempre inserito

APPENDICE C. Distribuzione dei rilevatori e assegnazione dei trasmettitori

C1. Piano di distribuzione dei rilevatori

Zona N.	Tipo di zona		Posizione		Campanello (melodia Posizione) o Off (*)	Rilevatore Tipo	Supporto
	Predefinito	Valore programmato	Predefinito	Valore programmato			
1	Ritardo 1		Porta anter.				
2	Ritardo 1		Garage				
3	Ritardo 2		Porta garage				
4	Perimetrale		Porta retro				
5	Perimetrale		Camera bambini				
6	Interno		Ufficio				
7	Interno		Sala da pranzo				
8	Perimetrale		Sala da pranzo				
9	Perimetrale		Cucina				
10	Perimetrale		Soggiorno				
11	Interno		Soggiorno				
12	Interno		Camera da letto				
13	Perimetrale		Camera da letto				
14	Perimetrale		Stanza ospiti				
15	Interno		Camera princ.				
16	Perimetrale		Camera princ.				
17	Perimetrale		Lavanderia				
18	Perimetrale		Bagno principale				
19	Perimetrale		Seminterrato				
20	Udibile 24 ore		Incendio				
21	Udibile 24 ore		Incendio				
22	Emergenza		Emergenza				
23	Emergenza		Emergenza				
24	Silenzioso 24 ore		Seminterrato				
25	Silenzioso 24 ore		Ufficio				
26	Udibile 24 ore		Mansarda				
27	Udibile 24 ore		Taverna				
28	non allarme		Giardino				
29	non allarme		Ingresso				
30	non allarme		Direzione				
31	Perimetrale		Ufficio				
32	Perimetrale		Ufficio				
33	Perimetrale		Mansarda				
34	Perimetrale		Mansarda				
35	Perimetrale		Mansarda				
36	Perimetrale		Mansarda				
37	Perimetrale		Mansarda				
38	Perimetrale		Mansarda				
39	Perimetrale		Mansarda				
40	Perimetrale		Mansarda				
41	Perimetrale		Mansarda				
42	Perimetrale		Mansarda				
43	Perimetrale		Mansarda				
44	Perimetrale		Mansarda				
45	Perimetrale		Mansarda				
46	Perimetrale		Mansarda				
47	Perimetrale		Mansarda				
48	Perimetrale		Mansarda				
49	Perimetrale		Mansarda				
50	Perimetrale		Mansarda				
51	Perimetrale		Mansarda				
52	Perimetrale		Mansarda				

Zona N.	Tipo di zona		Posizione		Campanello (melodia Posizione) o Off (*)	Rilevatore Tipo	Supporto
	Predefinito	Valore programmato	Predefinito	Valore programmato			
53	Perimetrale		Mansarda				
54	Perimetrale		Mansarda				
55	Perimetrale		Mansarda				
56	Perimetrale		Mansarda				
57	Perimetrale		Mansarda				
58	Perimetrale		Mansarda				
59	Perimetrale		Mansarda				
60	Perimetrale		Mansarda				
61	Perimetrale		Mansarda				
62	Perimetrale		Mansarda				
63	Perimetrale		Mansarda				
64	Perimetrale		Mansarda				

Tipi di zona: 1 = Entr/Uscita 1 * 2 = Entr/Uscita 2 * 3 = Ritardata parz * 4 = Perc. int. * 5 = Interno
 * 6 = Perimetrale * 7 = Per.Percorso. * 8 = Silenz. 24h * 9 = Udibile 24h * 10 = Emergenza
 * 11 = Comando Ins. * 12 = Non allarme

Posizioni zone: Prendere nota della posizione desiderata per ciascun rilevatore. Durante la programmazione, è possibile scegliere una delle 26 posizioni disponibili (oltre alle 5 posizioni personalizzate che si possono aggiungere; vedere il menu "02:ZONE/DISPOSIT").

Note:

Tutte le zone sono impostate sul campanello disattivato per impostazione predefinita. Inserire la propria scelta nell'ultima colonna e programmare di conseguenza.

È disponibile solo una zona cablata nella WP8010, mentre ce ne sono due nella WP8030.

C2. Elenco telecomandi

Dati del telecomando						Assegnazioni pulsante AUX
N.	Tipo	Supporto	N.	Tipo	Supporto	Saltare il ritardo di uscita o inserimento "istantaneo"
1			17			Indicare la funzione desiderata (eventuale)
2			18			
3			19			
4			20			
5			21			
6			22			
7			23			
8			24			
9			25			
10			26			
11			27			
12			28			
13			29			
14			30			
15			31			
16			32			
						Saltare il ritardo di uscita <input type="checkbox"/>
						Inserimento "istantaneo" <input type="checkbox"/>

C3. Elenco trasmettitori di emergenza

N. trasm.	Tipo telecomando	Registrato nella zona	Nome del supporto
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

C4. Elenco trasmettitori non di allarme

N. trasm.	Tipo telecomando	Registrato nella zona	Nome del supporto	Assegnazione
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

APPENDICE D. Codici evento

D1. Codici evento Contact ID

Codice	Definizione
101	Emergenza
110	Incendio
114	Calore
120	Panico
121	Costrizione
122	Silenzio
123	Udibile
131	Perimetrale
132	Interno
134	Entr/Uscita
137	Sabotaggio/Centrale
139	Furto verificato
151	Allarme gas
152	Avviso freezer
154	Allarme allagamento
158	Temperatura alta
159	Temperatura bassa
180	Guasto gas
301	Alimentazione CA interrotta
302	Batteria sistema esaurita
311	Batteria scollegata
313	Reimpostazione di un tecnico
321	Campana

Codice	Definizione
344	Interferenza radio rilevata su ricevitore
350	Problema di comunicazione
351	Guasto telecomunicazioni
373	Problema rilevatore antincendio
380	Problema rilevatore
381	Evento inattività
383	Sabotaggio rilevatore
384	Batteria radio esaurita
393	Pulire rilevatore antincendio
401	O/C da utente
403	Inserimento automatico
406	Annulla
408	Inserimento rapido
426	Evento porta aperta
441	Inserimento parziale
454	Chiusura non riuscita
455	Inserimento non riuscito
456	Inserimento parziale
459	Evento di inserimento recente
570	Esclusione
602	Report test periodico
607	Modalità test
641	Guasto orologio principale

D2. Codici evento SIA

Codice	Definizione
AR	Ripristino CA
AT	Problema CA
BA	Allarme antifurto
BB	Esclusione antifurto
BC	Annullamento antifurto
BR	Ripristino antifurto
BT	Guasto/interferenza antifurto
BV	Furto verificato
BZ	Evento inattività
CF	Chiusura forzata
CG	Inserimento parziale
CI	Chiusura non riuscita
CL	Inserito totale
CP	Inserimento automatico
CR	Inserimento recente
EA	Porta aperta
FA	Allarme incendio
FT	Pulire rilevatore antincendio
FJ	Problema rilevatore antincendio
FR	Ripristino antincendio
GA	Allarme gas
GR	Ripristino allarme gas
GT	Guasto gas
GJ	Ripristino guasto gas
HA	Allarme antiaggressione (costrizione)
KA	Allarme calore eccessivo
KH	Ripristino allarme calore eccessivo
KT	Problema calore eccessivo
KJ	Ripristino problema calore eccessivo

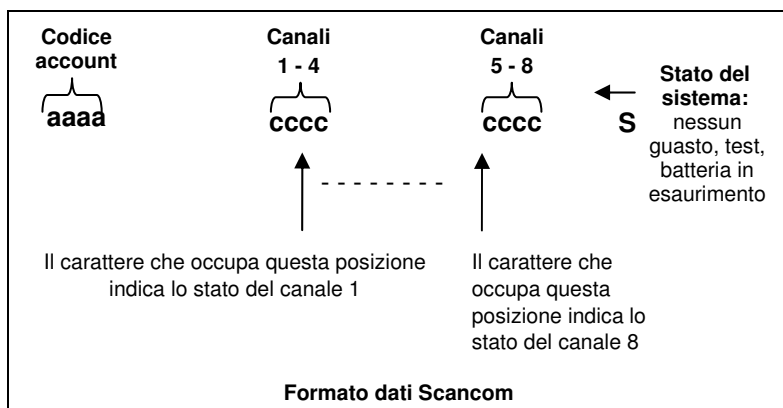
Codice	Definizione
LR	Ripristino linea telefonica
LT	Problema linea telefonica
OP	Apertura report
OT	Inserimento non riuscito
PA	Allarme panico
PR	Ripristino panico
QA	Allarme di emergenza
RN	Reimpostazione di un tecnico
RP	Test automatico
RX	Test manuale
RY	Uscita dal test manuale
TA	Allarme sabotaggio
TR	Ripristino antisabotaggio
UJ	Ripristino maschera rilevatore
YM	Batteria del sistema scollegata
UT	Maschera rilevatore
WA	Allarme allagamento
WR	Ripristino allarme allagamento
XR	Ripristino batteria rilevatore
XT	Problema batteria rilevatore
YR	Ripristino batteria sistema
YT	Problema/scollegamento batteria del sistema
YX	Assistenza necessaria
ZA	Allarme congelamento
ZH	Ripristino allarme congelamento
ZJ	Ripristino problema congelamento
ZR	Ripristino congelamento
ZT	Problema congelamento

D3. Formato dati del protocollo di comunicazione Scancom

Il formato dei dati SCANCOM prevede 13 cifre decimali suddivise in 4 gruppi, da sinistra a destra, come mostrato qui sulla destra.

Ciascun canale è associato a un evento specifico, come illustrato di seguito:

- 1° "C": Incendio
- 2° "C": Attacco personale
- 3° "C": Intrusione
- 4° "C": Aperto/chiuso
- 5° "C": Annullamento allarme
- 6° "C": Emergenza
- 7° "C": Secondo allarme
- 8° "C": Messaggi di guasto



D4. SIA su IP - Offset per utente dispositivo

Tipo	Intervallo numeri	Esempio	Osservazioni
Notifiche del sistema	00	Il dispositivo antisabotaggio notificherà come 000	
Zone/Rilevatori normali	0-999	La zona 5 notificherà come 005	
Trasmettitori/Chiavi utente	B01-C99	Il telecomando portatile/numero utente 101 notificherà come C01	
Tastiere/ASU	D01-D99	La tastiera numero 8 notificherà come D08	
Sirene	E01-E25	La sirena numero 9 notificherà come E09	
Ripetitori	E26-E50	Il ripetitore numero 4 notificherà come E26	
Dispositivi bus devices/PGM	E51-E75	Il dispositivo numero 2 notificherà come E52	
Anomalie per: GSM Plink-II Plink	E76 E77 E78	Problema di rete modulo GSM E76 Guasto bus Plink-II E77 Guasto bus Plink E78	
	F01- F99		Per utilizzo futuro

APPENDICE E. Glossario

Periodo di interruzione: Quando scatta un'allarme, la suoneria interna si attiva per un periodo di tempo limitato, che corrisponde al tempo di interruzione fissato dall'installatore. Se si fa scattare accidentalmente l'allarme, è possibile disinserire il sistema entro il periodo di interruzione prima che inizino a suonare le sirene effettive e prima che l'allarme venga trasmesso ai *risponditori remoti*.

Allarme: Sono disponibili due tipi di allarme:

Allarme sonoro: le sirene interne ed esterne suonano costantemente, mentre la centrale trasmette l'evento via telefono.

Allarme silenzioso: le sirene non suonano, ma la centrale trasmette l'evento via telefono.

Lo stato di allarme è causato dai seguenti elementi:

- Movimento rilevato da un *rilevatore di movimento*
- Cambiamento di stato rilevato da un *rilevatore di contatto magnetico*: apertura di una finestra o di una porta
- Rilevamento di fumo da parte di un *rilevatore di fumo*
- *Sabotaggio* di uno dei rilevatori
- Pressione simultanea dei due pulsanti di emergenza (panico).

Inserimento: L'inserimento del sistema di allarme è un'azione che prepara l'impianto a far scattare l'allarme qualora una zona venga "violata" dal movimento o dall'apertura di una porta o di una finestra, a seconda dei casi. La centrale può essere inserita in diversi modi (consultare le voci *TOTALE*, *PARZIALE*, *ISTANTANEO* e *CHIAVE*).

Assegnata: termine riferito alle zone.

Associato: termine riferito ai dispositivi.

TOTALE: Questo tipo di inserimento si utilizza quando si abbandona completamente l'area protetta. Tutte le zone, come l' *interno* e quelle *perimetrali*, sono protette.

Zone campanello: Questa opzione consente di tenere traccia delle attività che si verificano all'interno di un'area protetta mentre il sistema di allarme è disinserito. Quando una zona campanello viene "aperta", il buzzer emette un doppio tono. Il buzzer tuttavia non emette toni quando la zona viene chiusa (ritorno alla normalità). Questa funzionalità consente agli utenti privati di annunciare i visitatori o seguire i bambini. Le aziende possono utilizzare questa funzionalità per ricevere un segnale quando entra un cliente accede all'attività o quando il personale accedere ad aree non consentite.

Nota: L'installatore non dovrà mai designare una zona "24 ore" o una zona antincendio come zona campanello, poiché entrambi i tipi azionano l'allarme in caso di disturbi mentre il sistema è disinserito.

Anche se una o più zone vengono designate come zone campanello, è comunque possibile a abilitare o disabilitare la funzionalità del campanello.

Comunicatori: Si riferisce ai canali di comunicazione, come il GSM.

Centrale: La centrale è un quadro che contiene i circuiti elettronici e il microprocessore che controllano il sistema di allarme. Raccoglie le informazioni provenienti da diversi rilevatori, le elabora e reagisce in diversi modi. Include anche l'interfaccia utente, i pulsanti di comando, la tastiera, il display, la suoneria e l'altoparlante.

Impostazioni predefinite. Sono impostazioni applicabili a uno specifico gruppo di dispositivi.

Rilevatore: Il dispositivo (apparecchio) che invia un allarme, che comunica con la centrale (ad esempio, il PG8904/PG8904P è un rilevatore di movimento, il PG8916 è un rilevatore di fumo)

Disinserimento: Operazione opposta all'inserimento: riporta la centrale al normale stato di standby. In questo stato, solo gli allarmi *antincendio* e *24 ore* entreranno in azione se le rispettive zone vengono violate, ma potrebbe anche scattare un "allarme panico".

Zona disturbata: Una zona in stato di allarme (che può essere causato dall'apertura di una finestra o di una porta, oppure da un movimento nel campo visivo di un rilevatore di movimento). Le zone disturbate sono considerate non "protette".

Inserimento forzato: Quando una delle zone del sistema è *disturbata* (aperta), non è possibile inserire il sistema di allarme. Un modo per risolvere questo problema consiste nell'individuare ed eliminare la causa del disturbo nella zona (ad esempio, chiudere le porte e finestre). Un altro modo per gestire questa situazione consiste nell'imporre l'**inserimento forzato**, ovvero la disattivazione automatica delle zone ancora *disturbate* al termine del ritardo di uscita.

Le zone escluse non saranno protette durante il periodo di inserimento. Anche se vengono ripristinate le condizioni normali (chiusura), le zone escluse rimarranno non protette fino al disinserimento del sistema.

L'autorizzazione a "forzare l'inserimento" è concessa o negata dall'installatore in fase di programmazione del sistema.

PARZIALE: Questo tipo di inserimento si utilizza quando ci sono delle persone presenti nell'area protetta. Un esempio tipico è costituito dalle ore notturne, quando la famiglia sta per coricarsi. Con l'inserimento *PARZIALE*, le zone perimetrali sono protette, ma quelle interne non lo sono. Di conseguenza, i movimenti che si verificano nelle zone interne vengono ignorati dalla centrale, ma eventuali disturbi nella zona perimetrale provocano un allarme.

Istantaneo: È possibile inserire il sistema in modalità *TOTALE Istantanea* o *PARZIALE Istantanea*, eliminando così il tempo di ingresso per tutte le zone con ritardo, durante il periodo di inserimento.

Ad esempio, è possibile inserire la centrale in modalità *PARZ. Istant.* e rimanere all'interno dell'area protetta. Solo la protezione perimetrale è attiva, quindi se non si prevede che qualcuno entri mentre il sistema inserito, disporre di allarme sul percorso che conduce alla porta principale costituisce un vantaggio.

Per disinserire il sistema senza far scattare un'allarme, è possibile utilizzare la tastiera di comando (che normalmente è accessibile senza disturbare una zona perimetrale) oppure un telecomando.

APPENDICE E. Glossario

Chiave: La modalità Chiave è un'opzione di inserimento speciale che consente agli utenti autorizzati di attivare un "messaggio chiave" da inviare a un telefono quando il sistema viene disinserito.

Per esempio, se i genitori vogliono essere sicuri che i figli siano tornati da scuola e abbiano disinserito il sistema. L'inserimento con chiave possibile solo quando il sistema è inserito in modalità TOTALE.

Posizione: Assegnazione di una posizione con nome a un dispositivo (ad esempio, Garage, Porta anteriore e così via)

Rilevatore di contatto magnetico, via radio: Un interruttore controllato mediante magnete e un telecomando per centrali BW via radio in un alloggiamento condiviso. Il rilevatore è installato su porte e finestre per rilevare variazioni di stato (da chiuso ad aperto e viceversa). Quando il rilevatore riscontra che la porta la finestra è stata aperta, trasmette il proprio codice di identificazione univoco accompagnato da un segnale di allarme e da numerosi altri segnali di stato alla centrale.

La centrale, se non è inserita costantemente, considera il sistema di allarme come "non pronto per l'inserimento" finché riceve un segnale di "avvenuto ripristino" dallo stesso rilevatore.

Rilevatore di movimento, via radio: Un rilevatore di movimento a infrarossi passivo e un telecomando per centrali WP8010/WP8030 in un alloggiamento condiviso. Quando il rilevatore rileva un movimento, trasmette il proprio codice di identificazione univoco accompagnato da un segnale di allarme e da numerosi altri segnali di stato alla centrale. Dopo la trasmissione, rimane attivo per rilevare ulteriori movimenti.

Zona di non allarme: L'installatore può designare una zona con finalità diverse dall'allarme. Ad esempio, si può utilizzare un rilevatore di movimento in una scala non illuminata per accendere le luci automaticamente quando qualcuno attraversa l'area buia. Un altro esempio può essere quello di un telecomando via radio collegato alla zona che controlla il meccanismo di apertura di un cancello.

Inserimento rapido: Inserimento senza codice Utente. La centrale non richiede il codice Utente quando si preme uno dei pulsanti di inserimento. L'autorizzazione a utilizzare questo metodo di inserimento è concessa o negata dall'installatore in fase di programmazione del sistema.

Risponditore remoto: un risponditore può essere un fornitore professionale di servizi con il quale il proprietario della casa o dell'azienda sottoscrive un abbonamento (*una centrale di vigilanza*) oppure un membro della famiglia o un amico che accetta di prendersi cura del sito protetto durante l'assenza degli occupanti. La *centrale* segnala gli eventi via telefono a entrambi i tipi di risponditori.

Ripristino: Quando un rilevatore ritorna allo stato normale di standby dopo un allarme, si dice che viene "ripristinato". I *rilevatori di movimento* vengono ripristinati automaticamente dopo aver rilevato un movimento e sono subito pronti per rilevare ulteriori movimenti. Questo tipo di "ripristino" non viene segnalato ai risponditori remoti.

I *rilevatori di contatto magnetici* vengono ripristinati solo dopo la chiusura della finestra o della porta protetta. Questo tipo di "ripristino" viene segnalato ai risponditori remoti.

Sensore: L'elemento sensibile: può trattarsi di un sensore piroelettrico, di un diodo fotosensibile, di un microfono, di un sensore ottico di fumo e così via.

Intensità del segnale: La qualità della comunicazione tra i componenti del sistema e la centrale.

Rilevatore di fumo, via radio: Un normale rilevatore di fumo e un telecomando per centrali WP8010/WP8030 via radio in un alloggiamento condiviso. Quando il rilevatore rileva del fumo, trasmette il proprio codice di identificazione univoco accompagnato da un segnale di allarme e da numerosi segnali di stato *alla centrale*. Poiché il rilevatore di fumo è collegato a una speciale *zona antincendio*, viene azionato l'allarme antincendio.

Stato: TOTALE, PARZIALE, TOT. ISTANT., PARZ. ISTANT., CHIAVE, FORZATO, ESCLUSIONE.

Stato: Assenza di alimentazione CA, batteria in esaurimento, guasto e così via.

Codici Utente: Il sistema WP8010/WP8030 è progettato per eseguire i comandi dell'utente. purché siano preceduti da un codice di sicurezza valido.

Le persone non autorizzate non conoscono tale codice, quindi se cercassero di *disinserire* o disattivare il sistema non riuscirebbero a farlo. Alcune operazioni, tuttavia, possono essere eseguite senza codice Utente, poiché non compromettono il livello di sicurezza del sistema di allarme.

Zona: Una zona è un'area che si trova all'interno del sito protetto, controllata da un rilevatore specifico. Nel corso della programmazione, di installatore consente alla *centrale* di riconoscere il codice di identità del rilevatore e collega quest'ultimo alla zona desiderata. Poiché le zone si distinguono in base al numero e al nome, la centrale può segnalare lo stato delle zone all'utente e registrarle in memoria tutti gli eventi trasmessi dal rilevatore della zona. Le zone istantanee e quelle con ritardo sono "sorvegliate" solo quando la centrale è inserita, mentre le altre zone (*24 ore*) sono "sorvegliate" indipendentemente dal fatto che il sistema sia inserito oppure no.

Tipo di zona: Il tipo di zona determina il modo in cui il sistema gestisce gli allarmi e gli altri segnali inviati dal dispositivo.

APPENDICE F. Conformità alle norme

Omologazione



DSC dichiara che le serie WP8010/WP8030 di unità principali e accessori sono progettate in conformità a quanto segue:

- **Normative CCE**

La serie WP8010/WP8030 è conforme ai requisiti della direttiva RTTE 1999/5/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 1999.

In conformità alle normative europee EN50131-1 e EN 50131-3, il livello di sicurezza della serie WP8010/WP8030 è pari a 2 - ("rischio da basso a medio") e la sua classificazione ambientale è di livello II ("uso generale all'interno"); il tipo di alimentazione è A. EN 50131-6 e ATS4 in conformità alla normativa EN50136.

- **Normative GSM:**

Europa: Conformità alle normative CCE 3GPP TS 51.010-1, EN 301 511, EN301489-7

Certificato conforme alla EN50131-1 Grado 2 Classe II dall'organismo di certificazione DNV.

AVVISO! Se l'unità viene sottoposta a modifiche o elaborazioni non espressamente approvate dal soggetto responsabile della conformità, l'utente potrebbe perdere il diritto a utilizzare l'apparecchiatura.



INFORMAZIONI SUL RICICLAGGIO

DSC consiglia ai clienti di smaltire i dispositivi usati (centrali, rilevatori, sirene, accessori elettronici, ecc.) nel rispetto dell'ambiente. Metodi potenziali comprendono il riutilizzo di parti o di prodotti interi e il riciclaggio di prodotti, componenti e/o materiali.

Per maggiori informazioni visitare: <http://www.dsc.com/index.php?o=enviromental>

DIRETTIVA RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE – WEEE)

Nell'Unione Europea, questa etichetta indica che questo prodotto NON deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici.

Deve essere depositato in un impianto adeguato che sia in grado di eseguire operazioni di recupero e riciclaggio

Per maggiori informazioni visitare: <http://www.dsc.com/index.php?o=enviromental>

GARANZIA LIMITATA

La Digital Security Controls garantisce all'acquirente originale che per un periodo di dodici mesi dalla data di acquisto il prodotto è privo di difetti nei materiali e nella lavorazione in normali condizioni d'uso. Durante il periodo di garanzia, la Digital Security Controls dovrà, a sua discrezione, riparare o sostituire qualsiasi prodotto difettoso, previa restituzione del prodotto alla fabbrica, senza nessuna spesa per la manodopera o i materiali. Ogni parte sostituita o riparata viene garantita per un periodo pari alla rimanenza della garanzia originale o per novanta (90) giorni, se la garanzia scade prima di novanta giorni. L'acquirente originale deve comunicare immediatamente per iscritto alla Digital Security Controls la presenza di difetti nei materiali o nella lavorazione, questa notifica scritta deve essere in ogni caso ricevuta prima della scadenza del periodo di garanzia. Non viene fornita nessuna garanzia sui software e tutti i prodotti software vengono venduti come licenze utente in base alle condizioni del contratto di licenza software incluse con il prodotto. Il cliente si assume tutte le responsabilità legate alla corretta scelta, installazione, funzionamento e manutenzione di qualsiasi prodotto acquistato da DSC. I prodotti costruiti su ordinazione vengono coperti da garanzia soltanto nel caso in cui non funzionino al momento della consegna. In questo caso, DSC può, a sua discrezione, sostituire il prodotto o accreditare il suo valore.

Garanzia internazionale

La garanzia per gli acquirenti internazionali è uguale a quella per qualsiasi acquirente in Canada o negli Stati Uniti, fatta eccezione per il fatto che la Digital Security Controls non è responsabile per alcuna tassa doganale, per altre imposte o per l'IVA.

Procedura di garanzia

Per ottenere assistenza in garanzia, riportare l'articolo(i) in questione dove lo si è acquistato. Tutti i distributori e i venditori autorizzati hanno un programma di garanzia. Chiunque restituisca merci alla Digital Security Controls deve prima ottenere un numero di autorizzazione. La Digital Security Controls non accetterà alcuna spedizione per la quale non sia stata ottenuta una previa autorizzazione.

Condizioni che rendono nulla la garanzia

Questa garanzia si applica soltanto a difetti nelle parti o nella lavorazione relativi ad un uso normale. Essa non copre:

- danni subiti durante il trasporto o la movimentazione;
- danni causati da calamità quali incendi, inondazioni, venti, terremoti o fulmini;
- danni dovuti a cause al di fuori del controllo della Digital Security Controls quali alimentazione elettrica eccessiva, urto meccanico o danni causati dall'acqua;
- danni causati da accessori, alterazioni, modifiche o oggetti esterni non autorizzati;
- danni causati da periferiche (a meno che tali periferiche non siano fornite dalla DSC);
- difetti causati dall'installazione dei prodotti in un ambiente non adatto al loro funzionamento;
- danni derivanti da un uso dei prodotti diverso da quelli per cui i prodotti sono stati progettati;
- danni dovuti a manutenzione impropria;
- danni derivanti da un qualsiasi abuso, cattiva conduzione o uso improprio dei prodotti.

Articoli non coperti da garanzia

In aggiunta agli articoli che rendono nulla la garanzia, i seguenti articoli non sono coperti dalla garanzia: (i) costo di spedizione al centro assistenza; (ii) prodotti che non sono contrassegnati con un'etichetta identificativa DSC e dal numero di partita o dal numero seriale; (iii) prodotti disassemblati o riparati in modo tale da pregiudicare il funzionamento o impedire un'adeguata ispezione o un test per verificare la fondatezza della richiesta di garanzia. Le carte d'accesso o i cartellini restituiti per essere sostituiti in garanzia, verranno rimborsati o sostituiti a sola discrezione della DSC. I prodotti non coperti da questa garanzia, o altrimenti esclusi dalla garanzia poiché troppo vecchi, per un uso improprio o perché danneggiati, devono essere valutati e deve essere fornito un preventivo per la loro riparazione. Non verrà eseguito nessun lavoro di riparazione finché il cliente non invia un ordine d'acquisto valido e il Servizio clienti della DSC non emette un numero di Autorizzazione restituzione merce (RMA).

La responsabilità della Digital Security Controls, nel caso in cui non riuscisse a riparare il prodotto in garanzia dopo un numero ragionevole di tentativi, si limiterà alla sostituzione del prodotto, come unico ed esclusivo rimedio per la violazione di garanzia. In nessuna circostanza la Digital Security Controls potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno consequenziale, indiretto o specifico se derivanti dalla violazione di garanzia, violazione di contratto, negligenza, responsabilità incondizionata o qualsiasi altra fattispecie legale. Questi danni includono, ma non sono limitati a, perdita di profitti, perdita del prodotto o di qualsiasi attrezzatura associata, mancati guadagni, costo della sostituzione di attrezzature, impianti o servizi, interruzione dell'attività, tempo dell'acquirente, richieste di terze parti, compresi i clienti, e danni alla proprietà. Le leggi di alcune giurisdizioni limitano o non permettono l'esclusione dei danni consequenziali. Se le leggi di una tale giurisdizione vengono applicate ad una qualsiasi richiesta di o contro la DSC, le limitazioni e le esclusioni qui contenute devono essere in massima misura consentite dalla legge. Alcuni stati non permettono l'esclusione o la limitazione dei danni consequenziali, quindi le limitazioni sopra indicate potrebbero non essere applicabili all'utente.

Dichiarazione di non responsabilità

Questa garanzia contiene l'intera garanzia e sostituisce qualsiasi altra garanzia, verbale o scritta (compresa ogni garanzia di commerciabilità o idoneità a uno scopo specifico) e tutti gli altri obblighi o responsabilità da parte di Digital Security Controls. La Digital Security Controls non è responsabile e non autorizza nessuna altra persona a modificare o cambiare questa garanzia a suo nome, né ad assumersi la responsabilità per essa o per qualsiasi altra garanzia o responsabilità in relazione a questo prodotto. Questa dichiarazione di non responsabilità e questa garanzia limitata sono regolate dalle leggi della provincia dell'Ontario, Canada.

AVVERTENZA: la Digital Security Controls raccomanda di testare l'intero sistema ad intervalli regolari. Tuttavia, nonostante le frequenti verifiche, a causa di, ma non limitata a, sabotaggio criminale o interruzione dell'alimentazione elettrica, è possibile che il prodotto non fornisca le prestazioni attese.

Riparazioni fuori garanzia

La Digital Security Controls potrà, a sua discrezione, riparare o sostituire prodotti non coperti da garanzia che vengano restituiti ai suoi stabilimenti in base alle seguenti condizioni. Chiunque restituisca merci alla Digital Security Controls deve prima ottenere un numero di autorizzazione. La Digital Security Controls non accetterà alcuna spedizione per la quale non sia stata ottenuta una previa autorizzazione.

I prodotti che a giudizio della Digital Security Controls sono riparabili, verranno riparati e restituiti. Un costo fisso, predeterminato dalla Digital Security Controls e che può essere ritoccato di tanto in tanto, verrà addebitato per ogni articolo riparato.

I prodotti che a giudizio della Digital Security Controls non sono riparabili, verranno sostituiti con un prodotto uguale o equivalente, disponibile in quel momento. Il prezzo corrente di mercato del prodotto sostitutivo verrà addebitato per ogni articolo sostituito.

Informazioni importanti: le modifiche o i cambiamenti non espressamente approvati da Digital Security Controls potrebbero invalidare l'autorizzazione.

IMPORTANTE LEGGERE ATTENTAMENTE: IL SOFTWARE DSC ACQUISTATO CON O SENZA PRODOTTI E COMPONENTI È PROTETTO DA COPYRIGHT E ACQUISTATO SECONDO I TERMINI DI LICENZA DI SEGUITO RIPORTATI

- "Il Contratto di Licenza con l'Utente finale è un contratto legale fra l'Utente (la società, singolo o entità, che ha acquisito il software e qualsiasi hardware correlato) e la Digital Security Controls, divisione della Tyco Safety Products Canada Ltd. ("DSC"), il produttore dei sistemi inter-grati di sicurezza e sviluppatore del software e di qualsiasi prodotto o componente correlati ("HARDWARE") acquistati dall'Utente.

- Se il prodotto software DSC ("PRODOTTO SOFTWARE" o "SOFTWARE") è stato concepito per essere accluso all'HARDWARE e NON è accluso a nuovo HARDWARE, l'Utente non può utilizzare, copiare o installare il PRODOTTO SOFTWARE. Il PRODOTTO SOFTWARE include il software del computer e gli eventuali supporti, materiali stampati e documentazione "online" elettronica associati.

- Qualsiasi software fornito con il PRODOTTO SOFTWARE e associato a un Contratto di Licenza con l'Utente finale separato è concesso in licenza all'Utente conformemente ai termini del suddetto Contratto.

- Installando, copiando, scaricando, archiviando, accedendo a o altrimenti utilizzando il PRODOTTO SOFTWARE, l'Utente accetta incondizionatamente di essere vincolato dalle condizioni del presente Contratto di Licenza, anche se questo è da considerarsi come modifica di qualsiasi precedente accordo o contratto. Qualora l'Utente non accetti i termini del presente Contratto di Licenza, la DSC non concederà la licenza per il PRODOTTO SOFTWARE, impedendone così l'utilizzo da parte dell'Utente.

LICENZA PER IL PRODOTTO SOFTWARE Il PRODOTTO SOFTWARE è protetto da leggi e da trattati internazionali sul copyright, oltre che da altre leggi e trattati sulla proprietà intellettuale. Il PRODOTTO SOFTWARE viene concesso in licenza, non venduto.

1. CONCESSIONE DI LICENZA

Il presente Contratto di Licenza concede all'Utente i seguenti diritti:

(a) Installazione e utilizzo Software - Per ogni licenza acquisita, l'Utente può avere una sola copia del PRODOTTO SOFTWARE installato.

(b) Memorizzazione / Uso in rete - L'Utente non può installare, accedere a, visualizzare, eseguire, condividere e utilizzare il PRODOTTO SOFTWARE in concomitanza su e da altri computer, incluse stazioni di lavoro, terminali e altro dispositivo elettronico digitale ("Dispositivo"). Inoltre, se l'Utente dispone di varie stazioni di lavoro, dovrà acquisire una licenza per ciascuna stazione di lavoro su cui il SOFTWARE viene utilizzato.

(c) Copia di backup - L'Utente può creare copie di backup del PRODOTTO SOFTWARE, ma può possedere solo una copia per licenza installata in qualsiasi momento. L'Utente può utilizzare la copia di backup solo per l'archiviazione. Ad eccezione di quanto espressamente stabilito nel presente Contratto di Licenza, l'Utente non può altrimenti copiare il PRODOTTO SOFTWARE, inclusi i materiali stampati acclusi al SOFTWARE.

2. DESCRIZIONE DI ALTRI DIRITTI E RESTRIZIONI

(a) Restrizioni sulla decodificazione, decompilazione e disassemblaggio - L'Utente non può decodificare, decompilare o disassemblare il PRODOTTO SOFTWARE, salvo quanto espressamente consentito dalla legge applicabile, nonostante tale limitazione. L'Utente non può effettuare cambiamenti o modifiche al Software senza l'autorizzazione scritta di un funzionario della DSC. L'Utente non può eliminare qualsiasi nota relativa a proprietà, marchio o etichetta dal Prodotto Software. L'Utente deve adottare misure ragionevoli per garantire la conformità ai termini e alle condizioni del presente Contratto di Licenza.

(b) Separazione dei Componenti - Il PRODOTTO SOFTWARE è concesso in licenza quale singolo prodotto. Le sue parti componenti non possono essere separate per l'utilizzo su più di un'unità HARDWARE.

(c) Singolo PRODOTTO INTEGRATO - Se l'Utente ha acquisito questo SOFTWARE con HARDWARE, allora il PRODOTTO SOFTWARE è concesso in licenza con l'HARDWARE come singolo prodotto integrato. In questo caso, il PRODOTTO SOFTWARE può essere utilizzato solo con l'HARDWARE secondo quanto è stabilito nel presente Contratto di Licenza.

(d) Locazione - L'Utente non può concedere in locazione, in leasing o in prestito il PRODOTTO SOFTWARE. L'Utente non può renderlo disponibile ad altri o riportarlo su un server o sito Web.

(e) Trasferimento del Prodotto Software - L'Utente può trasferire tutti i suoi diritti concessi dal presente Contratto di Licenza solo come parte di una vendita permanente o trasferimento dell'HARDWARE, a condizione che non trattienga alcuna copia, che trasferisca tutto il PRODOTTO SOFTWARE (comprese tutte le parti componenti, i supporti, i materiali stampati, qualsiasi aggiornamento e il presente Contratto di Licenza) e che il destinatario accetti i termini del presente Contratto di Licenza. Se il PRODOTTO SOFTWARE è un aggiornamento, qualsiasi trasferimento deve comprendere anche tutte le versioni precedenti del PRODOTTO SOFTWARE.

(f) Risoluzione - La DSC può risolvere il presente Contratto di Licenza, senza per questo pregiudicare altri suoi diritti, se l'Utente non si attiene ai termini e alle condizioni del presente Contratto di Licenza. In tal caso, l'Utente è tenuto a distruggere tutte le copie del PRODOTTO SOFTWARE e tutte le sue parti componenti.

(g) Marchi di fabbrica - Il presente Contratto di Licenza non concede all'Utente diritti in relazione a qualsiasi marchio di fabbrica o di servizi della DSC o dei suoi fornitori.

3. COPYRIGHT

Il titolo e i diritti di proprietà intellettuale relativi al PRODOTTO SOFTWARE (compresi, ma non limitatamente a, qualsiasi immagine, fotografia e testo integrati nel PRODOTTO SOFTWARE), i materiali stampati acclusi e qualsiasi copia del PRODOTTO SOFTWARE sono di proprietà di DSC o dei suoi fornitori. L'Utente non può copiare i materiali stampati acclusi al PRODOTTO SOFTWARE. Il titolo e i diritti di proprietà intellettuale relativi ai contenuti, a cui è possibile accedere attraverso l'utilizzo del PRODOTTO SOFTWARE, sono proprietà del relativo proprietario dei contenuti e possono essere protetti da copyright applicabile e da altre leggi e trattati sulla proprietà intellettuale. Il presente Contratto di Licenza non concede all'Utente i diritti per l'utilizzo di tali contenuti. Tutti i diritti non espressamente concessi dal presente Contratto di Licenza sono riservati alla DSC e ai suoi fornitori.

4. LIMITAZIONI DI ESPORTAZIONE

L'Utente accetta di non esportare o riesportare il PRODOTTO SOFTWARE in altri paesi, persone o entità soggette a restrizioni all'esportazione previste dal Canada.

5. DIRITTO APPLICABILE

Il presente Contratto di Licenza del software è disciplinato dalle leggi della Provincia dell'Ontario, Canada.

6. ARBITRATO

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto saranno risolte mediante arbitrato finale e vincolante secondo il Regolamento arbitrale. Le parti accettano di vincolarsi alla decisione dell'arbitro. La sede dell'arbitrato sarà Toronto, Canada, e la lingua l'inglese.

7. LIMITI DI GARANZIA

(a) ESCLUSIONE DI GARANZIA

DSC FORNISCE IL SOFTWARE "SENZA GARANZIE ACCESSORIE" OSSIA SENZA GARANZIA DI ALCUN TIPO. LA DSC NON GARANTISCE CHE IL SOFTWARE SODDISFERÀ I REQUISITI DELL'UTENTE O CHE IL FUNZIONAMENTO DEL SOFTWARE SARÀ ININTERROTTOO PRIVO DI ERRORI.

(b) CAMBIAMENTI DELL'AMBIENTE OPERATIVO

La DSC non sarà responsabile per problemi causati da modifiche delle caratteristiche operative dell'HARDWARE o per problemi legati all'interazione del PRODOTTO SOFTWARE con SOFTWARE o con PRODOTTI HARDWARE che non sono di proprietà di DSC.

(c) LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ; LA GARANZIA RIMANDA ALL'ALLOCAZIONE DEI RISCHI

IN QUALSIASI CIRCOSTANZA, SE QUALSIASI STATUTO COMPORTA GARANZIE O CONDIZIONI NON ESPRESSE NEL PRESENTE CONTRATTO DI LICENZA, LA RESPONSABILITÀ COMPLESSIVA DELLA DSC IN BASE ALLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE CONTRATTO DI LICENZA SARÀ LIMITATA ALL'AMMONTARE EFFETTIVAMENTE PAGATO DALL'UTENTE PER LA LICENZA D'USO DEL PRODOTTO SOFTWARE PIÙ CINQUE DOLLARI CANADESI (CAD\$5.00). POICHÉ ALCUNE GIURISDIZIONI NON AMMETTONO L'ESCLUSIONE O LA LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ PER DANNI CONSEGUENZIALI O INCIDENTALI, LA LIMITAZIONE DI CUI SOPRA POTREBBE NON TROVARE APPLICAZIONE IN CONFRONTI DELL'UTENTE.

(d) ESCLUSIONE DI GARANZIE

LA PRESENTE GARANZIA CONTIENE L'INTERA GARANZIA E SOSTITUIRÀ OGNI ALTRA GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA (COMPRESSE TUTTE LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER SCOPI PARTICOLARI), E TUTTI GLI ALTRI OBBLIGHI O RESPONSABILITÀ DA PARTE DELLA DSC. LA DSC NON FORNISCE ALTRE GARANZIE. LA DSC NON SI ASSUME ULTERIORI RESPONSABILITÀ NÉ AUTORIZZA TERZI AD AGIRE PER CONTO SUO PER MODIFICARE O CAMBIARE LA PRESENTE GARANZIA, NÉ AD ASSUMERSI ALCUNA ULTERIORE GARANZIA O RESPONSABILITÀ IN SUA VECE RELATIVAMENTE A QUESTO PRODOTTO SOFTWARE.

(e) RIMEDIO ESCLUSIVO E LIMITAZIONE DELLA GARANZIA

IN NESSUN CASO LA DSC SARÀ RESPONSABILE NEI CONFRONTI DI TERZI PER ALCUN DANNO SPECIALE, INCIDENTALE, CONSEGUENZIALE O INDIRETTO BASATO SU VIOLAZIONE DI GARANZIE, PRODOTTI, INADEMPIENZA CONTRATTUALE, NEGLIGENZA, RESPONSABILITÀ INCONDIZIONATA O QUALSIASI ALTRA TEORIA LEGALE. TALI DANNI INCLUDONO, MA NON SONO LIMITATI A, PERDITA DI PROFITTI, PERDITA DEL PRODOTTO SOFTWARE O DI QUALSIASI ATTREZZATURA ACCLUSA, COSTO DEL CAPITALE, COSTO ATTREZZATURE SOSTITUTIVE, MEZZI O SERVIZI, TEMPI DI FERMO, TEMPO DEGLI ACQUIRENTI, RIVENDICAZIONI DI TERZI, CLIENTI INCLUSI, E DANNEGGIAMENTI ALLA PROPRIETÀ.

AVVISO: la DSC consiglia di testare regolarmente l'intero sistema. Tuttavia, nonostante le frequenti verifiche, è possibile che questo PRODOTTO SOFTWARE non funzioni come previsto a causa di, ma non limitatamente a, mancata installazione o malfunzionamento elettrico.

DSC

A Tyco International Company

©2014 Tyco International Ltd. and its Respective Companies. All Rights Reserved.

Toronto, Canada www.dsc.com

Printed in Israel



D-305423

Aggiornamenti al manuale delle centrali Serie WP8010/WP8030

In questa Appendice sono descritte le modifiche riguardanti le caratteristiche, le funzionalità e l'interfaccia delle centrali Serie WP8010/WP8030, versione 16. Le modifiche citate in questa Appendice sono degli aggiornamenti alla Guida di installazione delle centrali Serie WP8010/WP8030.

Le modifiche riguardano le seguenti caratteristiche:

- **Comando di Inserimento**
- **Test periodico**
- **Zona esterna**

Comando di Inserimento

Questa sezione è un supplemento alla Guida di installazione delle centrali Serie WP8010/WP8030, sezione 5.5.2: Configurazione delle procedure di inserimento/disinserimento.

Opzione	Istruzioni di configurazione
09:COMANDO INS.	Consente di stabilire se, quando è attivo, il comando di inserimento determina l'abilitazione della modalità TOTALE o PARZIALE.
	Opzioni: inserimento TOTALE e inserimento PARZIALE .

Test periodico

Questa sezione è un supplemento alla Guida di installazione delle centrali Serie WP8010/WP8030, sezione 6.2: Esecuzione di un test periodico.

Questo supplemento contiene istruzioni su come eseguire i test sulla portata del rilevatore a doppia tecnologia PG-8984.

TEST UN DISP.

Test della portata delle microonde del rilevatore a doppia tecnologia:

1. Premere **OK** per accedere al sotto-menu "TEST UN DISP." e utilizzare il pulsante **▶▶** per passare alla voce "SENS. MOVIMENTO".
2. Premere **OK**; viene visualizzata la seguente schermata: "Z01:Sens Movimen" ➔ "<posizione>".
3. Premere ripetutamente il pulsante **▶▶** per passare a una zona contraddistinta da un numero diverso.
4. Premere **OK**; se il dispositivo selezionato è PG-8984, viene visualizzata la seguente schermata: "<OK REG. MW>" ➔ "<OK> TEST UNO".

Per il test della portata delle microonde, passare alla fase 5. Per il test di una portata delle microonde diversa, passare alla fase 7.

5. Premere **▶▶**, viene visualizzata la seguente schermata: "ATTIVA MW ORA".
 6. Attivare il dispositivo; sullo schermo verrà visualizzata l'espressione "TEST UN DISP".
- A questo punto è possibile ripetere la procedura per un altro rilevatore a doppia tecnologia.
7. Premere **OK** per selezionare le impostazioni di sensibilità.
 8. Premere ripetutamente **▶▶** per scegliere tra "Minima" (predefinito), "Media" o "Massima".
 - 9a. Premere **OK**; la centrale riceverà un segnale di conferma dal dispositivo indicato da un riquadro nero accanto all'impostazione selezionata. Successivamente, la schermata passa a visualizzare temporaneamente l'espressione "ATTIVA MW ORA", quindi torna all'impostazione selezionata.
 - 9b. Premendo **⏏**, la procedura di regolazione si conclude.

Importante: la procedura appena descritta serve solo per l'esecuzione dei test e non modifica le impostazioni del rilevatore. Le impostazioni devono essere salvate accedendo al menu MODIFICARE DISP.

Per il test del rilevatore di impatti:

1. Premere **OK** per accedere al sotto-menu "TEST UN DISP." e utilizzare il pulsante **▶▶** per passare alla voce "SENS. IMPATTI".
 2. Premere **OK**; viene visualizzata la seguente schermata: "Zxx:Shk+AX+CntG3"¹ ➔ "<posizione>".
 3. Premere ripetutamente il pulsante **▶▶** per passare a una zona contraddistinta da un numero diverso.
 4. Premere **OK**; viene visualizzata la seguente schermata: "Zxx ATTIVATA ORA" ➔ "IMP. NON ATT.." ➔ "CONT. NON ATT." ➔ "AUSIL. NON ATT".
- Nota:** Le schermate riportate sopra comprendono l'intera gamma di schermate che possono essere visualizzate e indicano gli ingressi non ancora attivati. Tuttavia, poiché esistono diversi modelli di rilevatori di impatti, su alcuni modelli non tutte queste schermate verranno visualizzate.
5. In questa fase, attivare ciascun ingresso del rilevatore di impatti, a turno.

Zona esterna

Si tratta di una zona nuova; è illustrata nella Guida di installazione delle centrali Serie WP8010/WP8030, sezione 5.4.2: ELENCO DEI TIPI DI ZONA

18.Esterno: una zona per aree esterne, dove un allarme attivato non indica un'intrusione in casa

DSC

A Tyco International Company

©2014 Tyco International Ltd. and its Respective Companies. All Rights Reserved.

Toronto, Canada www.dsc.com

Printed in Israel

¹ In base al modello del rilevatore di impatti, potrebbe invece essere visualizzata una delle seguenti stringhe: "Zxx:Shk+AX" / "Zxx:Shk+CntG3" / "Zxx:Shk+CntG2".